zione in abb.

BONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, Impero e Colonie: per anno 75. semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, pero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 186; L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbomento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli bonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Ammitrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6-II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemre cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

nno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Mercoledì 31 Marzo 1937, Anno XV - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 5380

La rotativa delle menzogne continua a girare in Inghilterra

Un cumulo di falsità sull'Etiopia vigorosamente smentite e ribattute

ROMA, 30

La corrispondenza da Addis eba pubblicata dal Times *in ta odierna 30 marzo, è un seito di affermazioni fantastie. E' falso che 200 soldati e liti italiani siano stati espuldall'Abissinia in seguito alle ppresaglie del 19 febbraio. E' so che il Maresciallo Grazia-sia ancora degente all'ospe-le. Il Maresciallo Graziani è già da molto tempo tornato al pa... della Residenza complee guarito, e le decine di prodottegli dalle schegge tte rimarginate. E' falso anni prodotti dall'incenno considerevoli, perchè incendiati soltanto tucul ano armi e depositi di ni. E' falso che gli itatirassero a caso, e che aldi essi siano stati uccisi rrore. E' falso che la poliitaliana consista nel chiututte le case di commercio taliane. Si chiudono, e giuente, quelle ditte stranieie, sotto la bandiera del nercio, esercitavano lo spionaggio contro l'Italia. E' chiaro che questo mucchio di notizie sotto la firma anonima di un corrispondente è stato fabbricato o a Gibuti o a Londra e costituisce un altro elemento della campagna di menzogne contro l'Italia.* (Stefani).

Chi muove i torbidi inchiostri?

ROMA, 30

Rilevando che in Inghilterra si riapre la farneticante agitazione di una parte della stampa e dei gruppi politici inglesi contro l'Italia, il *Giornale d'Italia* nota che il tema spagnolo e il tema etiopico sono portati a turno rotativo in questa agitazione, della quale più che mai la Nazione italiana ha ragione di pretendere che si definiscano i veri ispiratori e gli autentici moventi.

Quesiti urgenti

Che cosa si vuole in Inghilterra? Quale nuovo perturbamento dei rapporti contro l'Italia vi si medita e vi si prepara? Quale nuova responsabilità tali gruppi britannici intendono assumersi di fronte all'ordine e alla pace dell'Europa? Ora è tempo di chiarire fino al fondo le intenzioni delle misteriose manovre. L'Italia ha chiarito nettamente le sue posizioni verso l'Inghilterra. Ha firmato un «gentlemen's agreement»; ha ancora in questi giorni precisato con le dichiarazioni del Duce al *Daily Mail* i suoi amichevoli propositi nei riguardi del generale indirizzo dei rapporti italo-britannici. Si direbbe che non basti e che a Londra agenti e gruppi, non tutti irresponsabili, siano impegnati a creare fra l'Italia e la Granbretagna uno stato di rapporti sempre meno chiaro e perciò sempre più favorevole allo sviluppo di una programmatica politica britannica ostile.

Il *Times*, al quale la *Stefani* dà oggi una fiera smentita, ha scritto fra l'altro che in Etiopia si chiudono tutte le case di commercio non italiane, dolendosi molto di questo fatto. Alla smentita generica della *Stefani* si aggiunge ora qualche fatto molto ben specificato e documentato. Per incominciare diremo che tra le 870 licenze a ditte commerciali concesse in gennaio dal Governo di Addis Abeba, ne figurano ben 390 a ditte straniere. Basterebbero queste cifre a dimostrare la falsità e la perfidia del giornale londinese.

Ma poichè gli inglesi si muovono soltanto quando sono stimolati dal loro interesse, ricerchiamo nel numero delle licenze rifiutate i motivi dell'alta doglianza del *Times*.

Speculatore e spia

Ecco qua un esempio che fa al caso nostro. La prima espulsione, informa il *Giornale d'Italia*, riguarda la numerosa banda della cosiddetta organizzazione commerciale Mohammed Alj. Questa ben nota organizzazione, che ha avuto la sua sede centrale a Addis Abeba ed ha esteso una sua fitta rete di misteriose succursali in tutto il territorio etiopico, ma soprattutto nelle zone meridionali e occidentali già acquisite al piano dell'invasione britannica, era costituita da indiani mussulmani provenienti dalla regione di Bombay. L'organizzazione ha operato su due fronti: un fronte politico in diretta connessione con la politica dell'espansione britannica in Etiopia e con l'attività che l'assisteva nell'Intelligence Service e un fronte affaristico in connessione con le basse speculazioni personali del fu Leone di Giuda.

E' provato che tutte le succursali del Gruppo Mohammed Alj erano altrettante sedi degli ufficiali e agenti britannici durante la loro esplorazione nel territorio etiopico, è provato ché essi sono stati attivi nello spionaggio e nella provocazione. Questo legame fra la politica britannica di penetrazione in Etiopia e l'organizzazione indiana era tale che i titolari dell'organizzazione hanno in molti centri ricevuto il titolo di agenti consolari della Granbretagna.

Un altro furfante

E' provato pure che l'organizzazione Mohammed Alj è stata la mano forte di Tafari, in tutte le sue parassitarie speculazioni di affari che dovevano impinguare le sue casse e affamare il suo povero popolo. Durante le carestie essa ha attivato parecchie volte dei rifornimenti di cereali dall'India e dai Dominions britannici, dividendo gli utili occulti con l'Imperatore. Durante la guerra l'organizzazione ha apertamente sostenuto i negrieri abissini.

Altro espulso è il francese Besse. Titolare di una ditta omonima, egli ha esteso la sua organizzazione sedicente commerciale in molte parti del territorio etiopico, spingendosi fino alla Somalia italiana. Il Besse, francese di origine, stabilito ad Aden, ha rotto da tempo tutti i rapporti pubblici con le autorità francesi e figurava inserito fra la gente del posto, con un drappello di agenti reclutati fra gli arabi. Durante la guerra Besse e compagni si sono specializzati nella fornitura di armi e munizioni contro l'Italia. Dopo la guerra Besse ha tentato, contro la precisa ordinanza italiana, di speculare sulla rupia che contrabbandava esportandola nascosta nelle balle di pelle. Per questa sua attività criminosa e losca egli è stato già condannato dalle autorità italiane ad un milione e mezzo di lire e poi ancora arrestato per ingiurie al magistrato italiano.

Un paragone

Ecco — conclude il giornale — i campioni della civiltà e dell'onestà levati sulle punte delle baionette offensive del *Times*. Vorremmo sapere con qualche precisazione quale sarebbe l'attitudine delle autorità britanniche in qualunque punto dell'immenso Impero, se avessero da giudicare le stesse malefatte compiute con lo stesso disegno ostile agli interessi nazionali e imperiali.

Nel caso presente si tratta di furfanti e di spie che l'Italia aveva il dovere di espellere dai territori dell'Impero. Le espulsioni non colpiscono inermi cittadini colpevoli di fedeltà nazionale come quelli che sono stati cacciati da Malta dalle autorità imperiali britanniche.

Il riconoscimento dell'Impero italiano

Londra sente la necessità di risolvere il problema

LONDRA, 30

La grave questione del riconoscimento «de jure» della conquista italiana dell'Etiopia è ormai per l'Inghilterra un problema che deve essere affrontato e risolto il più presto possibile, poichè questo intoppo minaccia di aggravare ancora di più, non solo la situazione dei rapporti fra l'Italia e la Granbretagna, ma anche di impedire gli accordi e i regolamenti europei che sono nel desiderio del Foreign Office. Non si dice ancora così chiaramente a Londra che è necessario affrontare questo problema e risolverlo, naturalmente nel senso richiesto dall'Italia, ma certe informazioni e certi commenti, diremo così, di sbieco, sui giornali ufficiosi, lasciano intendere che il problema è probabilmente studiato dal Foreign Office per cercare una via di uscita.

Il pretesto ginevrino

Si sa che il Governo inglese, fin dal principio della controversia per l'Abissinia, si trincerò dietro la Società delle Nazioni e che anche ora, non volendo e non potendo affrontare le severe critiche che gli verrebbero da forti correnti della opposizione e dal diffusissimo antifascismo e antitalianismo inglese, dichiara che ormai bisogna accettare in pieno il fatto compiuto, come ha dichiarato parecchie volte, di sottomettersi alle deliberazioni della Società delle Nazioni circa il riconoscimento «de jure» della conquista. Ma d'altro canto, necessità politiche e interessi impellenti hanno già indotto il Governo britannico a riconoscere «de facto» la conquista e si è avuta anche l'anomalia di un accordo firmato dal Governo inglese e dal Governo italiano circa il transito e commercio attraverso certe regioni dell'Abissinia ora conquistata dall'Italia e della Somalia britannica.

Con quell'accordo, naturalmente, il Governo britannico riconosceva, non solo di fatto, ma anche «de jure», la conquista.

Una nota sintomatica è stata pubblicata stamane dal redattore diplomatico del *Daily Telegraph*, il quale in modo piuttosto confuso, ma all'evidente scopo di mantenere viva la questione e di preparare eventuali comunicazioni del Governo, espone quale è la situazione attuale del riconoscimento internazionale della conquista italiana dell'Etiopia. Egli ricorda i precedenti ginevrini e constata però che molti Governi hanno già riconosciuto Vittorio Emanuele III, non solo come Re d'Italia, ma anche come Imperatore di Etiopia.

Il gesto jugoslavo

L'ultimo riconoscimento assai clamoroso è stato quello di alcuni giorni fa a Belgrado, in occasione della firma del trattato fra l'Italia e la Jugoslavia. Evidentemente, la Granbretagna si preoccupa di non rimanere isolata nell'opposizione ed ora si chiede se nella riunione del Consiglio della Società delle Nazioni del 26 maggio, il problema del riconoscimento sarà affrontato. Non si sa ancora se l'ex negus invierà una delegazione a Ginevra. Ma se lo facesse, il Consiglio della Lega questa volta dovrebbe ritenere illegali le credenziali che questa delegazione osasse presentare.

Nell'autunno scorso, davanti all'assemblea, il signor Tafari potè ancora agitare la favola del cosiddetto governo abissino di Gore, ma ora che anche Gore è stata definitivamente conquistata dall'Italia, simili ipocrisie non hanno più valore. E' vero però che, se anche il Consiglio non riconoscerà le credenziali dei delegati dell'ex negus, la questione del riconoscimento «de jure» e la conquista italiana è sempre devoluta all'assemblea della Società delle Nazioni che si convoca in autunno. Ma, lascia intendere il *Daily Telegraph*, il problema è così urgente che dovrebbe essere risolto assai prima in modo definitivo.

Dopo l'aggressione di Tangeri

I fascisti della colonia italiana dimostrano il loro fermo atteggiamento

TANGERI, 20

I due marinai feriti giovedì scorso hanno lasciato l'ospedale rientrando a bordo.

Ieri tutti i fascisti di Tangeri si sono radunati al Palazzo del Littorio, dove hanno votato un ordine del giorno rilevando la sfiducia negli organi dirigenti la zona internazionale e la necessità per la colonia italiana di provvedere con i propri mezzi ad imporre il rispetto dovutole. Preceduti dal gagliardeto i convenuti si sono recati a rendere omaggio al Ministro De Rossi, il quale ha rivolto vibranti parole, terminando col comandamento del Duce: «Ricordare e prepararsi». La dimostrazione è terminata senza incidenti.

Dall'inizio della guerra in Spagna è questa la prima volta che i fascisti di Tangeri hanno fatto una dimostrazione per le strade. I giornali comunisti spagnoli locali, ampiamene sostenuti dagli esponenti frontisti francesi, insistono intanto nella campagna di menzogne per insultare l'Italia e i giornali francesi fanno loro largo eco. Malgrado le risultanze, i due magistrati inquirenti francesi non hanno ancora avuto il pudore di procedere all'arresto degli sparatori confessi. La spudorata negazione della giustizia porta al colmo l'esasperazione dei connazionali.

E' facile prevedere nuovi attentati alla vita degli italiani, resa difficile dalle continue provocazioni della strada.

150.000 lettere via aerea recate in A.O.I. per Pasqua

ROMA, 30

Dall'aeroporto del Littorio sono partiti numerosi apparecchi diretti in A. O. I. per portare ai camerati lontani la corrispondenza. Si calcola che circa 150.000 lettere sono state portate nelle terre dell'Impero in occasione della Pasqua.

Lindbergh ricevuto a Rodi dal Governatore De Vecchi

RODI, 30

Stamattina il Governatore di Rodi conte De Vecchi di Val Cismon ha ricevuto, intrattenendoli in cordiale colloquio, il colonnello Lindbergh e la moglie. In giornata il colonnello ha visitato il Museo archeologico e le fortificazioni medioevali e le opere e monumenti della città, nonchè i dintorni di Rodi, interessandosi vivamente alla storia e alle vicende dell'isola e manifestando la sua ammirazione per le bellezze naturali ed artistiche.

Notizie premature d'un viaggio di S. E. Ciano ad Ankara

ROMA, 30

I rapporti italo-turchi definiti nel recente incontro di Milano tra il Ministro degli Esteri conte Galeazzo Ciano e il Ministro degli Esteri turco, sono, come è già stato preannunciato, il tema di un cordiale scambio di vedute tra le cancellerie che tende a precisare i vari punti sostanziali che ne interessano l'amichevole svolgimento.

In proposito il *Giornale d'Italia* scrive che lo scambio di vedute procede regolare, ma non ha ancora portato a definitiva conclusione e appaiono pertanto infondate le voci messe in questi giorni in circolazione che già vogliono parlare di un nuovo prossimo incontro fra il nostro Ministro degli Esteri e il Ministro degli Esteri turco: incontro che, secondo qualche prematura e arbitraria notizia, sarebbe già fissato per i prossimi giorni con un viaggio del conte Galeazzo Ciano ad Ankara.

Le udienze del Duce
Il sen. Castelli, il musicista Wolff

ROMA, 30

Il Duce ha ricevuto il senatore Michele Castelli nuovo Commissario dell'Opera nazionale «Italia Redenta».

Il Duce ha inoltre ricevuto il musicista tedesco Werner Wolff, che Gli ha fatto gradito omaggio di una collezione di autografi dei grandi compositori europei del secolo scorso.

Il modus vivendi italo-danese prorogato al 30 giugno

ROMA, 30

Il Ministro degli Affari Esteri conte Galeazzo Ciano e il Ministro di Danimarca in Roma signor J. C. W. Kruse, hanno firmato oggi un accordo per prorogare al 30 giugno 1937 il «modus vivendi» italo-danese del 26 ottobre 1936 per regolare gli scambi commerciali fra i due Paesi e i pagamenti relativi.

L'Europa sfiduciata può imparare da Mussolini

BUDAPEST, 30

Esaminando nel *Magyarsag* la portata e gli effetti attendibili dell'accordo italo-jugoslavo, l'ex deputato Zsilinsky esprime la più alta ammirazione per il Duce.

«Soltanto uno spirito politico esente da prevenzioni e lungimirante — scrive l'articolista — poteva realizzare quest'opera mentre la Europa non ha più fede in nulla. Lo straordinario successo diplomatico del Duce è così evidente che nemmeno quelli che ne sono gelosi possono metterlo in dubbio».

Lo Zsilinsky osserva quindi che l'accordo di Belgrado, rendendo ancora più attiva la politica italiana nel bacino danubiano, avrà benefici in questa regione e servirà a garantire ulteriormente l'indipendenza dell'Austria. L'articolista, sottolineando infine la nuova prova di saggezza offerta dall'Italia, che ha saputo dimostrare come si possano sistemare contrasti creduti insormontabili, consiglia alle altre Potenze di agire con lo stesso spirito conciliativo, riconoscendo senza indugi l'Impero italiano

L'Ordine dell'Annunziata al Principe Paolo
sarà recato a Belgrado
dal Ministro Viola di Campalto

ROMA, 30

In occasione della ratifica dei recenti accordi di Belgrado, S. M. il Re Imperatore, in data 28 marzo 1937, anno XV, si è compiaciuta conferire l'Ordine della SS. Annunziata a S. A. R. il Principe Paolo di Jugoslavia, Presidente del Consiglio di Reggenza. Il Ministro conte Vito Viola di Campalto, capo del cerimoniale del R. Ministero degli Esteri, è stato, per la circostanza, delegato a recarsi a Belgrado per la consegna ai l'Augusto Principe delle insegne della altissima onorificenza.

Impressione favorevole fra la minoranza tedesca in Jugoslavia

BELGRADO, 30

Il giornale della minoranza tedesca della Jugoslavia *Deutsches Volksblatt*, commentando favorevolmente gli accordi italo-jugoslavi, scrive che i due Stati hanno dato l'esempio di una politica di buon senso e certi Paesi potrebbero apprendere qualche cosa da questa realtà.

Non si potevano — scrive il giornale — sfruttare eternamente i dissidi fra i due Stati confinanti. Nessuno Stato potrà sentirsi minacciare nei propri interessi se l'Italia e la Jugoslavia si mettono d'accordo.

Il giornale sottolinea poi che nei brindisi di Belgrado si è constatato che il nuovo patto non è diretto contro alcuno e dice che questa dichiarazione solenne è stata accolta all'estero con la dovuta considerazione, come lo dimostra il consenso generale che il patto ha incontrato.

Convegni politici a Belgrado fra gli Stati balcanici
Un viaggio di Stojadinovic a Roma?

BELGRADO, 30

Giovedì mattina giungeranno il Ministro degli Esteri romeno Antonescu e il Ministro degli Esteri cecoslovacco Krofta per partecipare al convegno dei Ministri degli Esteri della Piccola Intesa, che inizierà i suoi lavori venerdì.

Il Ministro Krofta si fermerà a Belgrado ancora due giorni dopo la conferenza e visiterà i Paesi abitati da slovacchi esistenti nella Jugoslavia settentrionale e precisamente nel Banato e nella Backa.

Il giorno 5 aprile arriverà a Belgrado il Presidente della Repubblica cecoslovacca Benes. Avranno luogo una rivista militare e, per la prima volta dopo la morte di Re Alessandro, un ricevimento a Corte.

Non è stato ancora definitivamente stabilito se in quest'occasione verrà a Belgrado anche Re Carol di Romania oppure se i tre Capi di Stato della Piccola Intesa si incontreranno a Turnu Severino in occasione della posa della prima pietra del nuovo ponte attraverso il Danubio.

Dopo questi incontri si avrà a Belgrado la visita del Presidente del Consiglio turco Generale Ismet Ineunu che giungerà assieme al Ministro degli Esteri Tevfik Rustu Aras.

Dopo questa visita il Presidente del Consiglio Stojadinovic si recherà a Roma per restituire la visita del conte Ciano.

Nei circoli politici si afferma che anche nel mese di maggio si avrà con ogni probabilità una visita del Presidente del Consiglio ungherese Daranyi e del Ministro degli Esteri

Due deputati belgradesi a Sofia per preparare l'unione doganale

SOFIA, 30

Sono qui giunti i deputati jugoslavi Janich e Rascovich, che saranno ricevuti dal Presidente del Consiglio Kosseivanoff. Essi studieranno il problema dell'unione doganale bulgara-jugoslava.

Cancellazione del passato

MONACO DI BAVIERA, 30

Il *Völkischer Beobachter* in un articolo intitolato «Pace in Adriatico» osserva soddisfatto che il nuovo patto tra l'Italia e la Jugoslavia, concluso fuori della Lega delle Nazioni, cancella l'amaro passato ed apre una nuova era di buoni rapporti e di amicizia tra i due popoli confinanti.

Il Temps dà la stura ai "ma,, e ai "se,,

PARIGI, 30

La stampa attribuisce fin da oggi una certa importanza al Consiglio dei Ministri, che si riunirà domani, sotto la presidenza di Lebrun, all'Eliseo.

All'ordine del giorno di tale Consiglio figurano questioni di politica interna e questioni di politica internazionale. Quest'ultime, stando alle informazioni ufficiose, occuperanno gran parte dei lavori del Consiglio, che si aprirà con una relazione di Delbos, tornato stasera da Cannes, ove aveva trascorso il periodo pasquale.

Compiacimento acidulo

La relazione di Delbos dovrebbe riguardare principalmente tre argomenti. Il primo di questi è costituito dai recenti colloqui del Re del Belgio a Londra e alla possibilità di un ulteriore sviluppo delle conversazioni per il patto di Locarno numero due e all'assicurazione che sarebbe stata data dal Sovrano belga che il suo Paese, pur proclamando la propria neutralità, si armerà convenientemente per difendersi in caso di aggressione diretta.

Al secondo punto vi è la situazione in Spagna e la questione dell'applicazione definitiva del controllo, argomento a proposito del quale Delbos procederebbe ad una messa a punto degli incidenti sopravvenuti in seno al Comitato per il non intervento onde proporre di soprassedere momentaneamente alla faccenda del ritiro dei volontari stranieri dalla Spagna e concentrare invece tutta l'attenzione e l'attività diplomatica su un effettivo funzionamento del controllo.

Infine la relazione di Delbos tratterebbe anche del recente viaggio del conte Ciano a Belgrado, del patto italo-jugoslavo e in generale degli sviluppi dell'attività diplomatica del Governo fascista nei Balcani e in Europa centrale.

Su tali argomenti le informazioni ufficiose diramate in anticipo prima della riunione del Consiglio dei Ministri, attribuiscono alla relazione di Delbos il senso di una approvazione e di un compiacimento generico che già è stato la nota dominante nelle apparenze esteriori del Quai d'Orsay al momento del viaggio di Belgrado e della conclusione dell'accordo.

Ma questa calma apparente e questo sforzo di obiettività volontariamente generico sono tuttavia oggi stesso smentiti da un articolo di fondo del *Temps*, che offre spiragli abbastanza luminosi per permettere di affermare che, se non Delbos, una buona parte degli onnipotenti circoli che guidano la politica del Quai d'Orsay non attendono che un'occasione per turbare la politica di chiarificazione e di consolidamento della pace condotta da Roma.

L'inconsolabile

Per il *Temps* infatti, il vero interesse dei Paesi balcanici è di rimanere societari a fondo e quello della Piccola Intesa e dell'Intesa balcanica è di essere strumenti antirevisionisti e di opposizione contro l'Italia e la Germania, di modo che l'evoluzione attuale constatata in questi Paesi è per il *Temps* soltanto un provvisorio compromesso dovuto all'indebolimento della Lega, al non adeguato armamento dell'Inghilterra e al relativo indebolimento della Francia dinanzi al riarmo tedesco e alle esitazioni diplomatiche.

Tutto questo il magno organo parigino della sera lo afferma in un articolo in cui per l'ennesima volta rifà la storia delle cause primitive della formazione della Piccola Intesa per esprimere il rimpianto che il fallimento delle sanzioni e la «prova di forza», della rioccupazione della Renania, abbiano indotto i Paesi della Piccola Intesa a cercare uomini nuovi e a fare una politica nuova.

«Ma — continua il giornale — che nessuno s'inganni: questo atteggiamento nuovo senza dubbio non è per gli Stati in questione che la scelta del minor male. La natura dei loro interessi immediati può consigliare loro di accordarsi amichevolmente, sia con la Germania, sia con l'Italia; ciò non toglie che questi due Paesi rimangono per essi dei vicini singolarmente pericolosi e dai denti singolarmente lunghi.

Nè l'uno nè l'altro potrebbero dar loro la sicurezza che comportava nel quadro della Società delle Nazioni un'intima intesa con una Francia forte e assolutamente disinteressata. Se ne rendono conto in Europa sud-orientale. E le costruzioni diplomatiche che si innalzano attualmente sembrano avere il carattere d'impalcature provvisorie destinate a far fronte a quello che più urge piuttosto che costruzioni definitive, capaci di proteggere per lungo tempo la pace e la sicurezza.

Ma se la Lega prende un ricostituente...

Basta che la Società delle Nazioni con un cambiamento di rotta, a dire il vero poco probabile, venga ad affermare la sua autorità, basta soprattutto che la Francia venga a manifestare nettamente la sua potenza materiale, la sua coesione morale e la sua volontà di azione e senza dubbio si vedranno tutte le Potenze sud-orientali ritrovare una linea politica evidentemente conforme ai loro interessi profondi.

E' bastato che la Granbretagna manifestasse la volontà di portare le sue forze armate all'altezza delle sue responsabilità internazionali, perchè alla conferenza di Atene del febbraio scorso l'Intesa balcanica ricuperasse una solidità che alcuni dicevano compromessa».

Non si potrebbe essere più chiari e più espliciti e, benchè tutto ciò non sia in gran parte che l'espressione di un pio desiderio o tutt'al più una manovra intimidatoria tentata alla vigilia del viaggio di Benes e della riunione della Piccola Intesa, è evidentemente inutile prendere in considerazione la fine dell'articolo in cui ipocritamente l'ufficioso della sera torna ad esprimere la solita soddisfazione di parata per «il riavvicinamento italo-jugoslavo», come è superfluo accennare all'onesto sforzo tentato dal corrispondente dello stesso giornale da Roma che nel medesimo numero del giornale, esaminate quelle che a suo giudizio sono «le ragioni profonde» dell'accordo firmato dal conte Ciano, tentà di far comprendere la portata veramente costruttiva degli accordi.

Uno che vede chiaro

«La situazione creata dagli accordi di Belgrado, rileva il corrispondente romano del *Temps*, è giudicata favorevole nel senso che essa non comporta nessun pregiudizio verso le alleanze e i trattati conclusi».

«Non vi è che un nuovo elemento: — scrive il corrispondente — la scomparsa della tensione italo-jugoslava ed anche la diminuzione del revisionismo ungherese nella proporzione di un terzo per i Balcani. E' un pericolo di meno e una speranza di più. D'altro canto si è indotti a considerare i nuovi accordi di Belgrado, non come un punto di arrivo, ma come un punto di partenza. Vengono in una parola giudicati capaci di facilitare degli accordi ulteriori».

E' evidente che fra l'aria respirata a Roma dal corrispondente del giornale parigino, che sul posto ha modo di essere documentato e di giudicare con cognizione di causa e l'atmosfera insidiosa nella quale si elaborano i commenti redazionali dello stesso giornale, vi è una bella differenza che potrebbe causare sorprese ben dolorose alla Francia e al suo Governo per il suo zelo a servire l'interesse delle sette politiche antifasciste. Ed è quello che cercano di spiegare anche oggi, ma con poca probabilità di essere intesi, l'*Echo de Paris* che in una corrispondenza da Londra, mostra il pericolo per la Francia di fare il gioco dell'Inghilterra contro l'Italia, per essere poi all'ultimo momento abbandonata sola in faccia alla Germania; il *Jour* che esamina dal punto di vista tecnico-navale le posizioni italiane nel Mediterraneo e l'*Action Française* che conviene col corrispondente romano del *Temps* che l'accordo di Belgrado è soltanto un punto di partenza.

Rinnovate espressioni elleniche di soddisfazione per gli accordi

ATENE, 30

L'*Elefteron Vima* in una corrispondenza da Roma intitolata «La politica dei nostri amici» scrive che gli accordi di Belgrado sono una chiara manifestazione dei sentimenti dell'Italia, che vuole la pace ed è pronta a lavorare con tutti coloro i quali desiderano collaborare con lo Stato fascista. L'*Athinaika Nea* rileva le svariate interpretazioni che sono state date all'estero agli accordi di Belgrado ed afferma che a Parigi si vede con qualche disagio il ristabilimento di nuovi rapporti tra l'Italia e la Jugoslavia, mentre Berlino si dimostra lieta.

Il giornale termina affermando che la Grecia vede con viva soddisfazione la riconciliazione dei suoi due amici, riconciliazione che non si rivolge contro terzi.

Sospensione delle quotazioni del lei a Berlino, del marco a Bucarest

BERLINO, 30

In seguito agli accordi conclusi tra la Reichsbank e la Banca Nazionale di Romania, le quotazioni ufficiali del corso del lei alla borsa di Berlino e quello del marco a Bucarest non avranno più luogo a datare dal 1.o aprile fino a nuovo ordine, dato che transazioni libere non saranno più effettuate per il momento tra la Germania e la Romania. L'accordo di compensazione tra la Romania e la Germania resta in vigore ed è basato sul corso del marco. La collaborazione amichevole fra le due banche di emissione potrà contribuire a facilitare i rapporti reciproci delle operazioni di giro.

Il nazionalismo indiano sempre più combattivo

Il partito insorge contro il tentativo di formare Governi di minoranza - Un sanguinoso episodio alla frontiera di nord-est

LONDRA, 30

La controversia in India diventa di giorno in giorno più grave. Si conferma che domani l'altro, primo aprile, le assemblee provinciali si apriranno senza che gli eletti del partito del Congresso o nazionalisti partecipino al potere, come sarebbe nel loro diritto, avendo ottenuto in sei provincie su undici la maggioranza dei voti. Tuttavia gli eletti del partito del Congresso presenzieranno alla seduta per impedire che dei Governi di minoranza possano tenere il potere.

Contro un sopruso

I capi del partito del Congresso si fanno sempre più minacciosi e stamane è intervenuto anche pubblicamente e ciò per la prima volta dallo scoppio della controversia, il capo del partito, cioè Gandhi.

I governatori delle sei provincie dove il partito del Congresso è in maggioranza, dichiarano di essere riusciti a costituire dei Ministeri provinciali con uomini appartenenti alle minoranze, ma il partito del Congresso fino da ora dichiara che opporrà magari anche la forza per impedire che questo sopruso sia messo in opera.

Il capo del partito del Congresso di Madras, signor Rajagopalacharyar, uomo influentissimo in tutta la provincia, che conta quasi 50 milioni di abitanti, ha diramto oggi una dichiarazione di piena guerra alle decisioni dei governatori che vogliono costituire dei Governi di minoranza.

Per ora il capo del partito di questa provincia si mantiene ancora sulla via legale, poichè nella sua opposizione cita gli articoli della legge sull'autonomia provinciale dell'India e fra l'altro l'articolo 8, che dice che le assemblee devono costituire un Governo, scegliendo i membri del partito che ha ottenuto la maggioranza delle elezioni. Egli dice anche che la costituzione di un Governo di minoranza — quale sarebbe già stata formata sotto la presidenza di Sir Kurma V. Reddi. Era stato nominato Ministro della Pubblica Istruzione del Governo che veniva proclamato d'autorità dal Vicerè dell'India prima della costituzione — è completamente illegale. Le stesse dichiarazioni sono state fatte dai capi del partito del Congresso nelle altre provincie.

La minaccia di Gandhi

Ma il fatto più preoccupante per le autorità inglesi è l'entrata in campagna di Gandhi, dopo qualche anno di silenzio. Oggi, in una riunione pubblica, Gandhi, attorniato da un'immensa folla, ha dichiarato che il suo partito non solo rifiuterà di collaborare alla messa in opera della costituzione votata dal Parlamento di Westminster, ma che si opporrà anche alla sua applicazione attraverso i poteri discrezionali dei governatori.

I nazionalisti — ha detto in riassunto Gandhi in un suo lunghissimo discorso — non vogliono emendamenti alla legge votata da Londra, ma ne vogliono puramente e semplicemente la soppressione, e per ottenere questo scopo sono disposti ad una agitazione che può prendere tutte le forme, anche le più violente.

«I membri del partito nazionalista — ha detto Gandhi — sono stati informati che ormai non vi sono mezzi termini e che la lotta deve andare fino in fondo. Noi del resto — ha continuato il celebre agitatore — rimaniamo nel campo legale. Ci hanno detto che i governatori hanno dei poteri discrezionali, ma questi poteri vanno fino al sopruso e alla soppressione della volontà della maggioranza degli elettori. Sir Samuel Hoare, allora Ministro per l'India, che fece votare la legge, dichiarò molte volte durante la discussione, che i poteri discrezionali sarebbero stati messi all'opera solo in rarissime occasioni. Ebbene — ha concluso Gandhi — noi vogliamo che questi poteri discrezionali non siano applicati mai».

A Londra si comincia a mostrare molto nervosismo per la piega che prendono gli avvenimenti in India.

Truppe inglesi assalite: 22 morti

Si ha frattanto da Nuova Delhi che sulla frontiera di nord est dell'India si è verificato uno scontro abbastanza serio tra reparti di truppe britanniche e di indigeni. Secondo le ultime notizie da parte degli inglesi due ufficiali metropolitani ed uno indiano nonchè 19 soldati indiani sono rimasti uccisi. Tre ufficiali e sottufficiali e trenta soldati sono rimasti feriti. Le perdite degli indigeni non si conoscono con precisione, ma si afferma che esse sono considerevoli.

Il combattimento si è svolto a sud-ovest di Damahli sulla strada fra Metrali e Dagmak. Si tratta di uno dei più sanguinosi della lotta impegnatasi vari mesi or sono tra gli inglesi e le tribù degli indigeni di frontiera, eccitate dalla propaganda di un fachiro, tale Epi, il quale proclama che la civiltà inglese rappresenta un pericolo per la religione islamica.

A Bombay le notizie giunte dalla Palestina sulla situazione degli arabi mussulmani e sull'atteggiamento delle autorità britanniche verso gli arabi, hanno dato luogo a manifestazioni ostili, tanto da parte degli indù che dei mussulmani. La popolazione insiste presso i principi indigeni affinchè essi intervengano in favore dei correligionari in Palestina.

L'ex Zar di Bulgaria a Napoli
Una visita dei Principi di Piemonte

NAPOLI, 30

Le LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Piemonte si sono recati all'albergo Excelsior a fare visita all'ex Sovrano di Bulgaria, lo Zar Ferdinando che insieme alla Principessa Eudoxia è da alcuni giorni ospite della nostra città. Gli augusti Principi si sono lungamente trattenuti con Re Ferdinando e la figliuola nell'appartamento reale che occupa l'ex Sovrano bulgaro. All'uscita i Principi di Piemonte sono stati fatti segno a vivissime manifestazioni di omaggio e di devota simpatia da parte della numerosissima folla adunatasi nelle vicinanze dell'albergo, tra cui moltissimi stranieri che hanno lungamente acclamato in uno slancio molto significativo i nostri giovani e augusti Principi.

Norman Davis sbarcato a Plymouth per partecipare al Congresso dello zucchero

PLYMOUTH, 30

Norman Davis è giunto questa sera dagli Stati Uniti a bordo del transatlantico «Manhattan». Egli rappresenterà il suo Paese alla Conferenza internazionale dello zucchero che si riunirà a Londra la prossima settimana.

Secondo quanto pubblica la stampa britannica, la visita del Davis ha grande importanza, perchè lo Ambasciatore ufficioso degli Stati Uniti avrebbe anche la missione di promuovere una più intima collaborazione economica tra l'Inghilterra, la Francia e gli Stati Uniti.

Allo sbarco Norman Davis ha smentito che la sua visita abbia carattere o significato politico, precisando che si trova in Inghilterra semplicemente per partecipare alla Conferenza dello zucchero. Alla domanda se si recherà anche a Ginevra per assistere alla ripresa della Conferenza del disarmo, ha risposto: «Non lo so. Attraverso sempre i ponti uno dopo l'altro».

Il "Charleston,, e il "Dougal,, partiti per Portorico

NAPOLI, 30

Stamane hanno lasciato il porto diretti a Portorico la cannoniera «Charleston» e il cacciatorpediniere «M. C. Dougal» della Marina americana.

I Buoni del Tesoro
Estrazioni che creeranno 18 nuovi milionari

ROMA, 30

Il giorno 20 aprile 1937 XV alle ore 10 in Roma, in una sala al piano terreno del palazzo ove ha sede la Direzione generale del debito pubblico, aperta al pubblico, avranno luogo le estrazioni per l'assegnazione dei premi da lire 1.000.000 e da lire 500.000 ai Buoni del Tesoro novennali 5 per cento serie scadenti nel 1940 autorizzate con decreto 5 maggio 1931 e con decreto 10 giugno 1931 n. 670 e delle quattro serie scadenti nel 1941, autorizzate con decreto 21 marzo 1932 e con decreto 20 aprile 1932; e dai Buoni del Tesoro novennali 4 per cento delle sette serie scadenti nel 1943, autorizzate con decreto 7 gennaio 1934 n. 3, e delle due serie, pure scadenti nel 1943, autorizzate con decreto 20 novembre 1934 n. 1838. Il sorteggio dei premi da lire 100.000, da lire 50.000 e da lire 10.000 relativi ai Bnoni del Tesoro novennali 1940 e 1941 e di quelli da lire 100.000 relativi ai Buoni 1943 suindicati, verrà proseguito, nello stesso locale, nei giorni 22 aprile e successivi, alle ore 10.

Il giorno 17 dello stesso mese di aprile alle ore 10, pure in una sala al piano terreno della Direzione generale del debito pubblico, aperta al pubblico, avranno inizio le operazioni di contazione e di ricognizione delle schede destinate alla estrazione di cui sopra.

Filiale del Banco di Roma aperta a Gondar

GONDAR, 30

Si è qui aperta la filiale del Banco di Roma, inaugurata da S. E. il Governatore Pirzio Biroli alla presenza di tutte le autorità civili e militari e dei notabili del luogo.

I problemi dell'Impero
al terzo Congresso di studi coloniali

ROMA, 30

Al terzo Congresso di studi coloniali, che sarà tenuto a Firenze sotto l'alto patronato di S. M. il Re Imperatore dal 12 al 17 aprile, saranno trattate numerose importanti relazioni. Fra le otto sezioni in cui è divisa la materia scientifica, alcune rivestono un'importanza eccezionale specialmente nei riguardi dei problemi che si impongono dopo la luminosa vittoria italiana in A. O. La sezione politica, che è presieduta dal Ministro delle Colonie on. Lessona, tratterà dell'organizzazione dell'Impero, dei problemi del lavoro nel grande quadro dell'organizzazione fascista dell'Impero stesso, dei problemi politici della Libia. In essa sarà altresì esaminata la importante questione degli studi islamici in relazione alla politica fascista e, infine, la questione dei mandati.

Questioni di palpitante interesse verranno sollevate in seno alla Sezione giuridica, sempre nei riguardi del nuovo Impero. La sezione discuterà argomenti giuridici anche nei confronti della vasta opera compiuta dall'Italia nell'Eritrea, in Somalia e specialmente nella Libia. La sezione storico-archeologica, porterà sul tappeto quanto di più importante è stato fatto nel vaso campo che la interessa e specialmente nel settore degli studi di archeologia classica, senza dimenticare la storia più recente: quella gloriosa scritta dalle nostre truppe in mezzo secolo di conquiste. Una sezione naturalista-geografica e una sezione etnografico-filologica - sociologica studierà gli aspetti delle vaste terre sotto il dominio italiano e le varie popolazioni che le abitano, mentre una sezione demografico - statistica recherà al Congresso il prezioso contributo delle cifre nel campo specialmente degli studi in rapporto alla nostra espansione.

Di particolare interesse saranno gli argomenti compresi nella sezione economico-agraria i cui relatori tratteranno problemi pratici di coltura e commerciali, mentre la sezione di patologia-igiene si occuperà delle malattie caratteristiche delle zone tropicali e di quanto ha fatto la scienza medica attraverso le esperienze dei suoi più valorosi esponenti. Tra i relatori figurano uomini politici e nomi noti nel mondo scientifico internazionale.

Chiusura del corso di preparazione
dei cappellani per gli operai in A. O.

RIETI, 30

Stamane, nel Duomo gremito di popolo, è stata celebrata la chiusura del primo corso di preparazione dei cappellani destinati ai reparti lavoratori nelle terre dell'Impero. I primi 11 cappellani, preparati a cura dell'Opera nazionale per l'assistenza religiosa agli operai, incaricata dei corsi, hanno ricevuti i crocefissi dalle mani dell'ordinario militare, Mons. Bartolomasi, presenti il Vescovo di Rieti col capitolo della Cattedrale, Mons. Rubino, Console ispettore dei cappellani della Milizia, le autorità locali, le rappresentanze dell'Esercito e della Milizia.

Dopo l'indirizzo letto da un cappellano partente, hanno pronunciato elevati discorsi l'ordinario militare e il Vescovo di Rieti, che ha impartito la benedizione alla folla. Un solenne corteo, del quale facevano parte il clero, le autorità e i cappellani, si è poi recato dal Duomo all'Episcopio.

Gli aerodinamici da Milano a Napoli in servizio dal 21 aprile

ROMA, 30

Col 21 aprile prossimo entreranno in esercizio i treni aerodinamici che uniranno Milano a Napoli. Provvisoriamente tale servizio sarà limitato a solo due coppie, una in andata e una in ritorno.

Le previdenze per il personale delle Società di navigazione

ROMA, 30

Il Ministro delle Comunicazioni con suo decreto ha istituito una speciale Commissione per lo studio della sistemazione previdenziale del personale delle società esercenti le linee di navigazione di preminente interesse nazionale. Tale Commissione è presieduta dal Gen. Ingianni, Direttore generale della Marina mercantile ed è composta da funzionari del Ministero delle Comunicazioni, del Ministero delle Corporazioni, del Ministero delle Finanze, della Cassa N. F. per la previdenza della gente di mare e della Cassa pensioni per il personale delle Società di navigazione sovvenzionate, della Federazione N. F. degli armatori e degli ausiliari dell'armamento della gente del mare, della Federazione N. F. dei dirigenti di aziende industriali, delle Società di nagivazione cessate.

Nella sua prima riunione tenuta il 22 marzo la Commissione ha esaminato le varie forme previdenziali in atto per il personale delle Società cessate e ha predisposto il piano dei lavori per lo studio dei provvedimenti che dovranno essere presi ai sensi dell'art. 2 R. D. L. 26 dicembre 1936-XV per l'assetto previdenziale del personale assunto dalle nuove Società di navigazione.

Esami di concorso
ad impieghi nella magistratura

ROMA, 30

Con recenti decreti ministeriali sono stati fissati i giorni in cui dovranno avere luogo le prove scritte dei seguenti concorsi:

1) Per 287 posti di uditori di Tribunali: 8, 9, 10, 11 giugno p. v. 2) Per 112 posti di uditore di Pretura: 20, 21 giugno p. v. 3) Per 360 posti di volontario di cancelleria e segreteria: 20, 22 aprile p. v. 4) Per 49 posti di volontari aiutante di cancelleria: 11 aprile p. v.

Le dette prove si svolgeranno in Roma. Per altro gli esami relativi al concorso per 360 posti di volontario di cancelleria avranno luogo anche nelle sedi di Bologna, Bari e Palermo.

Dietro il sipario del Fronte popolare
Quanto sono costati alla Francia sei mesi di conflitti sociali

PARIGI, 30

Il *Journal des Dèbats* nel suo articolo di fondo scrive:

Clichy: un segno

«Il Fronte popolare ha le sue giornate di parata, tutto si svolge in discorsi e in cortei. Il Gabinetto Blum si rallegra allora con una rara incoscienza delle sue truppe e dell'ebbrezza che ha in loro versato. Questo è l'aspetto esterno della cosa. La realtà è l'azione comunista e il doppio pericolo estero ed interno dei conflitti sognati da Mosca. All'estero l'affare spagnolo rimane una occasione di torbidi alla quale i comunisti non hanno rinunciato. Basta una falsa manovra perchè gli incidenti assumano una piega più preoccupante. Si è visto recentemente come il Quai d'Orsay può mancare di chiaroveggenza. La diplomazia britannica è fortunatamente più calma e più vigilante.

All'interno — continua il giornale — la campagna sovietica è continua. Per addormentare gli oppositori si ripete che l'esperienza Blum è una semplice esperienza di riforme sociali, che il risultato non è conosciuto, che i socialisti fanno la pratica di Governo e che la Esposizione interessa tutti e condurrà alla tregua e forse anche alla prosperità. Non si domanda che di vedere queste cose e non altro. Ma vi è dietro il Gabinetto Blum tutta l'organizzazione comunista che pesa già sulla Confederazione generale del lavoro e sul Gabinetto Blum stesso. L'affare di Clichy, che è intervenuto dopo il prestito e dopo la famosa promessa di pausa è stato un segno. E' certo che la Francia non si lascerà bolscevizzare, che le classi rurali e le classi medie tengono nel nostro Paese troppo posto per essere senza resistenza le vittime del bolscevismo. Ma più il tempo passa, più la crisi che libererà il nostro Paese dalla minaccia comunista rischia di essere penosa e il Gabinetto Blum non è di statura tale da scongiurarla».

Una zuffa tra soldati e comunisti

Un episodio del profondo malessere e dello sdegno del Paese dinanzi alle prepotenze comuniste è il seguente:

In un caffè di Frejus è avvenuta una zuffa furibonda tra soldati e comunisti. Mentre la sala era affollata di coppie che ballavano al suono di un'orchestrina, un numeroso gruppo di comunisti è entrato nel locale. Uno dei comunisti, avvicinatosi al maestro che dirigeva l'orchestra, gli ha ordinato di suonare l'Internazionale, mentre i compagni emettevano grida sovversive. Il contegno dei comunisti ha provocato le proteste di quanti si trovavano nel caffè, fra i quali erano alcuni soldati che — dopo un vivace scambio di parole — si sono azzuffati con i provocatori. Un sergente, circondato e percosso da una diecina di comunisti, ha tolto di tasca un temperino ed è riuscito a liberarsi dalla stretta degli aggressori, uno dei quali è rimasto gravemente ferito al ventre. La polizia, accorsa, ha fatto sgomberare il locale.

Il fatto ha vivamente impressionato la cittadinanza, stanca delle continue provocazioni comuniste.

A proposito della parata della gioventù comunista di Creil, che ha sfilato per le vie in divisa, la *Humanité* scrive che «è increscioso aver fornito, senza alcuna utilità, un nuovo pretesto alle campagne della borghesia». I giornali rilevano che l'atteggiamento dell'*Humanité* è una nuova prova dei dissensi esistenti fra i partiti che compongono il Fronte popolare. Il partito repubblicano ed il partito radicale socialista di Tourcoing hanno votato all'unanimità un lungo ordine del giorno sui fatti di Clichy, chiedendo al Governo di assicurare il rispetto dell'ordine e della libertà del lavoro.

Quattro miliardi e mezzo di franchi, tale è in cifra tonda, secondo i calcoli del *Jour*, la somma che sono costati i conflitti sociali avvenuti tra il giugno e il dicembre 1936 in Francia.

Sei milioni di operai e di impiegati hanno fatto sciopero per una media di dieci giorni ciascuno, il che rappresenta 480 milioni di ore perdute per un totale di 2400 milioni di franchi di salario. A questa perdita il giornale aggiunge quelle risultanti dal deterioramento dei prodotti avariati, dalla riparazione di macchine che avevano subito un arresto troppo prolungato senza la necessaria manutenzione, e dalle ordinazioni annullate dalla clientela francese e straniera.

Il *Jour* ricorda fra l'altro che i conflitti sociali hanno obbligato la industria francese a procurarsi all'estero in grandi quantità l'acciaio e il carbone, mentre i clienti stranieri degli esportatori francesi annullavano i propri contratti e si approvvigionavano in altri Paesi.

Lewis rinuncerebbe alla tattica dell'occupazione delle fabbriche

WASHINGTON, 30

Il deputato Dies assicura che Lewis avrebbe promesso a Roosevelt di rinunziare alla tattica dell'occupazione delle fabbriche. Si spera stamane nella conclusione di un accordo tra Lewis e la «Chrysler», poichè Lewis ha rinunciato alla pretesa di trattare il contratto collettivo in nome di tutti gli operai della «Chrysler».

NOTIZIE BREVI

Uno sciopero sul tipo di quelli americani ha avuto la sua prima applicazione ad Amsterdam. Il personale ha occupato oggi una macelleria centrale rifiutando di lavorare.

L'11 aprile a Sachseln sarà celebrato il 450.o anniversario della morte di Nicola Daflue. L'intera Svizzera parteciperà a questa festa del santo nazionale.

Presso Moutier nel Giura bernese una superficie di terreno della lunghezza di 200 metri e della larghezza di 600 metri è da ieri in movimento di 2 centimetri l'ora. Gli alberi sono sradicati. Le autorità vigilano per evitare incidenti.

Per uno scoppio di grisù nella miniera di carbone fossile di Vulcana in Transilvania tre minatori sono rimasti uccisi, cinque feriti gravemente, molti altri feriti leggermente.

Stamane ha fatto ritorno a Bucarest il Sottosegretario agli armamenti Gladz, il quale ha completato a Praga nei giorni scorsi i contratti di forniture di armamenti cecoslovacchi alla Romania.

Durante le feste di Pasqua un canotto si è rovesciato sul lago Walziger (Germania). Quattro persone sono annegate.

Bollettino meteorologico
30 marzo

CITTA'	Press bar	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste...	staz.	misto, ag.	+10	+ 5
Roma.....	dim.	piov., m.	+15	+10
Torino ..	aum.	piovoso	+ 7	+ 6
Milano...	aum.	coperto	+10	+ 5
Genova..	aum.	misto, m.	+14	+ 9
Venezia	aum.	cop., ag.	+11	+ 6
Firenze..	aum.	coperto	+13	+ 7
Ancona..	staz.	cop., m.	+10	+ 7
Bologna	aum.	piovoso	+ 8	+ 5
Napoli ..	aum.	cop., cal.	+19	+11
Taranto	aum.	misto, ag.	+17	+14
Palermo	staz.	cop., cal.	+19	+13
Catania	var.	piov., ag.	+20	+11
Cagliari	—	—	—	—
Tripoli...	aum.	cop., ag.	+18	+15
Messina.	aum.	cop., m.	+19	+14
Trento ..	aum.	coperto	+11	+ 5
Lecce.....	dim.	coperto	+19	+13
Bari......	aum.	cop., cal.	+17	+15
Sanremo	dim.	misto, m.	+15	+11
Bengasi.	aum.	cop., m.	+25	+15
Rodi.....	aum.	ser., cal.	+18	+14
Rimini...	aum.	piov., m.	+ 9	+ 6
Foggia...	dim.	piovoso	+15	+10
Sassari..	aum.	misto	+17	+ 7
Bolzano.	aum.	coperto	+14	+ 1

Previsioni del tempo per il 31 marzo. (Roma, «Telemetaereo»): Zona depressionaria sull'Italia, influenzante ancora il Mediterraneo centrale e la Libia. Pressioni relativamente alte sui versanti del Mediterraneo. Sull'Europa occidentale continua l'influenza dell'anticiclone con massimo sull'Inghilterra. Sull'Italia afflusso di masse d'aria mediterranea piuttosto calda sul basso Adriatico e sul Jonio e di aria alquanto fredda continentale sull'alto Adriatico. Tendenza generale del tempo sull'Italia: ancora generalmente perturbato.

(Venezia, «Assistaereo»): Sull'Istria condizioni di tempo instabili. Venti prevalentemente grecali alquanto forti. Cielo nuvoloso con schiarite. Mare agitato nel Golfo di Trieste, mosso sulle rimanenti coste.

LOTTERIA DI TRIPOLI

Il Principe di Piemonte alla presentazione
di 290 aspiranti sottocapimanipolo

NAPOLI, 30

Con austero rito e con l'augusto intervento di S. A. R. il Principe di Piemonte, ha avuto luogo nella caserma «Vittorio Emanuele III» la simbolica cerimonia della presentazione dei 290 aspiranti sottocapi manipolo dei Fasci Giovanili di Combattimento che, non avendo ricoperto il grado di ufficiale del R. Esercito, dovranno seguire un corso di addestramento per ottenere la nomina a sottocapi manipolo dei Fasci Giovanili. Nell'ampio cortile adorno di bandiere erano schierati il Battaglione del 1.o Reggimento bersaglieri con fanfara e i partecipanti al corso di addestramento con la fanfara federale.

Il Principe di Piemonte, accolto con gli onori militari e salutato dalle acclamazioni della folla che si accalcava dinanzi alla caserma, è stato ossequiato da S. E. il Prefetto, dal Segretario federale, dal Comandante della Legione con ufficiali dell'Esercito e della Milizia.

Gli ufficiali dei FF. GG. di C. hanno deposto una corona al monumento che ricorda i Caduti del glorioso 1.o Reggimento bersaglieri quindi il comandante in seconda dei FF. GG. di C. ed il comandante del 1.o Reggimento bersaglieri hanno pronunciato brevi parole di circostanza. Il Battaglione bersaglieri e i partecipanti al corso di addestramento hanno poi sfilato dinanzi al Principe. S. A. R. è stato oggetto di nuove dimostrazioni da parte della folla quando ha lasciato la caserma.

La gestione della C. I. P. illustrata a S. E. Starace

ROMA, 30

Accompagnati dall'amministratore della C.I.P del O.O.N.I., sono stati ricevuti dal Segretario del P. N. F., presidente della Cassa interna di previdenza, il Presidente e il Direttore generale dell'Anonima Infortuni che, per conto della Cassa stessa, cura la gestione sinistri, e gli hanno presentato il conto gestione e la relazione relativa al secondo esercizio della Cassa. Il Segretario del Partito ha preso atto e si è compiaciuto dei risultati raggiunti da questo Ente, al quale è affidata l'assistenza infortunistica degli sportivi, dei Fasci Giovanili e «Guf».

Il nuovo Federale di Varese

ROMA, 30

Il Segretario del Partito, con recente *Foglio di Disposizioni*, comunica:

«Il Duce, su mia proposta, ha nominato il fascista Gino Zuccarelli segretario della Federazione dei Fasci di Combattimento di Varese in sostituzione del fascista Angelo Tuttoilmondo, il quale dovrà assumere altro incarico. Lo scambio delle consegne sarà effettuato giovedì 1.o aprile XV, alle 10.30 dinanzi al Prefetto della Provincia».

La morte dell'on. Gibertini

BRESCIA, 30

Stamane è morto l'on. prof. Dante Gibertini. Lo scomparso dedicò tutta la sua attività all'agricoltura e fu pioniere dell'applicazione dei grani precoci. Era deputato alla Camera fascista da due legislature.

Una commemorazione a Zara di Arturo Colautti

ZARA, 30

Per iniziativa dell'Istituto di cultura fascista della Dalmazia, il Generale Corselli ha commemorato questa sera la fulgida figura del giornalista, patriota e interventista zaratino Arturo Colautti, poeta della riscossa. Il folto pubblico e le autorità maggiori, tra cui erano S. E. il Prefetto, il Federale, la medaglia d'oro colonnello Esposito, hanno calorosamente applaudito l'oratore.

Notiziario istriano

Le conferenze dell'Istituto di cultura fascista

POLA, 30

Venerdì 2 aprile, il prof. dott. Arturo Pompeati, dell'Istituto Superiore «Ca' Foscari» di Venezia, per incarico dell'Istituto di cultura fascista, terrà una conferenza su Leopardi. All'illustre letterato e scrittore spetterà così di commemorare il poeta di Recanati, nel centenario della sua morte.

La conferenza che sarà tenuta nel teatro del Circolo Savoia, avrà inizio alle 18.30. L'ingresso sarà gratuito e libero a tutti.

Mutualità scolastica

La mutualità scolastica si è affermata molto bene anche nella nostra città, conquistando moltissime adesioni, tanto è vero che ora si trova in grado di concretare il programma di attività assistenziale, curativa e preventiva, che si era proposto per le finalità sociali dell'Ente.

Un primo grande aiuto è venuto all'Ente dal Comune, che, con un adeguato stanziamento, ha allestito gli ambienti dell'ambulatorio che saranno inaugurati prossimamente.

L'Ente Nazionale ha poi donato le lampade di quarzo e la Federazione ha acquistato il nebulizzatore e l'ambulatorio.

Il medico dott. Mancini ha già iniziato la visita dei soci per la compilazione delle cartelle cliniche, studiandone in pari tempo lo stato organico specifico, al quale corrisponderà un particolare indirizzo terapeutico.

Il «sabato teatrale»

Sabato prossimo, al Dopolavoro Monopoli, la compagnia filodrammatica, diretta dalla signora Califfi Pina, rappresenterà «Il Cavaliere d'Orfleur».

La venerabile Maria Cristina di Savoia commemorata a Firenze

FIRENZE, 30

Oggi nella ricorrenza della festa del Beato Amedeo di Savoia, Mons. Giubbi, Vescovo di San Miniato, ha commemorato la venerabile Maria Cristina di Savoia Borbone, Regina di Napoli.

Il Card. Ascalesi impartisce la Comunione ai liberati dal carcere

NAPOLI, 30

Stamane, nella cappella dell'Assistenziario, il Cardinale Ascalesi, Arcivescovo di Napoli, con l'intervento delle autorità e gerarchie, ha impartito l'Eucarestia ai liberati dal carcere. L'eminente Presule ha poi assistito alla distribuzione promossa dal Consiglio di Patronato per i liberati dal carcere, di 100 abiti e calzature ai figli dei detenuti, per solennizzare il fausto evento della nascita di S. A. R. il Principe di Napoli.

L'annuale dell'Aeronautica sarà celebrato il 3 aprile
Rappresentanze di tutta Italia a Roma

ROMA, 30

Era stato stabilito nel Calendario del Regime per il 28 marzo scorso la celebrazione dell'annuale dell'Aeronautica e la consegna da parte di S. M. il Re Imperatore, sull'Altare della Patria, delle bandiere a 36 stormi dell'Arma aeronautica. Poichè la ricorrenza della Pasqua è caduta appunto il 28 marzo, la celebrazione dell'annuale è stata rimandata a sabato prossimo 3 aprile. Converranno in tale occasione a Roma le rappresentanze degli stormi dislocati in tutti gli aeroporti d'Italia.

La giornata sarà solennemente celebrata anche all'aeroporto di Ciampino ed in tutti gli aeroporti d'Italia.

La riapertura di una filanda nella provincia di Alessandria

ALESSANDRIA, 30

Oggi è stata riaperta a Sezzadio una filanda che occupa 200 operai.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Riserbo della F. I. F. A. sul rapporto dell'arbitro di Vienna

ZURIGO, 30

Il tanto atteso rapporto dell'arbitro svedese sig. Olsson sull'andamento della drammatica partita Austria-Italia del 21 marzo allo stadio di Vienna, spedito sabato da Stoccolma, è giunto oggi nel pomeriggio al segretariato generale della F. I. F. A. a Zurigo. Il dott. Schricker, segretario generale della F. I. F. A., ci ha detto di non poter fare nessuna dichiarazione sul contenuto del rapporto stesso, il quale sarà spedito domani in copia alla Commissione delle regole di gioco della F. I. F. A. e, per essa, al suo segretario dott. Bauwens, il noto arbitro di Colonia. Dopo le conclusioni di detta Commissione, il Comitato esecutivo della F. I. F. A. potrà prendere eventualmente misure disciplinari contro dei giocatori per gli incidenti avvenuti sul campo. Tutto il resto, vale a dire l'esame dal lato tecnico della partita, risultato numerico, attribuzione di punti o eventuale ripetizione della partita, non concerne affatto la F. I. F. A. ed è di esclusiva competenza del Comitato organizzatore della Coppa Internazionale, nel quale, oltre l'Italia e l'Austria, sono rappresentate la Svizzera, la Ungheria e la Cecoslovacchia. La decisione di questo Comitato che, su richiesta, potrà ottenere una copia del rapporto arbitrale, non interverrà però prima di una quindicina di giorni.

Riunione di lotta libera per il campionato d'Italia

Domenica 4 aprile, tanto nella mattinata (ore 9), quanto nel pomeriggio (ore 16) avrà luogo nella palestra «Nicolò Cobolli», di via della Valle, la finale interzonale per il campionato italiano di lotta libera, categorie juniores e seniores. La manifestazione, indetta dalla F. I. A. P. ed organizzata dal Dopolavoro Acegat, vedrà in gara lottatori di Genova, Torino, Milano e Trieste che non mancheranno certo di dar vita a belle e combattute gare. Nell'intento di favorire un largo concorso di pubblico, il Dopolavoro organizzatore ha fissato equi prezzi d'ingresso.

Riunione di motociclisti a Sesana

Domenica 4 aprile alle 13, avrà luogo a Sesana nel Ristorante «Alle Tre Corone», l'annuale rancio sociale. Nel pomeriggio si effettuerà una passeggiata nei dintorni.

Siccome è indispensabile conoscere a tempo opportuno il numero dei partecipanti, bisogna affrettarsi a dare l'adesione poichè le iscrizioni si chiuderanno irrevocabilmente venerdì 2 aprile. Il prezzo è fissato in lire 8 per partecipante.

Tutti coloro che intendono partecipare al rancio e che sono sprovvisti di mezzo di trasporto, possono presentarsi in sede sociale, dove riceveranno istruzioni in merito.

Hockeisti triestini citati nel «Foglio d'Ordini» del Partito

Nel *Foglio d'Ordini* del Partito, tra gli atleti d'Italia che nel 1.o trimestre dell'anno XV hanno conquistato vittorie in campo internazionale, sono citati, nell'hockey e pattinaggio a rotelle, i concittadini Cergol Mario del Dopolavoro Pubblico Impiego e Zennaro Abilio del Dopolavoro ferroviario, il primo per la sua partecipazione nella squadra nazionale nel torneo di Ginevra nel dicembre u. s., il secondo quale componente della rappresentativa italiana nel torneo disputato a Ginevra nel febbraio a. c. In tali incontri l'Italia ha colto dei clamorosi successi, dando campo ai due triestini di distinguersi brillantemente.

Il raduno cicloturistico a Gradisca

Domenica 4 aprile, indetto dal Dopolavoro provinciale, avrà luogo un raduno ciclo-turistico a Gradisca. Tutte le sezioni dei Dopolavoro dipendenti sono invitate ad intervenire al completo. La partenza avrà luogo alle 7.30 da piazza Dalmazia (Caffè Fabris). Il ritorno a Trieste è previsto alle 17. Sono stati messi in palio quattro premi per le sezioni più numerose, uno dei quali da assegnare ad una sezione femminile. La colonna sarà agli ordini del delegato provinciale, camerata Giovanni Di Davide.

Gruppo S. Mercato. Tutti i giuocatori liberi devono trovarsi oggi alle 14 allo Stadio Littorio per la partita d'allenamento contro la Triestina.

La Trieste-Postumia ciclistica verrà disputata domenica 4 aprile

Domenica 4 aprile, a cura del Dopolavoro ferroviario, verrà disputata la tradizionale corsa ciclistica Trieste-Postumia-Trieste, per dilettanti di terza e allievi di quarta categoria. Il percorso della gara, che è destinata a conseguire un brillante successo, comprende le seguenti località: Trieste (via F. Severo, Casa degli Sposi), Basovizza, Corgnale, Divaccia, Cave Auremiane, S. Pietro del Carso, Postumia (controllo a firma), Prevallo, Senosecchia, Sesana, Opicina, Trieste (arrivo via D. Rossetti). Totale km. 110. Il ritrovo dei partecipanti è fissato per le ore 6, nella sede del Dopolavoro ferroviario, piazza Vittorio Veneto 3, mentre la partenza sarà data alle 6.30 dalla via F. Severo (Casa degli Sposi).

Sabato 3 aprile, dalle 18 alle 20, nella sede Vittorio Veneto, avranno luogo la distribuzione del numero di partenza e la verifica delle tessere della F. C. I. A San Pietro del Carso è stato posto un premio traguardo. Le iscrizioni, come è noto, si ricevono nella segreteria del Dopolavoro organizzatore e per essere valide devono pervenire entro le 24 del 2 aprile.

I prossimi incontri di calcio per il campionato Giovani Fascisti

ROMA, 30

Agli effetti del campionato di calcio dei Giovani Fascisti, il giorno 11 aprile si disputeranno, tra gli altri, i seguenti incontri: alle 15, sul campo della squadra prima nominata: Verona-Mantova, Venezia-Treviso, Padova-Vicenza, Gorizia-Udine, Trieste-Fiume. Il giorno 25 aprile avranno luogo le gare di ritorno.

Re Giorgio conferirà a Baldwin l'Ordine della Giarrettiera

LONDRA, 30

Si afferma nei circoli più vicini alla Presidenza del Consiglio che quando, dopo le feste dell'incoronazione, Baldwin si ritirerà dalle cure del Governo, Re Giorgio VI gli rimetterà di persona le insegne della Giarrettiera, l'Ordine cavalleresco più importante di Gran Bretagna. Se per quel tempo il Primo Ministro non sarà stato elevato al rango di lord, come sembra probabile, Baldwin sarà l'unico «commoner» (persona di nascita plebea) ammessa a portare l'Ordine della Giarrettiera. Questa distinzione gli sarà conferita dal Sovrano in segno di riconoscenza per il ruolo delicato svolto durante la crisi dinastica del dicembre scorso.

Una tomba per esseri viventi costruita in Inghilterra

LONDRA, 30

Ecco finalmente la casa senza polvere: l'ha ideata e costruita a Wimbledon un ingegnere inglese al quale deve averla ispirata una preoccupazione troppo unilaterale e discutibile dell'igiene. La costruzione ha una sola porta ed è senza finestre: una specie di tomba per vivi. Si entra in essa e ci si trova subito in un corridoio che porta nei vari vani. Appena si è nel corridoio entrano in funzione batterie di aspiratori che assorbono immediatamente quella polvere che l'inquilino si è portata dietro sugli abiti, sulle scarpe e sugli oggetti che reca con sè. Così il pericolo di microbi immessi dall'esterno è immediatamente evitato. Poichè non vi sono finestre, come s'è detto, l'aria viene introdotta nei vani da speciali apparecchi che la filtrano e la disinfettano in modo che arrivi pura ai polmoni degli inquilini. E sin qui tutto bene. C'è però da domandarsi se si può chiamar casa questa costruzione nelle cui stanze non entrerà mai un raggio di sole; essa suggerisce il ricordo di un ipogeo etrusco od egizio nel quale, invece di mummie immobili, vagheranno esseri pallidi e spettrali, pronti a cadere al primo tepore di un raggio di sole od a prendersi una polmonite alla prima boccata d'aria pura.

Uno strano caso di cleptomania in un ragazzo inglese

LONDRA, 30

A Poole, presso Londra, il Tribunale minorile ha mandato ad una casa di correzione, sino all'età di 16 anni, un ragazzo di otto anni che, in meno di un mese, aveva svaligiato nottetempo 15 abitazioni.

I genitori hanno testimoniato che, per impedirgli di uscire di notte, lo mettevano a letto nudo, ma il ragazzo usciva lo stesso, calandosi giù dalla finestra ravvolto in una coltre.

Fotografa il ladro della propria auto ma questi rinuncia al furto mentre la foto non riesce

NOVARA, 30

Durante la partita del Milan contro il Novara per poco un commerciante milanese non perdeva la sua automobile lasciata davanti allo Stadio del Littorio. Il commerciante, tale Francesco Omodei, che è un appassionato cultore della fotografia, si era recato nell'interno del recinto, lasciando la sua automobile quasi nuova in uno dei posteggi liberi a poca distanza dall'ingresso. In un intervallo della partita l'Omodei usciva dallo Stadio con l'inseparabile macchina fotografica appesa per un cinghia al collo per prelevare dalla sua vettura un pacchetto di sigarette. In quel momento s'accorgeva che un individuo elegantemente vestito era salito sulla sua macchina, e l'aveva messa in moto. L'Omodei si portava in mezzo alla strada e, con presenza di spirito, faceva scattare l'obiettivo proprio nel momento in cui la sua macchina gli passava davanti, fotografando il ladro guidatore. Questi, intuito che il derubato non aveva perso tempo, dopo un chilometro di corsa veloce abbandonava la macchina dandosi alla fuga. Sviluppata poco dopo la negativa, il commerciante s'accorgeva di aver impressionato due volte la stessa pellicola, e quindi il ladro non poteva essere identificato.

La morte di una signora per una fuga di gas

MILANO, 30

Una deflagrazione causata da una fuga di gas si è vericata quest'oggi nello stabile di via Gran Sasso 20. La portinaia della casa, allarmata per il fatto che dal quartierino abitato dalla signora Dirce Mazzocchi, situato al terzo piano, uscivano forti esalazioni di gas, provvedeva ad avvertire un operaio che, senz'altro, suonava alla porta della signora per le verifiche del caso. Evidentemente dal contatto del campanello si sprigionava una scintilla, che provocava la esplosione del fluido sparsosi nei locali, poichè l'operaio avvertiva una formidabile deflagrazione nell'interno del quartiere. Chiamati subito i pompieri, questi sfondarono la porta e trovarono l'appartamento devastato e la signora Mazzocchi distesa sul letto e già esanime: gli effluvi del gas l'avevano certamente colta durante il riposo pomeridiano. E' risultato che il tubo di gomma di raccordo che unisce la tubatura del gas al fornello, era perforato in più parti.

Infruttuose ricerche sul monte Zeda di tre alpinisti scomparsi

PALLANZA, 30

Si è sparsa oggi la notizia della scomparsa di tre giovani alpinisti avvenuta durante una gita sul monte Zeda, alto metri 2157. I giovani sono tali Guarnori e Ambrogi che risiedono a Pallanza e Righetti risiedente a Intra i quali, partiti nella notte tra sabato e domenica, non sono ancora rientrati e non hanno dato loro notizie.

I giovani furono avvistati nel pomeriggio di ieri mentre tentavano di scalare Pizzo Marona, località sulla quale verso le 18 si scatenò una terribile bufera di neve. I familiari, in preda alla più dolorosa angoscia, si sono rivolti al Comando della 29.a Legione della Milizia perchè fossero iniziate ricerche degli scomparsi. Pattuglie di provetti sciatori sono stati sguinzagliati sui due versanti del monte per ricercare gli scomparsi.

29 sciatori sepolti da una valanga
Dieci morti, gli altri feriti

BELGRADO, 30

Durante una competizione sciatoria organizzata da una società alpinistica slovena di Trocie, nei Karavanchi, 29 persone sono rimaste seppellite da una valanga caduta dalla montagna di Tolza. Diciannove sciatori hanno potuto essere salvati. Essi sono feriti più o meno gravemente. Gli altri sono morti. Finora sono stati ricuperati solo due cadaveri. Gli sciatori erano per la maggior parte operai delle officine di Neumarkt.

Tragica corsa per una discesa di un autobus senza guidatore

PARIGI, 30

A Tulle è avvenuta un'orribile sciagura. Un autobus gremito di passeggeri, che era fermo in una via in discesa, si è messo improvvisamente in moto. Il conducente che, approfittando della lieve sosta aveva lasciato il suo posto, si è dato a correre dietro la vettura tentando invano di raggiungerla. L'autobus, aumentando di velocità, fra le grida di spavento dei passanti e dei passeggeri, alcuni dei quali erano saltati a terra producendosi lievi escoriazioni, è andato a cozzare violentemente contro uno degli alberi che fiancheggiano la strada. L'urto è stato tremendo. La pesante vettura si è sconquassata e dei passeggeri che vi erano rimasti, due sono morti e tre sono stati condotti all'ospedale in gravissime condizioni.

Gravissima esplosione in una miniera romena

BUCAREST, 30

Stamane nelle miniere di carbone nel comune di Vulcan presso Braso è avvenuta una tremenda esplosione. I gas si sono sviluppati con tanta rapidità che gli operai non hanno potuto mettersi in salvo.

L'organizzazione di soccorso iniziata immediatamente ha permesso di estrarre dieci minatori, dei quali tre erano già cadaveri, mentre altri sette avevano riportato ferite gravissime. A quanto si afferma, nella galleria crollata si trovano altri venti minatori. Si lavora febbrilmente per liberarli. Le autorità hanno aperto un'inchiesta.

L'inizio dell'impianto presso Pe... del bosco dell'Impero

PERUGIA, ...

Oggi a Montemaggio, nel Co... ne di Gualdo Tadino, su inizia... della Milizia Forestale, tremila... voratori volontari hanno proce... all'inizio dei lavori del bosco... l'Impero, alla presenza di tutt... autorità e le gerarchie della ... vincia. Le piante messe a dim... sono oltre diecimila e coprono ... ca venti ettari di terreno, a fo... di Fascio littorio, visibile a ... dissima lontananza.

40 austriaci della „croce n... di passaggio per Venez...

VENEZIA, ...

Proveniente da Roma è g... questa sera una comitiva com... di una quarantina di apparte... alla «croce nera» austriaca, r... da un pellegrinaggio alle tom... militari austriaci sepolti in I...

La comitiva, a capo della ... sono S. A. R. I. l'Arciduca... seppe Ferdinando e il Segr... di Stato, dott. Weiss, è sta... cevuta alla stazione dal Vi... sole d'Austria.

Un ricorso alla Cassazione in seguito a un naufragio

ROMA, 30

La sera dell'8 luglio 1935 usciv... dal porto di Bengasi diretto in It... lia il piroscafo «Attilio» di propr... tà dell'armatore Igino Palla al ... mando del capitano Alessandro A... driucetti. Esso trasportava in It... lia 940 tonnellate di grano dire... to a Torre Annunziata ed aveva ... bordo un equipaggio di 15 perso... e altrettanti passeggeri appartene... ti a famiglie di impiegati del Pal... Poco dopo la partenza cominciò ... penetrare acqua nella nave che, p... ma di rientrare nel porto di Be... gasi, si capovolgeva. Nel naufrag... trovavano la morte sette perso... dell'equipaggio e quattordici pa... seggeri.

Per rispondere di omicidio colpo... so e di naufragio della nave furono ... rinviati a giudizio della Corte d... Assise di Bengasi il capitano An... driucetti, l'armatore Palla e i suo... fiduciari Giovanni Piccione e Gio... vanni Longin. La Corte d'Assis... condannava il capitano della nave a ... 6 anni e 6 mesi di reclusione, il ... Piccione a un anno e 6 mesi e as... solveva il Palla per insufficienza ... di prove e il Longin per non aver ... commesso il fatto.

Contro tale sentenza hanno ricor... so tanto i condannati che il P. M. ... Con provvedimento odierno, la di... scussione del ricorso è stata asse... gnata all'udienza del 19 aprile pros... simo dinanzi alla prima sezione ... nale della Cassazione.

COMUNICATI

Generosa mancia consegnando BRILL, via Domenico Rossetti N. 87

BORSA PELLE PORTACARTE contenente soltanto documenti, smarrita la sera del 24 corrente, Stazione, treno partenza Milano.

NINO MARZARI
PIAZZA DELL'IMPERO N. 13
C. GARIBALDI N. 8
Il migliore assortimento orologi di marca. - Compera e scambia oro, argento e gioie. - Visitateci.

SCUOLA ENENKEL
VIA CARDUCCI N. 40
(dirimpetto via Madonnina) - Tel. 88-00
LA SCUOLA DEI RAGAZZI
E SIGNORINE DI FAMIGLIA.
SERIETA' SERIETA'

Buda OROLOGERIA - OREFICERIA
Via Carducci 51 (ex C. Garibaldi) Tel. 6094
Vasto assortimento brillanti, orologi marca, oreficerie, sveglie. Ribassi 30-50%

Per combattere l'obesità basta prendere durante il pasto della sera o prima di coricarsi un solo GRANO DI VALS lassativo, depurativo, che assicura la combustione dei grassi per mezzo del fegato ed elimina le tossine ed i rifiuti nocivi del corpo. Prodotto italiano. Flacone di 25 grani L. 4. Lab. G. Manzoni & C. - Milano - Via V. Vela, 5.
Aut. Pref. N. 3999 del 23-1-1937

POLYON L. B.
RICOSTITUENTE TONOTROFICO
Servendosi dell'azione combinata di elettroliti tutti dissociabili (Calcio, Fosforo, Sodio, Potassio, Solfo, Arsenico, Manganese, Magnesio, Vitamine) normalizza le funzioni cellulari in tutti gli stati in cui occorre elevare il tono delle attività generali - CERVELLO, SANGUE, RICAMBIO.

Specialmente indicato nelle s... linfatismo, indebolimenti fisi... stituzionali, convalescenze di malatt... tive ed esaurienti.
Saggi per i Sigg. Medic...
LABORATORIO FARMACEU...
L. B. BARUFFALDI
Imperia - Oneglia
Aut. Pref. Imperia N. 17611 dell' 11/1/...

Ordini per
BORSA MILANO
BORSA TRIEST...
A. BOLAFFIO - Via Dante ...

ANNUNZI SANITARI

Riflessosimpaticoterapia
dott. L. TARGON
PADOVA - Piazza Castello N. 7
ASMA - RINITE SPASMODICA - NEUROARTRITISMO - NEVRALGIE (Sciatica - Trigemino) - SIMPATO... e VERTIGINI FUNZIONALI
a TRIESTE: H. Centrale 1-2-3 apri...
a FIUME: Hotel Reale 4-5-6
a UDINE: Hotel Italia 10-11-12
Aut. Pref. Treviso 28390/1936

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc., chiamare soltanto il telefono N. 80-44

Quale è la situazione dei cattolici nel Messico

La vampata di spirito religioso e la mezza soluzione delle "chiese aperte" - Diverse inerpretazioni della legge nei vari Stati - Un groviglio di complicazioni

CITTA' DEL MESSICO, 30

Gli ultimi sanguinosi incidenti, come l'assassinio del sacerdote Maldonato, reo di opporsi all'educazione socialista dei ragazzi nelle scuole primarie, il bando al Vescovo Gerardo Anaga, accusato di svolgere attività illegale nello Stato Chiapas, dove un solo sacerdote può, di diritto, esercitare il suo ministero e, infine, la feroce uccisione della giovinetta quattordicenne Eleonora Sanchez, mentre fuggiva scacciata dalla chiesa di Orizaba nello Stato di Vera Cruz, hanno richiamato sulla lotta antireligiosa nel Messico l'attenzione di tutto il mondo.

L'insurrezione dei fedeli

Specialmente l'assassinio della Sanchez ha suscitato raccapriccio all'estero e indignazione all'interno. Oltre 15 mila persone parteciparono alle onoranze funebri della giovinetta, vittima del settarismo anticristiano, e da questa imponente manifestazione di massa ebbe inizio il movimento per la riapertura delle chiese in numerose città come a Orizaba, Cordoba e in vari altri centri dello Stato di Vera Cruz, movimento che, parzialmente almeno, ha portato a soddisfacenti risultati.

Tuttavia i lettori stranieri non devono dedurre dalle notizie corse in quest'ultimo tempo che la rivolta dei fedeli sia scoppiata d'un tratto ponendo il Governo nella necessità urgente di dare al problema una soluzione integrale e immediata. Nè si ha da credere che i cattolici siano tutti stretti in blocco da una parte e Governi e autorità si tengono intransigenti dall'altra. Il problema religioso nel Messico è così complicato e vasto, che anche per uno che vive qui è difficile farsene un'idea chiara e completa. E anche più difficile riesce a giudicarlo da un punto di vista neutrale, per la quasi impossibilità di tener conto dei molteplici elementi in contrasto che sono a un tempo politici, di razza, economici, manziari; ad essi si aggiungono poi gli intrighi stranieri, i conflitti tra le organizzazioni operaie e, di particolare importanza, il dissidio sull'educazione laica della gioventù e la legislazione sociale.

Cosa s'intende per chiesa aperta?

Ogni particolare di questo problema presenta infatti complicazioni. Che si deve intendere per «chiesa aperta?». Alcuni ritengono che essa chiesa deve rimanere a porte aperte per dar modo ai fedeli di entrarvi a pregare a loro agio. Per i cattolici militanti una chiesa in queste condizioni non è ancora aperta, giacchè essa dev'essere anche consacrata e, se era chiusa e sia stata riaperta, riconsacrata, e deve avere nel tabernacolo dell'altare il Sacramento, vi si deve leggere la Messa e recitare le altre versami sacre; solo a queste confettuati cattolici considerano una Rossini aperta o riaperta. In un ...ssato tutti i devoti di Ori... Ruoll ...ono entrare a pregare nel... noto che ... aperte; ma di questo non 10 aprile ...tano: le chiese non sono è espos... considerate aperte, giacchè presso, ...lebrano le Messe e vi manse (Pala... consacrata. Ma il Governo... stanza N... Vera Cruz sostiene che buti per ...iese sono aperte, avendo R. Staz...nato al riguardo un prov... dustrie ...to di legge.

tessili ...ene tener presente che, se... suddett... articolo 27 della Costituzio... l'esatto 1917 le chiese in tutto il sione. Il ...no proprietà dello Stato. Iscritti in... perciò che un provvedi... effettuat... tollerante del Governo fede... tempo ... diversa applicazione e tore pro...azione, a seconda del sen... zosa ai... del rispettivo Governatore determi... autorità di polizia. ammess... lmente, infatti, il Governo le Cor... è contrario a qualsiasi per... dall'ulti... religiosa. Nella sua di... Pelleg... del 1936 il Presidente fede. 19 ..., fra l'altro, dichiarato: «Noi ci guarderemo bene dal cadere nell'errore dei nostri predecessori, che hanno considerato il problema religioso come un problema capitale a cui tutti gli altri punti del programma rivoluzionario debbano essere subordinati. Non è compito del Governo quello di fomentare campagne antireligiose». Questa dichiarazione fu accolta con aperto consenso da molti messicani.

In pratica però...

Ma in pratica i propositi del Presidente non trovarono applicazione. Così il Parlamento di Chihuahua si riunì e modificò per suo conto la legge federale che assegna un sacerdote per ogni 50.000 abitanti fissando che in tutto lo Stato non vi dovesse essere che un solo sacerdote autorizzato a esercitare il suo ministero.

E nello Stato di Chiapas, dove già vigeva questa disposizione, essa non fu affatto mutata dopo la dichiarazione del Presidente. Perciò, quando vi giunse il Vescovo, fu costretto a fuggire, scacciato dai socialisti intolleranti.

Lo sviluppo della situazione a Vera Cruz, dove il movimento cattolico è più che altrove vivace, ha suscitato la attenzione generale. Un'autorevole personalità cattolica ci diceva — a questo proposito — che ai tempi della libertà religiosa il popolo — eccettuate le donne — mostrava scarso interesse alle cose di chiesa. Ma quando incominciarono le persecuzioni, la chiusura dei templi, gli assassinii, quando si cominciò a sparare sui fedeli persino dentro le mura della cattedrale di Vera Cruz, allora il sentimento religioso è divampato anche nell'animo degli uomini, concordi nella resistenza. L'Arcivescovo di Vera Cruz Raffaele Cuizar y Valencia, I ri... ...ette nascondersi, perchè la sua ... minacciata, ma egli seppe gazione ... così bene il suo clero, molto il ...eligiosa potè proseguire ...iyate. Si può calcolare che nel solo Stato di Vera Cruz vengano distribuite non meno di 800.000 Comunioni al mese.

Incerto avvenire

Dopo il sanguinoso incidente di Orizaba, tutte le chiese sono state aperte alla preghiera. Ma i cattolici non si accontentarono di una apertura tacita e tutta piena di limitazioni ed esigono, come abbiamo rilevato, che le chiese vengano aperte legalmente. Il Governo a sua volta, risponde che per esso, le chiese rimangono «formalmente» chiuse finchè non sarà emanata una legge che ne autorizzi l'apertura. Qui la legge statale stabilisce che ci possa essere un sacerdote ogni 100.000 abitanti. Ma di fatto, neanche questo sacerdote è tollerato. Quale sarà il prossimo avvenire della chiesa è difficile prevedere. Non si sa ancora se i fatti di Chihuahua, Chiapas e Vera Cruz avranno ripercussioni nel resto del Messico, anche perchè la situazione religiosa è diversa in ogni singolo Stato. Nello Stato di San Luis Potosi, per esempio, tutte le chiese sono aperte, i sacerdoti portano l'abito religioso anche per le vie e non hanno nulla da temere; mentre nello Stato di Tabasco non c'è una sola chiesa aperta e a nessun sacerdote è concesso di esercitare pubblicamente il suo ministero. Ecco perchè nessuno potrebbe ancora fare pronostici per l'avvenire.

Intensa ripresa nel Belgio della lotta elettorale

BRUXELLES, 30

Dopo la tregua pasquale la campagna elettorale ha ripreso ossessionante e violenta. I sostenitori di Van Zeeland moltiplicano i manifesti murali, gli opuscoli, le edizioni speciali dei giornali e i comizi elettorali dove oratori sociali liberali, cattolici e comunisti sostengono la candidatura di Van Zeeland. Degrelle, da parte sua, annuncia una serie di otto comizi colossali al Palazzo dello sport.

Si prevede un colpo di scena rexista e la pubblicazione del falso accordo con i nazionalisti fiamminghi che costituisce l'argomento principale della campagna avversaria. Sembra che il retroscena e i precedenti di tale accordo, se conosciuti, sarebbero suscettibili di produrre una profonda impressione sulla opinione pubblca a vantaggio di Degrelle.

Curiosità del bilancio americano
La ferrovia fra il Senato e il Campidoglio - Lotta contro le zanzare

WASHINGTON, 30

Un bilancio è sempre qualche cosa di noioso, ma dietro le aride cifre si nascondono sovente delle divertenti sorprese. Il bilancio degli Stati Uniti contiene a questo riguardo parecchie voci interessanti. Dalla sua lettura apprendiamo infatti che sono stati stanziati duemila dollari per l'esercizio della piccola ferrovia sotterranea, la quale collega il palazzo degli Uffici del Senato col Campidoglio; per lo studio dei molluschi l'Ufficio per la pesca dispone di 25 mila dollari. Per i cacciatori di volpi e di aquile reali nelle isole Pribilof, sono stanziati 70.000 dollari, mentre con 12.000 dollari si crede di avere una somma sufficiente per la lotta contro le zanzare. Si rileva inoltre come l'Ufficio di Tesoreria consumi ogni anno, per il conteggio dei denari, ditali di gomma per un importo di mille dollari e come per la conservazione degli atti di Stato vengano adoperati nastri rossi per 2 mila dollari.

Dal bilancio risulta ancora che si vuol tentare con 50 mila dollari di risolvere una vecchia «questione di confine» col Canadà. Si tratta d'una fonderia situata al confine della Columbia britannica e che a Washington non è vista troppo di buon occhio. Degna di essere menzionata per la sua stravaganza è l'assegnazione all'Ufficio confederale per la lotta contro il commercio dell'oppio di 2400 dollari per grasso di automobili.

I Ministri militari giapponesi tornano a chiedere lo scioglimento della Dieta

TOKIO, 30

Il Ministro della Marina, appoggiato dal Ministro della Guerra, ha chiesto energicamente lo scioglimento della Dieta, «perchè i partiti fanno ostruzionismo all'approvazione dei progetti di legge».

Le banche straniere in Cina trasferiscono le riserve al Governo

SCIANGAI, 30

Tutte le banche straniere, comprese anche le banche giapponesi, hanno deciso di trasferire al Governo cinese le loro riserve. Nei circoli giapponesi si interpreta questa disposizione come una prima conseguenza dei negoziati intrapresi a Sciangai da una Commissione economica giapponese avente alla testa Kodama ex presidente della banca di Yokohama.

Preziosa tela del Veronese rinvenuta a Londra

LONDRA, 30

Alla «National Gallery» è stata scoperta una autentica opera del Veronese «La Madonna che ripone i suoi gioielli». Il quadro era stato lasciato in eredità alla «National Gallery» nel 1875, ma era stato ritenuto una copia e quindi era stato relegato finora nei magazzini sotterranei annessi alla galleria. Da oggi invece, è stato esposto in uno dei principali saloni della pinacoteca situato nell'ala orientale di recente costruzione.

Hitler e Ludendorf si sono riconciliati

BERLINO, 30

Si viene a sapere che un colloquio ha avuto luogo tra il Cancelliere Hitler e il Generale Ludendorf a Monaco di Baviera e che nel corso di questo colloquio ha avuto luogo la riconciliazione tra i due grandi rappresentanti della Germania. Ludendorf ha espresso a Hitler la sua ammirazione per l'opera salvatrice da lui compiuta, con la quale la vergogna di Versailles ha potuto essere riparata punto per punto e ha salutato il fatto che il popolo tedesco abbia riacquistata la sua libertà militare e sia ridivenuto padrone sul Reno. Egli ha anche accennato alle benefiche ripercussioni che quest'opera politica avrà per la unione spirituale del popolo tedesco.

Dal canto suo il Cancelliere ha espresso il suo compiacimento per il fatto che il terzo Reich e le sue forze armate possono ora riprendere contatti di fiducia con il glorioso Comandante della guerra mondiale allo stesso modo come questi contatti ebbero luogo negli ultimi anni dal 1914 al 1918 e durante la rivoluzione di Monaco.

Hodza si recherà a Bucarest

BUCAREST, 30

L'*Adeverul* conferma la notizia che il Presidente del Consiglio cecoslovacco Hodza sarà a Bucarest il giorno 10 maggio, per restituire la recente visita fatta a Praga dal Presidente del Consiglio romeno Tatarescu.

L'ispezione alle colonie francesi del Ministro per la Marina

PARIGI, 30

Il Ministero della Marina comunica: Il Ministro per la Marina, sig. Gasnier Duparc, che si reca al Marocco, continua il viaggio di ispezioni lungo le coste francesi di Tunisia e Algeria. Si ricorda che il Ministro della Marina durante i suoi viaggi, strettamente tecnici, si è intrattenuto coi capi della marina determinando con essi il sistema di difesa delle coste francesi. Il Ministro arriverà a Casablanca domenica 4 aprile e proseguirà quindi per Rabat; si recherà quindi il 6 aprile ad ispezionare Port Liautey e la base aerea annessa. L'ultima parte del viaggio di studio del Ministro sarà compiuta in aeroplano e terminerà ad Orano.

Fasi della lotta ibero-bolscevica

L'inesorabile stroncamento delle velleità rosse
scoraggia i miliziani e li spinge alla diserzione

PARIGI, 30

L'odierno comunicato che il Gran Quartier Generale nazionalista ha diramato non fa cenno di operazioni di vasta portata.

La situazione

Esso dice: Armate del nord, 5.a Divisione: nulla da segnalare. Sul fronte della 6.a Divisione il nemico ha attaccato Lorilla, ma è stato violentemente respinto ed ha dovuto abbandonare 39 morti, armi e munizioni ed una grande quantità di materiale non ancora inventariato. 8.a Divisione: leggero fuoco di cannoni. Divisioni di Avila e di Soria: nulla da segnalare. Gruppo delle Armate di Madrid: un attacco nemico su Aravaca è stato rapidamente ed energicamente respinto. I rossi hanno abbandonato sette morti ed alcuni feriti. Qualche ora più tardi hanno scatenato un nuovo attacco, che è stato pure respinto. Il nemico ha lasciato sul terreno 40 morti, 37 fucili ed una mitragliatrice.

Armate del sud: fuocò di fucileria. In tutti i settori numerosi miliziani continuano a presentarsi nelle nostre linee, la maggior parte con le armi. Tra questi, particolarmente numerosi i reparti di minatori asturiani, ormai sfiduciati dai recenti insuccessi.

Del resto, la sfiducia si fa strada in ogni regione soggiogata dai rossi e soprattutto nelle città. A Barcellona, Tarradallas è stato oggi incaricato, secondo quanto si crede, di formare il nuovo Gabinetto con ex membri del Governo e delegati dei sindacati.

Alcuni profughi hanno inoltre riferito che uno scontro sanguinoso si è verificato ieri tra i membri del battaglione «Leoni Rossi» e i membri della Brigata internazionale durante il quale una ventina di miliziani rossi sono stati uccisi. La stazione radio di Barcellona annunzia pure che un attentato anarchico è stato eseguito contro la vita dell'istruttore militare cecoslovacco Bartin, il quale sarebbe rimasto ferito gravemente.

Il Messico cala la maschera

Continuano intanto ad affluire nei porti marxisti i rifornimenti di armi e di uomini inviati da vari Paesi. A questo proposito si apprende stasera che il Governo messicano, senza dubbio d'accordo con quelli di Valencia e di Mosca, ha inviato una nota al Segretariato della Lega delle Nazioni con la quale sostiene il suo sedicente diritto di continuare a rifornire di armi, di munizioni e di volontari i rossi spagnoli, col pretesto che quello di Largo Caballero è un Governo cosiddetto legittimo, come se il Fronte popolare non avesse fatto le elezioni col terrore, falsificando per giunta anche i risultati onde impadronirsi del potere. Le dichiarazioni e le testimonianze portate al riguardo da Alcalà Zamora e da numerose altre personalità politiche spagnole sono parse convincenti.

La nota, che sarà pubblicata domani, chiede inoltre un intervento più o meno diretto della Lega onde far cessare la «grande ingiustizia», cioè a dire assicurare la vittoria dei rossi alla quale il Messico contribuirebbe con un ulteriore invio di armi e di volontari. La morale della nota sembra essere che il Messico ha detto esplicitamente di voler continuare a violare l'accordo di non intervento.

Aiuti senza precedenti

E' opportuno rilevare che d'altronde di questo ci si era già accorti da gran tempo che i propositi del Messico non sorprendono più nessuno. Anche in questi ultimi giorni l'equipaggio del piroscafo rosso «Motomar» ha indossato l'uniforme dei miliziani ed è stato militarizzato. Sembra che durante la prossima traversata dal Messico alla Spagna vigerà a bordo una disciplina rigorosamente militare. Sembra pure che il «Motomar», il quale sta caricando armi e munizioni per i rossi di Valencia, intenda accettare combattimento qualora incontrasse navi nazionali e che cannoni siano stati piazzati in coperta.

Nè si deve dimenticare che ad altri Paesi si deve addossare la responsabilità dei rifornimenti rossi ed imputare la palese contravvenzione agli accordi per il non intervento. Anche oggi al Congresso annuale del partito laburista indipendente il segretario del partito Brockway ha dichiarato di non potere far pubblico tutto ciò che egli sa, ma che quando si scriverà compiutamente la storia della guerra spagnola si troverà che i partiti rivoluzionari di sinistra francesi hanno aiutato i rossi spagnoli con rifornimento e facilitazioni ai volontari di recarsi in Spagna in modo e misura senza precedenti nella storia rivoluzionaria di qualsiasi altro Paese.

Il famigerato decano

Sempre da fonte inglese si apprende la conferma della notizia secondo la quale un gruppo capitanato dal decano di Canterbury cioè dal capo della Cattedrale di questa città dott. Hewlett Johnson, si è veduto rifiutare il visto sui passaporti per la Spagna perchè il Governo britannico sembrava deciso a tagliar corto a tutti i pretesti per gli agitatori.

Ma il decano di Canterbury, alta autorità della Chiesa anglicana, e i suoi amici che sono i rappresentanti diremo così intellettuali del comunismo inglese, quali la signorine Monica Whatley, socialista estremista e consigliere municipale di Londra, la signorina Olga Levertoff agitatrice comunista, il prof. Giovanni Mac Murray autore di molti libri di propaganda comunista, tutti come si vede legati al clero anglicano dal comune ideale dell'antifascismo e del sedicente ultrapacifismo, sono partiti lo stesso.

Il Governo inglese dunque aveva rifiutato il permesso di partire, ma il signor decano di Canterbury aveva proclamato sui giornali che sarebbe partito in tutti i modi e che in Spagna sarebbe entrato. Stasera da Parigi l'Agenzia Reuter annuncia che il Consolato britannico di quella città ha concesso il visto sui passaporti. Il Foreign Office ha dunque ceduto.

Missione a tamburo battente

Che cosa vanno a fare questi signori e specialmente gli ecclesiastici in Spagna? Non è la prima volta che missioni del genere si sono recate presso i rossi spagnoli. Si sono udite in proposito delle cose incredibili. Un'altra missione di preti anglicani e protestanti stette qualche giorno a Madrid e tornò dichiarando che i comunisti di Madrid erano i veri protettori della religione, il che provocò una fierissima protesta da parte del Vescovo anglicano di Gibilterra.

Altra volta missioni composte di deputati socialisti e liberali hanno servito specialmente alla propaganda dell'Ambasciata russa. Ora il signor decano di Canterbury e i suoi amici dicono di andare a Valencia per conoscere finalmente la verità. In quale modo? Essi hanno stabilito questo programma: visita alle regioni di Valencia, di Madrid e di Barcellona e ritorno a Londra il 10 aprile.

Per visitare solamente tre città in mano dei rossi e calcolando la durata del viaggio di questi signori, essi rimarranno cinque o sei giorni in Spagna e torneranno a Londra per dire quale è... la verità vera sulla situazione della Spagna, il che, c'è da prevedere fin da ora, non sarà che una esaltazione del comunismo e dell'internazionalismo in Spagna e fuori. Tutto ciò in nome della religione e sotto l'egida del clero anglicano.

Il fermo delle navi

L'Ammiraglio Sir Dudley Pound, comandante in capo della flotta britannica del Mediterraneo, ha protestato presso le autorità militari spagnole per il fermo operato da navi della loro flotta di tre piroscafi mercantili britannici. L'Ammiraglio ha chiesto spiegazione dei fermi e l'assicurazione che episodi del genere non abbiano a ripetersi.

A proposito di questi fermi si apprende pure che, in ottemperanza ai recenti decreti emanati in armonia con le decisioni del non intervento, le società armatoriali olandesi sono state obbligate a non trasportare materiale bellico destinato alla Spagna; alcuni piroscafi continueranno però a trasportare vettovaglie. Si segnala tuttavia il fatto increscioso che una società di armatori per sfuggire ai rigori della legge, ha deciso di far navigare i piroscafi, «Aton», «Andra Tinga» e «Norden» e il piroscafo «Norma» sotto la bandiera del Panama, facendoli figurare di proprietà belga o francese. Poichè detti piroscafi, destinati al trasporto di munizioni, hanno equipaggio olandese si cerca di influire sul Governo affinchè intervenga ed impedisca ai cittadini olandesi di violare le disposizioni vigenti.

Un'altra informazione pervenuta anche questa da fonte olandese annuncia che sono arrivati oggi nei Paesi Bassi 76 spagnoli facenti parte del gruppo di 140 rifugiati nell'edificio della Legazione olandese di Madrid. I rimanenti, come è noto, preferirono rinunciare alla ospitalità offerta dall'Olanda e si recarono da Marsiglia direttamente nella Spagna bianca. I circoli governativi olandesi hanno appreso con meraviglia che le autorità rosse, nonostante il salvacondotto già concesso, cercarono impedire violentemente la partenza a questi rifugiati tra i quali il noto scrittore Fernando Florez.

Una proposta alle Camere americane per il divieto di vendere armi alle Potenze europee

WASHINGTON, 30

Il senatore Nye alla Camera Alta e Hamilton Fish a quella dei Rappresentanti, hanno presentato una mozione con la quale sollecitano norme legislative ancor più rigorose in difesa della neutralità degli Stati Uniti. Fra l'altro essi propongono che sia rigorosamente vietata l'esportazione di armi e munizioni sul continente europeo, senza eccezioni di sorta anche nel tempo di pace.

Il Governo federale dovrebbe esercitare una rigorosa sorveglianza permanente per impedire un traffico d'armi qualsiasi fra le due sponde dell'Atlantico settentrionale e confiscare tutti i carichi di armi e di munizioni che venisse a scoprire e a sequestrare.

Il Nye e il Fish ammettono invece che il Governo degli Stati Uniti permetta l'esportazione di armi e munizioni ad altre Repubbliche del Continente americano, quando siano in guerra con Stati di altro Continente. *(United Press).*

La morte di Giulio Wlassics ex Presidente del Senato ungherese

BUDAPEST, 30

E' morto a 85 anni il barone Giulio Wlassics, ex Presidente del Senato, ex Ministro e notissimo giurista. Nel 1918 il Wlassics fu incaricato dal Governo ungherese di recarsi dell'Imperatore Carlo per fargli firmare la lettera di rinunzia al trono d'Ungheria.

I funerali del "re degli zingari" a Varsavia

VARSAVIA, 30

Fra la vivissima curiosità di una grande folla, composta principalmente di elementi dei bassifondi, si sono svolti oggi i funerali del «re degli zingari» Kwiek; la polizia aveva preso grandi misure preventive dislocando numerosi agenti lungo il percorso e proibendo l'ingresso in città delle carovane di zingari.

La salma, preceduta dagli stendardi della federazione internazionale degli zingari e seguita dai famigliari, è stata portata al cimitero greco-cattolico, dove è stata sepolta. Dopo la sepoltura il gruppo delle delegazioni delle tribù zingare è ripartito immediatamente per i singoli accampamenti.

La data della riunione per l'elezione del nuovo «re degli zingari» è stata rimandata ad epoca da destinarsi non avendo i pretendenti ottenuto il permesso di entrare in Polonia. Il notissimo zingaro romeno incantatore di serpenti è stato minacciato di morte da tutti gli zingari polacchi qualora insistesse nel presentare la candidatura alla successione. I familiari del defunto «re» che risultano ricchissimi hanno iniziato una larga distribuzione di denaro per sostenere i «diritti della dinastia».

Cade dal sesto piano e riporta lievi escoriazioni

STOCCOLMA, 30

Una signorina sporgendosi dalla terrazza di uno stabile di sei piani per vedere uscire dal portone il suo fidanzato, ha perso l'equilibrio ed è precipitata nel vuoto. Tra lo stupore delle persone, che dalla strada avevano assistito, emettendo grida di spavento, al tragico salto, la signorina è andata a cadere su un balcone sottostante, piombando accanto ad una vecchia signora, che apriva in quell'istante la finestra. La paura della signora nel vedersi addosso quel bolide di nuovo genere è stata forse maggiore di quella della signorina, la quale non ha riportato che delle lievi escoriazioni guaribili in pochi giorni.

Stalin ossessionato dal problema dell'"epurazione" dei quadri
Un ulteriore aumento degli armamenti

PARIGI, 30

Secondo informazioni giunte da Mosca via Riga, l'Ambasciatore di Russia a Parigi, Potemkine, sarebbe prossimamente chiamato ad occupare il posto di Commissario aggiunto agli affari esteri del Governo dei Soviet, posto lasciato vacante da Krestinski, che sembra caduto in disgrazia.

La parola d'ordine

L'allontanamento di Krestinski, è detto in un dispaccio da Riga pubblicato dal *Paris Soir*, è il risultato di un conflitto acuto in seno al Governo tra i partigiani della politica estera, la cui base è formata dal trattato franco-russo e quelli che con Krestinski alla testa predicavano la normalizzazione dei rapporti con il Reich e lo stabilimento fra i due Paesi di legami più intimi. Stalin, che dirige personalmente la politica estera dell'Unione dei Soviet, non sapeva fino all'ultimo momento su quale via dovesse porre il Paese e recentemente ancora si credeva che Litvinof, che era oggetto di attacchi continui da parte dei suoi stessi collaboratori sarebbe stato costretto ad abbandonare il suo posto. Ma dopo il ristabilimento dell'amicizia russo-finlandese, Stalin ha dato definitivamente la sua fiducia a Litvinof e ha soddisfatto le esigenze di quest'ultimo dando a Krestinski un altro posto. Potemkine, che è un amico personale di Litvinof lo aiuterà a guidare la politica estera dell'Unione sovietica nella direzione che essa segue oggi.

Intanto è da segnalare che le rivelazioni contenute nel discorso di Stalin sulla necessità di una ulteriore epurazione dei quadri sovietici e sui rischi che fanno correre alla Russia sovietica le pretese agitazioni dei trotzkisti, hanno fatto molta impressione a Parigi, dove si ritiene in realtà che le denuncie di Stalin corrispondano all'esistenza di un fermento interno molto più pericoloso di quanto si voglia far credere. L'*Oeuvre*, che non ha mai nascosto le sue simpatie per la Russia sovietica e in particolare per Stalin e i suoi collaboratori, conviene che la situazione presenta dei caratteri di gravità insolita:

Due milioni su 175!

«Non si può comprendere il discorso di Stalin — scrive il giornale — se non lo si pone in rapporto col voto della nuova costituzione. In virtù di questa costituzione, avranno luogo quest'anno delle elezioni per il Consiglio supremo dell'Unione sovietica. Secondo l'impressione generale, queste elezioni costituiscono una svolta importante nella vita politica dell'Unione dei Soviet. Il partito comunista deve fare in modo che nessun «nemico di classe» possa penetrare nei suoi organi legislativi. Ma il compito è rude, perchè il partito non conta che circa due milioni di membri su una popolazione totale di 175 milioni di abitanti. Perchè le elezioni siano «buone», perchè la dittatura del partito, o più esattamente la frazione staliniana esca rafforzata dalla futura costituzione, occorre innanzitutto che il partito elimini senza pietà tutti gli elementi dubbi dal suo seno e si rigeneri da cima a fondo».

Si apprende pure che il Governo sovietico ha deciso di intensificare ancor più gli armamenti. Il Comitato esecutivo centrale del Consiglio dei Commissari del popolo ha ordinato che nell'anno corrente la produzione delle industrie di guerra sia aumentata di almeno 14 miliardi di rubli. Tra l'altro si dovrà avere un aumento di sedici milioni di tonnellate nella produzione della ghisa, di venti milioni di tonnellate in quella dell'acciaio, dovranno essere fabbricate 41 mila macchine varie per attrezzare stabilimenti di guerra e dovranno essere costruiti 1900 locomotive, 42 mila vagoni, 220 mila autocarri pesanti e leggeri e 88 mila chilometri di nuove strade.

Gli aumenti predisposti per le altre produzioni di carattere esclusivamente pacifico sono di gran lunga inferiori a quelle suddette.

Una scappatoia

Il Comitato, nel pubblicare il piano dell'economia sovietica per il 1937, rileva le deficienze riscontrate nel 1936 e ammette il mancato raggiungimento dei risultati previsti per il 1936, che viene attribuito all'attività di sabotaggio di agenti stranieri e trotzkisti nelle industrie e nei trasporti.

Il Patriarca greco-ortodosso fucilato in Russia?

KOWNO, 30

Secondo notizie giunte dalla Russia il Patriarca greco-ortodosso di Mosca, Krutitzki, è stato fucilato d'ordine delle autorità sovietiche perchè si era rifiutato di adempiere alle condizioni che gli erano state poste per la sua attività.

Il Patriarca era stato già per alcuni anni esiliato in Siberia però egli anche in esilio non aveva mutato atteggiamento. A suo successore è stato nominato all'inizio di questo anno il metropolita Sergius. Le autorità ecclesiastiche greco-ortodosse della Lituania che si trovano tuttora sotto la direzione della Chiesa di Mosca hanno invano tentato di apprendere qualche cosa di preciso intorno alla fine del loro precedente Patriarca, ma hanno soltanto ricevuto la conferma della sua morte.

Una pastorale anticomunista agli emigrati polacchi

VARSAVIA, 30

Il Primate di Polonia, Cardinale Hlond, ha diretta una lettera pastorale agli emigrati polacchi in Francia e nel Belgio mettendoli in guardia contro l'intensa propaganda bolscevica. Il Cardinale, ricordato che il comunismo è nemico della religione, della famiglia e della patria, esorta gli emigrati ad essere degni delle tradizioni, della storia e della gloria della cattolica Polonia, che si è sempre vigorosamente opposta a ogni degenerazione barbarica, sia politica che morale.

Accuse polacche alla Lituania di intesa militare con l'Urss

VARSAVIA, 30

La stampa polacca mette in rilievo come si stia sviluppando una collaborazione sempre più intensa nel campo militare tra la Urss e la Lituania, collaborazione apertamente diretta contro gli interessi della Polonia. Per iniziativa sovietica e con capitali e specialisti bolscevichi, sorgono continuamente in Lituania nuovi campi di aviazione. Una commissione tecnica bolscevica controlla, riorganizza e dirige gli armamenti e le fortificazioni.

Secondo il *Kurier Poranny* la Lituania, mettendosi apertamente al servizio di Mosca e svolgendo una politica filosovietica, è diventata un elemento perturbatore della pace europea.

I laburisti indipendenti contro il riarmo britannico

GLASGOW, 30

Violenti critiche sono state mosse nella conferenza del partito laburista indipendente alla seconda e alla terza internazionale. I delegati rimproverano all'una di aver insufficientemente sostenuto i lavoratori spagnoli e, all'altra, di aver tradito gli operai. Infine la conferenza ha approvato una mozione che riconosce la necessità di «costituire una nuova internazionale operaia che unisca tutte le sezioni realmente rivoluzionarie delle classi lavoratrici». La conferenza ha chiuso i suoi lavori dopo aver approvato una mozione di condanna del riarmo britannico.

Altre vestigia in Inghilterra della dominazione romana

LONDRA, 30

A Braughin presso la foce del Tamigi è stata rinvenuta una grande quantità di sesterzi di bronzo con l'effige dell'Imperatore Adriano e una quantità di vasellame della stessa epoca.

Casuale scoperta di una spia in possesso di documenti militari americani

LOS ANGELES, 30

Gli agenti della polizia federale, che si erano recati a perquisire la casa di un giapponese, certo Buichiro Abo, perseguito dall'autorità per aver inflitto ferite mortali ad alcuni suoi conterranei con un mezzo non bene precisato e che essi volevano accertare, hanno fatto una strabiliante scoperta.

L'Abo, che ha 54 anni ed esercitava un mestiere umilissimo, aveva nella sua abitazione documenti militari riservatissimi, quali la pianta completa e aggiornata della dislocazione delle batterie costiere delle isole Haway, le caratteristiche tecniche di ciascuna di esse fino al più minuto particolare, i piani di altre opere militari delle basi americane nel Pacifico e, per di più, una potentissima stazione radio ricevente-trasmittente con la quale poteva comunicare a diverse migliaia di chilometri di distanza. *(United Press).*

2 morti e 40 feriti in un accidente ferroviario sulla Parigi-Bordeaux

PARIGI, 30

Nei pressi di Dax, sulla linea ferroviaria Parigi-Bordeaux, si è prodotto stasera verso le 19, a un passaggio a livello, un grave accidente ferroviario che, a quanto risultava dalle prime notizie, sembrava dovesse registrare numerose vittime.

In serata si venivano a conoscere le circostanze in cui l'accidente si è verificato e si seppe così che le sue proporzioni erano fortunatamente meno gravi di quanto si temeva da principio. Si hanno a deplorare due morti e una quarantina di feriti.

Il treno rapido che parte da Parigi alle 8.40 di mattina per Bordeaux ha deragliato in un tratto dove la linea è stata recentemente riparata con movimenti di terreno interessanti la massicciata. Le recenti piogge hanno grandemente indebolito il fondo della massicciata e, a causa dello spostamento delle rotaie prodottosi al passaggio del convoglio, questo è uscito dai binari. La locomotiva, il tender e le vetture sono precipitate dalla scarpata nei campi sottostanti capovolgendosi.

Le percentuali dei votanti nelle elezioni comunali bulgare

SOFIA, 30

Secondo i dati ufficiali definitivi concernenti le elezioni comunali che si sono svolte in Bulgaria durante il corrente mese, il numero degli elettori iscritti si eleva a circa tre milioni, di cui un milione e 655 mila uomini e un milione 390 mila donne. Il numero dei votanti è stato di un milione e 343 mila uomini, ossia più dell'81 per cento e di 456 mila donne, ossia quasi il 33 per cento delle iscritte. Va però rilevato che il voto delle donne era facoltativo. Il 79.78 per cento dei voti espressi in tutta la bulgaria sono stati attribuiti ai candidati presentati conformemente alla legge elettorale in vigore e, malgrado le direttive degli antichi partiti disciolti, soltanto il 20.22 per cento dei voti è risultato di schede bianche o nulle.

Disoccupati ingaggiati dai giornalisti di guardia alla villa della Simpson

NIZZA, 30

In previsione dell'improvviso ritorno della signora Simpson a Cannes, che si ritiene prossimo, alcuni corrispondenti di giornali stranieri, al fine di non stancarsi troppo montando continuamente la guardia alla villa, hanno pensato bene di associarsi alcuni disoccupati, i quali sono stati posti di vedetta intorno all'ormai famosa villa Lou Viei, pronti ad avvertire i loro... datori di lavoro di ogni fatto nuovo che fosse per prodursi.

Inutile aggiungere che l'eccesso di zelo da parte di questi disoccupati ha dato luogo a qualche equivoco presto però liquidato. In assenza dei padroni, i domestici, in queste giornate, hanno messo ad asciugare al sole un po' di biancheria. Un capo di tale biancheria sventolante tra le fronde ha fatto vedere a una di queste vedette nè più nè meno che una gonna della Simpson. Dalla gonna al resto il passo è stato breve. L'inviato, avvertito in grande fretta, si è recato sul posto, ma ha dovuto constatare, non senza rammarico, che non si trattava che di una camicia stesa ad asciugare.

Il dono più significativo a un neonato: la tessera dell'Opera Balilla.

Malattie e atonie dell'intestino

La digestione d'ogni cibo comincia nello stomaco e finisce nell'intestino coadiuvato dai succhi della bile e del pancreas. Ogni disturbo della digestione si manifesta sotto forma di una troppo lenta o troppo celere emissione delle feci dell'intestino. Nel primo caso abbiamo l'atonia intestinale o stitichezza, nel secondo un catarro intestinale o enterite. Dei due malanni la stitichezza è molto più frequente. La causa di ogni perturbamento d'una normale funzione intestinale va ricercata in una incompleta secrezione dei succhi intestinali, pancreatici o biliari. Di solito mancano all'organismo quei succhi che vengono secreti dall'intestino sano e che eccitano i nervi provocanti una digestione regolare. Parecchi malati tentano di ottenere lo stimolo dei nervi gastrici con l'uso di purganti drastici. In tal caso però si ottiene un'eccessiva irritazione dell'intestino; o in conseguenza dell'abuso si raggiunge una tale atonia dell'intestino che senza l'uso di purghe non riesce più a funzionare.

I disturbi della digestione portano con sè formazioni di gas, mancanza di appetito, malessere, emicranie, espulsioni della pelle, talvolta anche insonnia e scarso rendimento al lavoro. Si prenda ogni sera una tazza di Tè «Stella Alpina» che ristabilisce in grazie al suo contenuto di sostanze amare, di sodio e di olii eterei, una normale composizione di succhi intestinali. Si faccia inoltre molto moto e per quanto possibile si rinunci a cibi difficilmente digeribili ed irritanti l'intestino.

La piccola spesa di una cura di

TE' «STELLA ALPINA»

sarà compensata da una più stabile salute, da un colorito sano, da una maggiore energia vitale.

"Stella Alpina" trovasi in tutte le farmacie a L. 7.15

A richiesta si spedisce GRATIS un campione di prova e opuscolo esplicativo, scrivendo al

Concessionario: Farmacia G. Mizzan - Trieste, Piazza Venezia N. 2

Prossima pubblicazione il 4 aprile.

Approv. R. Pref. di Trieste 18-12-1936-XV, N. 3219/30205.

Gli abbonamenti al «Piccolo» per Trieste si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianoterra

CRONACA DELLA CITTA

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Provvedimento disciplinare

Il Segretario federale, applicando l'art. 18 dello Statuto del Partito, ha inflitto il provvedimento di «ritiro della tessera» al fascista Cerami Arturo, del Fascio di Combattimento di Monfalcone, per assoluta mancanza di spirito fascista.

Diffida

Risulta che alcuni individui continuano ad offrire pubblicazioni varie a nome del Partito e del Segretario federale.

S'informa che questa Federazione non ha concesso autorizzazioni del genere e che pertanto detti individui debbono immediatamente essere denunziati.

Riunione del Comitato provinciale Ente Radio Rurale

Alle ore 11.30 di ieri, sotto la presidenza del Segretario federale, si è riunito il Comitato provinciale dell'Ente Radio Rurale. E' stata presa in esame la situazione in tutti i centri della Provincia in relazione alla distribuzione degli apparecchi radio. Il Comitato ha deliberato di destinare i quattro apparecchi radio ultimamente offerti dalla Federazione dei Fasci di Combattimento, dall'U.P.F. commercianti, dalla S. A. Ilva e dalla S. A. Carbonifera Arsa alle scuole elementari delle seguenti località: Villa Slavina, Palci (San Pietro del Carso), Scopo (Duttogliano) e San Giuseppe della Chiusa (San Dorligo della Valle).

E' stata passata in rassegna l'attività svolta dai Comitati comunali dell'E.R.R. stabilendo che un componente del Comitato provinciale presenzierà alle riunioni mensili dei Comitati comunali stessi.

E' stata fatta oggetto di attento esame la trasmissione domenicale dell'ora dell'agricoltore, e sono state impartite in merito opportune disposizioni ai presidenti dei Comitati comunali. La riunione ha avuto inizio e termine col saluto al Duce.

Per la Colonia di Grado

Per la costruzione della Colonia marina di Grado, onde solennizzare la nascita di S. A. R. il Principe di Napoli, sono pervenuti al Segretario federale i seguenti importi e comunicazioni:

Comune di Postumia lire 4200; Comune di Duino Aurisina lire 1000; Ermanno Crespi lire 200; Cassa Rurale di Bagnoli della Rosandra lire 50. Il Segretario federale ha vivamente ringraziato.

Per la Casa del Fascio

Il fascista dott. Renato Matteucci ha rimesso al Segretario federale l'importo di lire 1000, quale contributo per la costruzione della Casa del Fascio.

Il Federale lo ha vivamente ringraziato.

Miglioramento Case Rurali

Alle ore 11.30 di venerdì 2 aprile p. v. sono convocati alla Casa del Fascio i sottonotati camerati per l'esame dei problemi relativi al miglioramento delle case rurali della Provincia: Medico provinciale, presidente U. P. F. agricoltori, segretario U. P. F. lavoratori agricoltura, ispettore provinciale corporativo, ispettore provinciale agrario, fiduciaria provinciale massaie rurali, direttore Cassa di Risparmio Triestina, presidente Sindacato provinciale fascista ingegneri, segretario Sindacato fascista tecnici agricoli. La riunione sarà presieduta dal Segretario federale.

Offerte per l'Ente Radio Rurale

La S. A. Carbonifera Arsa di Trieste ha fatto pervenire al Segretario federale, Presidente del Comitato provinciale dell'Ente Radio Rurale, l'importo di lire 500 da destinarsi all'acquisto di una radio per una scuola della Provincia. Il Federale ha ringraziato.

Le lezioni di tecnica del commercio coloniale del prof. Fabrizi all'I. C. F.

Domani, giovedì, alle ore 19.10 il prof. Carlo Fabrizi, della R. Università di Trieste, inizierà, al corso superiore di cultura coloniale dell'Istituto coloniale fascista, le lezioni di tecnica del commercio coloniale.

Le lezioni del Corso superiore di cultura coloniale

La sezione provinciale dell'Istituto coloniale fascista comunica che domani giovedì, si riprenderanno le lezioni del corso superiore di cultura coloniale.

Scrittori triestini. Nell'*Ambrosiano* di Milano leggiamo un bellissimo articolo di Gino Piva, intitolato «Scuola e Nazione», che riassume con diligenza e con vivi elogi all'autore le idee esposte da Angelo Scocchi nel suo recente volume «Funzioni economiche e nazionali dell'istruzione agraria nelle provincie giuliane».

Al Dop. Vittorio Veneto. Oggi, in via Crispi N. 7, solito trattenimento dalle 20.30. Prezzi ridotti.

La Duchessa d'Aosta visita le ambulanze di settore della C. R. I.

Ieri mattina S. A. R. la Duchessa d'Aosta, accompagnata dalla Dama di Corte Principessa di Cerenzia e dalla vicepresidente del Comitato assistenti sanitarie signorina Costantini continuò la visita — iniziata qualche tempo fa — alle ambulanze di settore, dove accanto al servizio medico, si svolge anche quello di assistenza sanitario-sociale a mezzo dell'assistente visitatrice rionale e dei Patronati, istituiti a cura della Croce Rossa Italiana. Nel giro dei ieri l'onore dell'Augusta visita toccò al settore di Cittavecchia, a quello di S. Vito e a quello di Servola.

L'Augusta Presidente del Comitato assistenti sanitarie, accolta e guidata dal direttore dell'Ufficio d'igiene dott. Palci e dall'ispettrice delle assistenti sanitarie signora Devescovi, visitò i singoli ambulatori, intrattenendosi con i rispettivi medici e le assistenti rionali, intenti al loro lavoro, col consueto profondo interessamento ai bisogni e alla vita degli strati più umili della popolazione, che tanto La rendono cara all'anima del popolo, e trovando per tutti, assistenti e assistiti, un'amabile parola di encomio, d'incoraggiamento o di conforto.

La notizia della visita, che si effettuava in forma privatissima, corse nondimeno, come un baleno, di bocca in bocca e fece affluire nei pressi delle delegazioni di settore gruppi sempre più densi di popolo, in prevalenza donne, pronte a quelle espansioni di sincero, incontenibile sentimento, con le quali l'anima popolare manifesta la sua gratitudine e il suo schietto amore in ogni occasione in cui Anna d'Aosta reca agli umili il dono squisito del Suo sorriso e della Sua inesausta bontà.

50.000 lire delle Generali per il lieto evento

NAPOLI, 30

In omaggio al lieto evento della nascita di S. A. R. il Principe di Napoli, il cav. di gr. cr. Edgardo Morpurgo ha messo a disposizione delle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte la somma di lire 50.000 quale offerta delle Assicurazioni Generali di Trieste da destinarsi a un'opera di bene.

La somma suddetta è stata destinata al Comitato di assistenza ospedaliera e post-ospedaliera di Napoli di cui particolarmente s'interessa S. A. R. la Principessa di Piemonte.

STATO CIVILE DI TRIESTE

30 marzo 1937-XV

Nati vivi	18
maschi 9, femmine 9.	
Nati morti	1
Morti	13
Matrimoni	—

Il prof. Costa e il dott. Zuech al corso di edilizia antiaerea

Il prof. Domenico Costa terrà oggi, mercoledì alle 19 nella sala del Pubblico Impiego, in via Coroneo n. 15, per il corso di edilizia antiaerea, una conferenza sul tema: «Effetti degli aggressivi chimici e mezzo di protezione».

Domani, giovedì, alla stessa ora e nella stessa sala il dott. Sisimo Zuech parlerà sulla «Fisiologia umana in ambienti chiusi».

Per i dottori commercialisti

Il Sindacato Interprovinciale comunica: E' stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 26 corr. il Decreto Ministeriale contenente le norme per la formazione dei ruoli dei revisori dei conti. I dottori commercialisti che aspirano all'iscrizione nel ruolo dovranno presentare domanda entro il 26 maggio p. v. al Presidente del Tribunale della circoscrizione in cui risiedono.

Il nuovo Direttorio del "Guf,,

Il segretario del «Guf» ha proceduto alla nomina del Direttorio del Gruppo dei fascisti universitari, nelle persone dei seguenti universitari fascisti, la cui designazione è stata ratificata dal Segretario federale: 1) Fragiacomo Giusto, iscritto al «Guf» dal 20-12-29 VIII, al P. N. F. dal 23-3-1928 VI, vicesegretario del «Guf; 2) Bobisutti Guglielmo, iscritto al «Guf» dall'11-3-31 IX, al P. N. F. dal 21-4-30 VIII, volontario in A. O. 3) Bonetti dott. Tullio, iscritto al «Guf» dal 1-11-30 IX, al P. N. F. dal 23-3-28 VI, volontario in A. O.; 4) Cenni dott. Egone, iscritto al «Guf» dal 15-3-31 IX, al P. N. F. dal 21-4-30 VIII, addetto sportivo; 5) De Manzini Carlo, iscritto al «Guf» dal 20-10-33 XI, al P. N. F. dal 23-3-28 VI, volontario in A. O.; 6) Meneghello dott. Romano, iscritto al «Guf» dal 30-11-32 XI, al P. N. F. dal 24-5-34 XII, segretario amministrativo.

Le conferenze per gli ufficiali

Venerdì 2 aprile p. v. alle 18, il Generale Pasquali, svolgerà la sesta conversazione del ciclo, agli ufficiali in servizio ed in congedo del Presidio di Trieste. Argomento: «L'espansionismo coloniale europeo e il grave problema dei mandati». Gli ufficiali in congedo sono invitati ad intervenirvi.

Uno studio di Tresic Pavicic sul teatro di Rino Alessi

L'Istituto delle Edizioni Accademiche di Udine ha pubblicato, in uno dei suoi schietti e nitidi volumi, lo studio critico di Ante Tresic Pavicic intitolato *Il teatro di Rino Alessi*. Fra i molti studi critici, non pochi e quali assai ampii, dedicati all'opera del drammaturgo italiano, quello dell'illustre serbo-croato è uno dei più ragguardevoli. Emerge non solo per la vastità della trattazione, svolta per circa trecento pagine, ma per la forte cultura che a il suo riflesso nell'elevatezza delle vedute critiche, e per l'individualità eminente dell'autore, oggi ritenuto il maggior poeta e drammaturgo vivente della letteratura croata, dopo essere stato per i suoi atteggiamenti politici un perseguitato dall'Austria, un tenace propugnatore fin da quei tempi dell'amicizia e cooperazione tra slavi e italiani, e infine un diplomatico sagace, di cui per parecchi anni il Governo jugoslavo si valse come Ministro plenipotenziario a Madrid a Washington. Era quasi un dovere che uno studio di tanto valore sul teatro d'Alessi fosse reso accessibile al pubblico italiano; e l'opera di traduzione attesero con amorevole impegno Umberto Urbani ed Emilio Marcuzzi. Il volume del quale ci riserviamo di parlare, e che appare anche ricco di numerose illustrazioni, è presentato ai lettori con una degna prefazione di Ferdinando Pasini.

L'ultima festa dell'Adria. Domenica prossima avrà luogo l'ultimo trattenimento danzante del calendario mondano della presente stagione della S. T. C. Adria. Nell'elegante e vasta sala Massima di via Coroneo 15 si darà ancora una volta convegno la folla di soci e di appassionati dei brillanti trattenimenti del fiorente sodalizio, per trascorrere alcune ore di festosa cordialità nell'ambiente più signorile ed elegante.

Trattenimenti al Motociclistico. Questa sera dalle 21, in sede sociale via Istituto 15, trattenimento danzante per soci e simpatizzanti, con ingresso gratuito. Prossimo trattenimento sabato.

Al Pubblico Impiego, domenica, solito trattenimento di danza per soci iscritti al Dopolavoro del Pubblico Impiego, Sezione A, dalle 20.30 in poi.

L'anima di Michelangelo

Padre Ciutti in Sala «Duca d'Aosta»

Questa sera alle 20.30, in Sala Duca d' Aosta, l' illustre oratore gr. uff. Padre Pio Ciutti parlerà sul tema «L'anima di Michelangelo».

L'alta importanza dell'argomento e la particolare competenza nel campo dell'arte, assicura un vero godimento artistico di eccezionale rilievo. A modifica di quanto è stato pubblicato, la conferenza viene tenuta, come detto, anzichè in Sala del Littorio, nella Sala Duca d'Aosta, gentilmente concessa. Ingresso libero.

Il corso di radiotelegrafia dell'Associazione artiste e laureate

Oggi alle 19, avrà luogo all'Istituto tecnico Alessandro Volta, in via Cesare Battisti 31, l'inizio del corso di radiotelegrafia, che è il primo dei corsi di preparazione civile, organizzati dall'Associazione Nazionale Fascista Artiste e Laureate. Le interessate sono pregate di presentarsi qualche minuto prima dell'ora fissata, per versare il canone di frequentazione.

Il prof. Maurizio al Sindacato ostetriche

Il Sindacato provinciale fascista ostetriche comunica che oggi alle 16.30 il chiaro prof. Maurizio direttore della R. Scuola d'Ostetricia terrà il seguito delle sue conferenze sul tema «L'Assistenza moderna alla gravida e alla puerpera».

Decesso. Largo rimpianto ha suscitato la morte della signora Jerta Lange vedova Cabalzàr, spentasi in età molto tarda. La defunta, donna di vivace intelligenza e compenetrata del sentimento patriottico della famiglia, fu madre e nonna amorosissima, di figli e di nipoti che si segnalarono tra i giovani più attivi e più fervidi del periodo irredentista e tra i combattenti nella guerra mondiale. Porgiamo le nostre condoglianze al figlio comm. Cesare Cabalzàr, qui giunto ieri da Genova, alla figlia Luigia ved. Savoini, Esther Cosolo e Dora, al genero comm. Pirro Cosolo, e ai molti nipoti, in particolare alla nostra cara compagna di lavoro signorina Emma Savoini.

Equiparazione salariale per i lavori di pubblica utilità

L'Unione fascista degli industriali comunica che addì 24 febbraio 1937-XV, in Roma, tra la Federazione nazionale fascista costruttori edili, imprenditori di opere ed industriali affini, rappresentata dal proprio presidente on. ing. Carlo Roncoroni, assistito dal direttore, dott. Giacomo Milella e la Fed. Fascista dei lavoratori dell'edilizia, rappresentata dal commissario on. Luigi Bagnotti, assistito dal cav. Giulio Jovino; presa in esame la situazione del trattamento salariale dei lavoratori dell'edilizia addetti a lavori pubblici e di pubblica utilità, sia che le tabelle paghe contenute nei singoli contratti integrativi provinciali prevedano particolari minimi di paga per i predetti lavoratori, sia che per i medesimi l'applicazione di minori salari in confronto di quelli stabiliti per l'industria privata discendano dall'applicazione degli accordi di Trigona, Serpieri, Manno e Guerriero, rispettivamente dal 12 e 4 dicembre 1930, dell'8 gennaio 1931 e del 16 febbraio 1931, si è convenuto:

1) Che nella rinnovazione dei contratti integrativi provinciali del contratto collettivo nazionale di lavoro per gli addetti all'industria edilizia ed affini, stipulato il 24 luglio 1936-XIV, pubblicato sul Boll. Uff. del Ministero delle Corporazioni del 31 dicembre 1936, fasc. 146, all. n. 1036, i lavori pubblici o di pubblica utilità, agli effetti delle condizioni salariali, saranno in tutto equiparati ai lavori dell'industria privata.

2) Che le condizioni salariali contenute nei contratti integrativi provinciali per i lavori pubblici o di pubblica utilità, s'intendono riferite, a decorrere dal 1.o gennaio 1937-XV, alle imprese che eseguono opere di bonifica di prima categoria (appaltate o commesse dallo Stato) e lavori edili avuti direttamente in appalto dallo Stato o dagli Enti locali (Comuni o Province) o dalle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza di cui agli accordi Trigona, Serpieri, Manno e Guerriero, rispettivamente del 12 e 4 dicembre 1930, dell'8 gennaio 1931 e del 16 febbraio 1931.

3) Che con il 30 giugno 1937-XV, qualora per tale data non fosse intervenuta la rinnovazione dei contratti integrativi provinciali, le speciali condizioni salariali contenute in tali contratti collettivi o in qualsiasi altra sistemazione relativamente ai lavori di cui al precedente comma, s'intendono abrogate e sostituite di diritto da quelle generali vigenti per i lavori dell'industria edile privata.

4) In relazione all'equiparazione dei salari per i lavori pubblici e di pubblica utilità di cui al presente accordo, preveduta dai precedenti comma 1.o e 3.o, resta inteso che la equiparazione stessa non avrà effetto per gli operai addetti o da adibirsi a lavori in corso o aggiudicati prima del 30 giugno 1937 per i quali saranno applicati, fino all'ultimazione dei lavori, i salari attualmente vigenti per le opere pubbliche o di pubblica utilità.

Il presente accordo sarà depositato, a norma di legge, entro 60 giorni da quello della stipulazione, a cura della Federazione nazionale fascista costruttori edili, imprenditori di opere ed industriali affini.

Canti alpini e villotte friulane

Un gruppo di gentili rocciatrici e di rocciatori del «Gars» canterà una serie di canzoni di alpini e di villotte friulane nel corso della conversazione che, su questo argomento, terrà domani sera, giovedì, alle 20.45, il dott. Timeus alla Società Alpina delle Giulie. Per questa conversazione è stata apprestata pure una magnifica serie di proiezioni luminose, mirabilmente intonate col soggetto delle villotte e dei canti. La serata è vivamente attesa dai nostri alpinisti, che si ripromettono di trascorrere un'ora di intenso godimento, in un'atmosfera di cordiale serenità alpina.

Corso di nozioni coloniali

La sezione provinciale dell'Istituto coloniale fascista comunica che le lezioni del quarto corso di nozioni coloniali saranno riprese domani giovedì. Saranno distribuite le dispense.

Presentazione dei documenti d'importazione per il 1934

Per disposizione del Sottosegretariato scambi e valute, allo scopo di affrettare il rilascio delle licenze d'importazione, tutte le Federazioni nazionali di categoria dovranno raccogliere e conservare i documenti originali d'importazione del 1934 per le merci soggette a regime di licenza.

Le ditte che ometteranno la presentazione dei documenti non avranno diritto di partecipare ai contingenti. Non si potrà far luogo alla restituzione dei documenti che saranno conservati dalle Federazioni competenti per i necessari controlli da parte del Sottosegretariato.

Le ditte dovranno presentare alla locale Unione dei commercianti entro il 3 aprile, le bollette doganali d'importazione riferentisi a tutto l'anno 1934, suddivise per trimestre, per voce e sottovoce doganale, per Paese di provenienza, accompagnate da una distinta in cui sia indicato: numero della bolletta, la data, la quantità e valore in lire al cambio della giornata di sdoganamento.

Ogni distinta deve riferirsi a un solo Paese ed a una sola voce o sottovoce doganale ed essere suddivisa per trimestre. Le ditte che commerciano in pelli e cuoi devono presentare anche fatture originali con apposite distinte. Le ditte che commerciano in ferro, metalli, macchine e derivati, devono ritirare appositi moduli di distinta. Per le merci soggette a regime di licenza per tutti i Paesi, le ditte dovranno presentare i documenti relativi a tutte le provenienze, per merci invece soggette a licenza solo per uno o due Paesi, i documenti si devono riferire soltanto alle provenienze dei Paesi di cui trattasi.

A tale riguardo si ricorda che per i seguenti Paesi, tutte le importazioni sono soggette a regime di licenza (non esiste cioè una lista di merci soggette a regime di bolletta) e pertanto le ditte interessate, in possesso di documenti del 1934 per qualsiasi merce, dovranno farne invio alle rispettive Federazioni: Albania, Bulgaria, Estonia, Lettonia, Lituania, Norvegia.

Quelle ditte che hanno già depositato i documenti d'importazione per tutto l'anno 1934 presso le Federazioni nazionali, sono dispensate dall'osservanza delle presenti norme. Le norme qui riportate non si riferiscono a contingenti amministrati da Giunte speciali.

Organizzazioni del Regime

G. R. F. «REMO COMISSO»

Giovani Fasciste. *Oggi, alle 19, solito convegno in sede di via M. T. Cicerone 6.*

FASCIO FEMMINILE

Per il corso di assistenti di Colonia *le iscrizioni si chiudono oggi presso la sede del Fascio Femminile (via Roma 28).*

Gruppo corale. *Domani, 1.o aprile alle 19, prova del coro in sede del Fascio Femminile, via Roma 28.*

Scuola di educazione e economia domestica. *Sono aperte le iscrizioni per 3 corsi d'educazione ed economia domestica con differenti orari: dalle 8 alle 13 o dalle 16 alle 20 o dalle 19 alle 22. Le iscrizioni si ricevono dal 1.o all'8 aprile presso la sede della scuola, via Cassa di Risparmio n. 12, p.t. dalle 11 alle 13 e dalle 18 alle 20.*

Convegno Giovani Fasciste. *Al convegno che avrà luogo questa sera alle ore 20, in sede del Fascio Femminile (via Roma n. 28) interverrà la prof. Tedeschi, la quale intratterrà le GG. FF. sul viaggio del Duce. Tutte le fasciste e Giovani Fasciste sono invitate ad intervenire.*

Tutte le Giovani Fasciste *sono comandate a presentarsi all'adunata che avrà luogo sabato 3 aprile, alle ore 19.30 precise in sala del Littorio, per comunicazioni urgentissime. Sono ancora aperte le iscrizioni ad un corso di tennis che avrà inizio in aprile. Per informazioni ed iscrizioni presso la sede del Fascio Femminile (via Roma 28).*

O. N. D.

Cicloturismo. *Tutti i fiduciari per il ciclo-turismo dei Dopolavoro dipendenti sono convocati per comunicazioni urgenti, venerdì 2 aprile, alle ore 20 precise, nella sede del Dopolavoro provinciale (via Mazzini 32).*

Le conferenze

Paolo Veronese al «Morara Sassi»

Iersera, nella sala del Dopolavoro «Morara Sassi», alla presenza di scelto pubblico, si sono iniziate le conversazioni di carattere coloniale con la conferenza del dott. Paolo Veronese, il quale ha parlato su un tema di attualità: «Bianchi e negri in Africa». Il chiaro conferenziere, fatta una vasta per quanto rapida rassegna dei più importanti problemi che interessano il continente africano, particolarmente quelli di carattere etnico, economico e politico e le ampie possibilità di sviluppo e di sfruttamento delle immense ricchezze naturali del suolo e del sottosuolo, ha descritto le condizioni di vita ed i rapporti di razza tra bianchi e neri.

La conferenza è riuscita particolarmente interessatnte per il fatto che il dott. Veronese, avendo vissuto lunghi anni in terra d'Africa ed avendo personalmente preso conoscenza degli usi e costumi di quelle popolazioni, possiede una ricca esperienza in materia coloniale, per cui le sue osservazioni si identificano con le vedute dei nostri colonizzatori, apportatori di civiltà e di benessere.

Accennato quindi alla vasta e poderosa opera civilizzatrice iniziata per la valorizzazione totalitaria del nuovo Impero dal Governo fascista, il dott. Veronese ha concluso preconizzando un'era di fecondo lavoro e di rinascita morale e spirituale per le popolazioni liberate dal giogo negussita.

Caldi applausi hanno salutato la fine della bella ed interessante conferenza.

Il prof. Lunder al Postelegrafonico

Ieri sera, nella sede del Dopolavoro Postelegrafonico, gremita di dopolavoristi, il prof. Dante Lunder, dell'Ufficio propaganda dell'Istituto coloniale fascista, ha tenuto la prima conferenza di un ciclo di interessanti lezioni coloniali, su «L'Impero nei riflessi del Mar Rosso e dell'Oceano Indiano».

Il chiaro conferenziere, dopo aver illustrato per sommi capi l'importanza politica che assunse il Mar Rosso dopo il taglio dell'Istmo di Suez, ha riepilogato l'attrazione che il mare suddetto destò nei vari Stati e primo fra tutti l'Inghilterra, che nel 1882 occupa l'Egitto per spingersi poi fino al Sudan nella guerra contro il Mahdi e per porre sotto il suo protettorato anche Aden, chiudendo così, con la sua sovranità, la porta meridionale del mare.

Lentamente, ma metodicamente, gli europei, in una gara di nobile emulazione, occupano l'A. O. L'Arabia, la misteriosa terra dei deserti e del caffè, non può essere presa di mira, poichè la Santa Porta chiude gli accessi dalla parte del mare. La Turchia, potente allora, e soprattutto gelosa del suo reame, si oppone ad ogni invasione europea, ed anzi minaccia spesso l'Inghilterra di guerra santa.

Intanto, siamo nel secolo XX, l'egemonia turca comincia a dare segni indubbi di debolezza. Nel 1908 l'Austria occupa la Bosnia e l'Erzegovina, nel 1911 l'Italia dà il colpo di grazia. Il mondo arabo, che doveva essere il sostegno della S. Porta, inizia lo sfaldamento sotto le tendenze disgregatrici delle numerose eresie religiose.

Viene la guerra mondiale e la Turchia si accosta agli Imperi Centrali per combattere. In questo frangente — ha continuato il prof. Lunder — la politica franco-anglicana trionfa e il mondo arabo ottiene la sua indipendenza: Heggias, Jemen, Negged divengono liberi, mentre Palestina, Siria, Irak cadono sotto le mani degli inglesi e francesi.

Che cosa si ottenne nel 1919? La disgregazione del mondo arabo. La Turchia aveva voluto unire il mondo arabo per lanciarlo in una lotta contro l'Europa. Questa, invece, è riuscita a scindere il mondo arabo, approfittando delle eresie e lotte religiose.

Il conferenziere ha continuato la sua chiara e dotta lezione per illustrare anche con alcuni grafici la posizione dell'Africa Orientale Italiana, di cui dirà della conquista e dei suoi aspetti in una successiva conferenza. Alla fine, il prof. Lunder, che aveva parlato con profonda conoscenza dell'interessantissimo argomento trattato, è stato calorosamente applaudito dal folto uditorio.

Il nuovo parroco di Roiano

Ha ricevuto ieri nella cappella vescovile, da parte di S. A. l'Arcivescovo mons. Margotti, l'investitura canonica il neo eletto parroco di Roiano don Francesco Drius. L'insediamento del nuovo parroco avverrà domenica prossima.

Il dono più significativo a un neonato: la tessera dell'Opera Balilla.

Il Sabato teatrale al Verdi con la Compagnia di Febo Mari

Sabato prossimo, alle 15.30, organizzato dal Dopolavoro provinciale, si terrà al Teatro Verdi il Sabato teatrale con la Compagnia di Febo Mari, che rappresenterà la bella commedia di Dario Niccodemi «L'aigrette».

I biglietti per tale spettacolo, al prezzo di lire 2 (ingresso e posto platea e palchi), lire 1 (gallerie) e lire 0.50 (loggione), verranno messi in vendita alle ore 16 di oggi al Dopolavoro provinciale (via Mazzini 32).

A tale rappresentazione sono ammessi soltanto i dopolavoristi in possesso della regolare tessera munita dell'apposito bollino. I capi-famiglia possono accompagnare uno o due familiari anche se sprovvisti dell' apposito bollino.

ASTERISCHI

La bora risolutrice

Com'era da prevedersi, l'aggrovigliata situazione atmosferica dei giorni di Pasqua fu risolta dalla bora, che dopo averla fatta da spada di Damocle durante tutta quella crisi degli elementi, si decise l'altra sera a mulinare i suoi colpi senza riguardo. Ieri fu giornata invernale, ma bella giornata invernale: aria fresca, tra i 8 e i 10 gradi, flottiglia di nuvole sbaragliate per l'azzurro sereno, e la bora che le inseguiva per il cielo con notevole velocità. Sarà questo sbaraglio definitivo? Torneranno all'attacco le nuvole? Avremo una ripresa sciroccale a togliere dall'aria quel crudetto di febbraio che le viene dagli ingenti ammassi di neve sui monti? Non possiamo scoprire il gioco dei fattori atmosferici, e tanto meno scommetterci. Sappiamo solo che ieri, chi guardasse a mezzogiorno della città il Monte Taiano, che è pure una modesta altura di soli mille metri, vedeva all'orizzonte una tal piramide di neve da parere una riduzione del Monte Bianco ad uso nostrano. E possiamo dire altresì, per gli amanti delle statistiche curiose, che la bora della seconda giornata pasquale, con la sua massima oraria di 73 chilometri, fu la più importante bora di questo anno 1937, giovane sì, ma non più tanto ragazzo; mentre nei precedenti tre mesi dell'attuale stagione invernale, iscritti ancora sotto la data del 1936, si registrarono bore un poco superiori soltanto sei volte: in tre giorni di ottobre, uno di novembre e due di dicembre. Dall'8 dicembre in qua la bora non aveva più soffiato con tanta foga come nell'episodio finale delle giornate di Pasqua.

La «500» e il resto

La Fiat «500» con la bella serie di combinazioni gratuite offerte dalla S. A. di Assicurazioni e riassicurazioni «Fiume», il radiogrammofono «Siare» e la volpe argentata continuano a essere discussi in città da tutti coloro che hanno acquistato o acquisteranno in giornata i biglietti della Lotteria della Stampa. Notevole argomento di discussione è il minimo costo del biglietto — una lira — col quale è possibile vincere uno dei tre preziosissimi premi.

Oggi si chiude la Mostra della piuma

La Mostra della piuma, che tanto interesse ha destato fra le signore eleganti della nostra città, si chiuderà oggi, a cinque giorni dalla festosa apertura. La bella esposizione, ospitata nella sede del Fascio Femminile in via Roma n. 28, osserverà oggi il seguente orario: dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20. L'ingresso è naturalmente gratuito.

Nozze

L'altro ieri nella chiesa della Madonna delle Grazie si sono celebrate le nozze della signorina Gemmy Bonazzi, figlia del cav. uff. ing. Italo Bonazzi, con il cav. Ino Fragiacomo. Fungevano da testimoni per la sposa il Gen. Giuseppe Gigli e il cav. uff. dott. ing. Edoardo de Antonellis; per lo sposo il comm. Italo Pio e il dott. ing. Giorgio Ricordi. Vivi rallegramenti e auguri.

Trattenimento al Dop. «Lucchini». Questa sera, con inizio alle 20.30, nella sede sociale di via Chiadino San Luigi 554, si terrà il solito trattenimento di danza. Prezzi ridotti.

Al Dop. Ass. XXX Ottobre domani sera, nelle sale di via Tiziano Vecellio 4, il comitato «bianco-azzurro» terrà il solito trattenimento

Sostituzione marche da bollo per tassa scambio e contratti di Borsa

In seguito all'istituzione delle nuove marche per tassa di scambio da lire 0.50 e 0.25, da lire 10, da lire 20, 50, 100 e 150 e di quelle per contratti di borsa da lire 0.10, 0.20, 0.25, 0.30, 0.40, .50, 0.75, 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 20, 50, 100, con il R. D. 26-12-1936 n. 2[illegible] sono state dichiarate fuori uso a decorrere dal primo aprile le marche doppie scambi commerciali, vecchio tipo da lire 20, 50, 100 e 150 e le marche da bollo per contratti di borsa da lire 0.05, 0.10, 0.20, 0.30, 0.40, 0.60, 0.70, 0.80, 1.35, 2 e 3, attualmente esistenti e conseguentemente dal detto giorno ne cesserà l'uso e così pure la vendita presso gli uffici del Registro e Bollo e presso tutti i distributori secondari.

Le marche suddette, dichiarate fuori uso, saranno cambiate dagli uffici del Registro e Bollo con altre marche per la tassa di scambio d'importo corrispondente, a condizione che la richiesta di cambio venga fatta dai possessori, compresi anche i distributori secondari, non oltre il 15 giugno 1937, agli uffici del Registro e Bollo presso i quali le stesse marche vennero acquistate, comprovando il recente legittimo acquisto.

Il cambio non sarà consentito per quantità eccedenti le normali richieste delle marche del tipo soppresso. Anche per i distributori secondari il cambio potrà essere accordato purchè le marche presentate per il cambio risultino comprese nelle ultime richieste delle marche del tipo soppresso.

Potrà, in via eccezionale, consentirsi il cambio delle marche suddette, anche a coloro che le hanno acquistate dai distributori secondari. Si avvertono gli interessati che non sarà dato corso, per alcuna ragione, alle domande di cambio delle marche dichiarate fuori uso presentate dopo il 15 giugno 1937».

Prestito redimibile 5 p. c. e imposta straordinaria immobiliare

Con circolare telegrafica del 26 marzo 1937 n. 6033 S. E. il Ministro delle Finanze, atteso il rilevante numero delle domande di riscatto dell'imposta straordinaria immobiliare e le conseguenti difficoltà di procedere alle liquidazioni prima del 31 corrente, termine entro il quale possono effettuarsi i versamenti di riscatti senza interessi, ai sensi della circolare telegrafica 18 marzo corrente n. 4217, ai 5515, dispone che tutte le domande prodotte dai sottoscrittori con l'impegno di versare entro detta data del 31 corrente, possono liquidarsi nei giorni successivi, sempre sulla base del novanta per cento della quota di sottoscrizione, senza interessi, purchè il versamento degli importi di riscatto vengano effettuati entro cinque giorni della consegna della liquidazione agli interessati.

Il ballo del «Saturnia» in sala Massima. Oggi dalle 21 in poi, nelle sale via Coroneo 15 avrà luogo il preannunciato ballo del C. C. «Saturnia». Le danze saranno accompagnate dalla valente orchestrina Ileana che eseguirà i migliori ballabili della stagione. Durante il signorile trattenimento verranno estratti alcuni doni offerti gratuitamente dal solerte comitato feste per i assidui frequentatori dei balli saturniani. Per eventuali inviti rivolgersi alla segreteria sociale. Bala, tel. 72-06.

Movimento delle malattie contagiose denunciate dal 22 al 28 marzo: Difterite casi 11, scalattina 1, febre tifoidea 2, morbillo 4. Mortalità: Morbillo 1.

EXPOSITION INTERNATIONALE

Numerose manifestazioni Artistiche, Scientifiche, Letterarie e Sportive

Informazioni: Compagnie di Navigazione, Agenzie Viaggi, Uffici Turismo e Comitato di propaganda.

LAVINIA

Radio supereterodina cinque valvole serie europea, onde medie, lunghe e corte.

Circuito elettrico di costruzione nuova. Scala parlante di cristallo con 120 stazioni. Alta fedeltà di riproduzione. Bobine per alta e media frequenza con nuovo materiale Draloperm - Sirufer - Calite. Grande sensibilità e selettività. Potenza 3 watt. Indicatore di sintonia visiva. Controllo automatico del volume.

L. 2250

A rate L. 465 e 12 rate da L. 160 (Esclusa la tassa E. I. A. R.)

SABAUDIA radio .... *L. 1350*
LITTORIA radio .... *L. 1850*
GUIDONIA radio (onde medie e corte) .. *L. 1150*

Audizioni e Cataloghi gratis presso i migliori negozianti in Italia, Impero e Colonie

La Voce del Padrone

MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 39 — ROMA, Via Nazionale, 10 — ROMA, Via del Tritone, 88 — ROMA, Vi. Pietro Micca, 1 — NAPOLI, Via Roma, 269 — GENOVA. S. A. RRR Radio conc. escl., Via XX Settembre, 136 — TRIESTE, Ditta Mario Chicco, Via Imbriani, 11 — GORIZIA, Ditta Giuseppe Brumati, Via Garibaldi, 12 — POLA. Ditta Antonio Saitz, Via Giulia, 6 — FIUME, Ditta Radionautica, Piazza Regina Elena, 4

2 VIAGGI SOGGIORNO GRATUITO **A TRIPOLI** chiunque compera BIGLIETTI TRIES[...] A. BOLAFFIO - VIA DANTE[...] concorre all'estrazione delle «2 C[...]

Nelle cinque provincie g[...]ne

Matrimoni, nas[...]e, morti, migrazion[...]el 1936

Com'è noto, la più vasta provincia giuliana è quella di Udine, con oltre 700 mila abitanti, in cifra tonda; si può dire il doppio di quella di Trieste, che ne conta circa 350 mila; mentre la provincia di Pola arriva appena a 300 mila; quella di Gorizia supera di poco i 200 mila, e la più piccola, di Fiume, non va molto più in là dei 100 mila abitanti: in tutto, le cinque provincie giuliane hanno, in cifra tonda, 1 milione 650 mila abitanti.

I matrimoni contratti durante il 1936 presentano per ogni singola provincia giuliana questo specchietto:

Udine 5.222, Trieste 2.710, Pola 2.057, Gorizia 1.181, Fiume 744; assieme 11.914.

Quasi 12 mila matrimoni si celebrarono durante l'anno scorso complessivamente nelle provincie giuliane: in media mille matrimoni al mese.

La statistica dei nati vivi nelle cinque provincie giuliane durante il 1936 segna queste cifre:

Udine 14.444, Trieste 5.367, Pola 6.161, Gorizia 3.673, Fiume 2.212; assieme 31.857.

Mentre la tabella dei matrimoni segue la graduatoria del numero d'abitanti, in quella delle nascite si osserva che la provincia di Trieste, sebbene conti 50 mila abitanti di più di quella di Pola, e ad onta che durante l'anno nella prima si sieno contratti 794 matrimoni di più che nell'altra, le nascite presentano una cifra inferiore di 653 unità in confronto all'Istria.

Si rivela anche in questo caso il fenomeno della scarsità delle nascite nei centri urbani, afflitti dalla malattia psicologica di carattere borghese, che per desiderio di comodità, per procurarsi maggiori agi, lussi e divertimenti, rifugge dall'aumento della prole, troppo spesso limitando volontariamente le nascite a uno o a due figli per famiglia, immoralità perniciosa al Paese.

Nelle morti la statistica segue l'ordine naturale delle proporzioni in conformità al numero degli abitanti:

Udine [...] Trieste 4.734, Pola 3.952, Go[...]781, Fiume 1.387; assieme 2[...]

Comples[...]nte nelle cinque provincie [...]e si riscontra, per la differen[...] nascite e morti, un aument[...] popolazione di 9.848 unità [...]nento diviso in questo modo:

Udine 5.2[...]rieste 633, Pola 2.209, Gorizi[...] Fiume 825; assieme 9.848.

Risulta sul[...]l'occhio il naturale increm[...]emografico dell'Istria, per fe[...] prolificità, anche in questo [...]rdo somigliante alle terre [...]nali d'Italia; e si scorge il [...] aumento di Trieste, appu[...]r la ridotta natalità.

Nel moviment[...]ografico non basta fare la di[...]a tra il numero delle nasci[...]uello delle morti per determ[...]la quantità della popolazione [...]nte. Occorre prendere in co[...]azione anche la migrazione, [...]soprattutto migrazione inte[...]ra provincia e provincia.

La migrazione [...]nel 1936 questo quadro:

Provincie	*Immigra[...]*	*[...]migrati*
Udine	27.492	[...]9.312
Trieste	10.405	[...]9.233
Pola	8.733	[...]0.671
Gorizia	7.418	[...]3.156
Fiume	6.441	[...].995

Le provincie di Tries[...]di Fiume segnano nel 1936 u[...]uperiorità del numero degli[...]migrati su quello degli emigrat[...]influiscono evidentemente le [...]città per l'azione dell'urban[...] La provincia di Trieste ha o[...]o a fin d'anno 1.172 person[...] più nella differenza tra immi[...] ed emigrati; e quella di Fi[...] 446 individui in più.

Viceversa nelle altre tre [...]incie prevalsero gli emigrati [...]lla provincia di Udine per 11.8[...]i; in quella di Pola per [...]8; nella provincia di Gorizia pe[...]

Probabilmente almeno una [...] parte degli emigrati dalle [...]vincie di Udine, Pola e Go[...] contribuì a formare l'eccedenza [...] gli immigrati a Trieste e a Fi[...]

Corso d'amministrazione aziendale all'Istituto delle Piccole Industrie

D'intesa con le organizzazioni Sindacali interessate, l'Istituto delle Piccole Industrie e dell'Artigianato, istituirà un corso d'amministrazione aziendale, per l'artigianato e la piccola industria.

Tale corso ha lo scopo d'impartire ai datori di lavoro delle industrie minori, quelle nozioni di carattere amministrativo, fiscale, contabile e sindacale, che sono necessarie alla buona condotta di una azienda, e la cui ignoranza porta spesso gravi danni e spese, derivanti da trasgressioni di disposizioni di legge o dalla deficiente amministrazione dei propri affari.

La mancata osservanza dei termini utili per denuncia, presentazione dei ricorsi, la ignoranza degli obblighi derivanti dai contratti collettivi di lavoro, dei termini di disdetta d'impiego, delle ritenute della R. M. o assicurazioni sociali ecc. ecc., la deficiente evidenza contabile dei fatti amministrativi di una azienda, e di conseguenza della sua situazione patrimoniale di dare ed avere, portano spesso i datori di lavoro a vedere compromessa la vita della propria azienda, quando è ormai troppo tardi per porvi riparo.

Una buona amministrazione aziendale è uno dei principali requisiti pel successo di una impresa di lavoro, anche della più piccola. L'iniziativa dell'Istituto delle Piccole Industrie si manifesta pertanto quanto mai utile ed opportuna.

La frequentazione del corso è gratuita, gli interessati possono iscriversi, presso la sede dell'Istituto in via Diaz n. 6, II p.

La crociera a Tripoli con l'Istituto Coloniale

Proseguono le iscrizioni per la Crociera ad Atene, Rodi e Tripoli indetta dall'Istituto Coloniale Fascista in occasione della corsa dei milioni.

Il viaggio verrà compiuto con la lussuosa motonave «Vulcania» che più di ogni altra si presta a crociere del genere.

Va inoltre ricordato, che la partenza avviene da Trieste e che il viaggio terminerà pure nella nostra città, sicchè i crocieristi da Trieste e della regione non avranno bisogno di intraprendere lunghi viaggi ferroviari per raggiungere il posto di imbarco. Data la forte richiesta moltissime categorie di posti sono già esaurite. Conviene pertanto affrettare la propria iscrizione. Iscrizioni si accettano a Trieste presso la Biglietteria Centrale, Piazza della Borsa, 8, tel. 94-88.

Il Postumiese sotto la neve

Abbiamo da Postumia, 30:

La neve, che da sabato sera cade senza interruzione, accompagnata da forti raffiche di bora, ha dato a Postumia un aspetto siberiano, rendendo difficili per non dire impossibili le comunicazioni stradali, malgrado i lodevoli sforzi delle autorità. Da tre giorni, infatti, le autocorriere con Trieste, Gorizia e Fiume hanno sospeso il servizio, mentre le comunicazioni ferroviarie si svolgono regolarmente, grazie all'azione degli spartineve e di centinaia di operai spalatori.

Durante la giornata di domenica e in quella di ieri in particolare, la nevicata ha aumentato di violenza, con carattere di tormenta, raggiungendo l'altezza di circa un metro e formando alti cumuli, sotto l'azione della bora. La temperatura si mantiene sempre intorno allo zero.

LOTTERIA DI TRIPOLI

Il prof. Estone alla Ginnastica

Domenica 4 aprile, l'illusionista prof. Estone, coadiuvato dalla medium miss Jolanda, si esibirà in esercizi di illusionismo moderno, completamente nuovi e di grande effetto. Lo spettacolo avrà inizio alle ore 16 per i figli dei soci e alle 21 per soci e invitati. Dopo ambidue gli spettacoli, trattenimento danzante.

RADIO

Programmi del 31 marzo 1937-XV:

GRUPPO NORD: 11.30: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. — 12.30 e 13.25: Concerto di musica varia diretto dal m.o Mancini. — 13.15: «Insomma, lei chi è?». — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Alberto Casella: «Sillabario di poesia». — 17.15: Quartetto del Circolo di Cultura di Bologna. — 18: Tito Alippi: «Caratteristiche astro-meteorologiche del mese di aprile». — 18.50: Musica varia. — 20.30: Cronache del Regime: dott. Nello Quilici. — 20.40: Musica varia: Radiorchestra diretta dal m.o Montagnini. — 21: **«Bernardo l'eremita»**, commedia in tre atti di Luigi Antonelli. — 22.15: **Musica da camera** violoncellista Nievo Ippolito Albertelli e pianista Ruth Hilde Somer. — 23.15: Musica da ballo. — 23.30: **Musica da ballo**: Orchestra Angelini.

GRUPPO ROMA: 21: Trasmissione dal Teatro Massimo di Palermo: **«I Vespri siciliani»**, dramma in cinque atti di Scribe e Duveyrier, musica di Giuseppe Verdi, maestro concertatore e direttore d'orchestra: F. Capuana.

Adolfo Leghissa al Dop. Poligrafico

Questa sera, alle 20.30, nella sala del Dopolavoro Poligrafico, in piazza Impero 7, il noto comico concittadino Adolfo Leghissa terrà una delle sue più brillanti serate con i migliori numeri del suo ricco e svariato repertorio.

Collocamento gente di mare

Situazione del 31 marzo 1937-XV:

Turno generale: Marinai: 246bis, 248, 249, 252, 253; giovani coperta: 50, 70, 71, 73, 74; mozzi coperta: 143, 146, 147, 148, 150; ingrassatori: 57, 58, 60, 61, 62; fuochisti nafta: 24, 26, 27, 30, 31; fuochisti carbone: 238, 239, 240, 242, 246; carbonai: 101, 102, 103, 104, 105.

Turno Lloyd Triestino: Marinai: 664, 665, 669, 671, 672; giovani coperta I: 322, 323, 324, 326, 326; giovani coperta II: 137, 138, 139, 141, 142; mozzi coperta: 239, 242, 243, 245, 246; fuochisti: 831, 820, 836, 839, 841; carbonai: 225, 226, 228, 229, 230; mozzi macchina: 45, —.

Turno Italia (Cosulich): Marinai passeggeri: 322, 326, 327, 330, 332; marinai carico: 217, 218, 219, 220, 221; giovani coperta I: 159, 160, 161, 163, 164; giov. coperta II: 103, 104, 105, 106, 107; mozzi coperta: 212, 213, 214, 215, 216; ingrassatori passeggeri: 153, 161, 154, 162, 155; ingrassatori carico: 53, 55, —, —, —; fuochisti passeggeri: 59, 61, 63, 65, 66; fuochisti carico: 97, 98, 99, 100, 101; giovani macchina: 153, 154, 155, 156, —; camerieri II classe: 76, 77, 78, 79, 80; camerieri III classe: 49, 55, 58, 59, 64, 68; giov. camera: 132, 134, 137, 138, 139; mozzi camera con navigazione: 22, 23, 24, 25, 26; mozzi camera senza navigazione: 40, 41, 42, 43, 44; giovani cucina 30, 33, 35, 37, 38; allievi cuochi I: 41, 42, 43, 44, 45, 46; allievi cuochi II: 28, 30, 31, 32, 37; camerieri mensa ufficiali 8 9, —, —, —.

S.A.P.I.C. (Navigazione Libera Triestina) Nord: Marinai: 86, 90, 91, 93, 94; ingrassatori: 51, 52, 53, 54, 55.

S.A.P.I.C. (Nav. Libera Triestina) Sud: Marinai: 289, 290, 291, 292, 293; giovani cop.: 148, 143, 149, 145, 150; mozzi coperta: 91, 94, 95, 96, 97; ingrassatori: 33, 34, 35, 36, —; fuochisti nafta: 62, 64, 66, 67, 68; fuochisti: 354, 355, 357, 358, 360; carbonai: 214, 215, 216, 217, 218.

Turno Tripcovich: Marinai: 143, 144, 146, 147, 150; giovani coperta: 41, 43, 44, 46, 47; mozzi coperta: 56, 57, 58, 59, 60; fuochisti: 154, 155, 157, 158, 160; carbonai: 46, 48, 49, 50, 52; giovani macchina: 12, 17, 19, 20, 21.

Chiamate per oggi (ore 10):

Turno generale: 1 cameriere, 1 mozzo camera, 1 giovane coperta, 1 mozzo coperta.

Segretario Comunale

ESAMI dicembre 1937. Sono aperte le iscrizioni, anche per corrispondenza, presso la **SCUOLA PANTO**, BOLOGNA (Via Castiglione 44). Programmi e modalità gratis a richiesta.

Argenteria "800"
antica e moderna
Cristallerie, Porcellane
Casalinghi oggetti da regalo
Alla «**VITRUM**» di M. MARTINI, UDINE. — Negozio completamente rimesso a nuovo.

Serravallo
Vino di China ferruginoso
tonico ricostituente
in vendita nelle farmacie
J. Serravallo Trieste

Aut. Pref. Trieste 3219/13337 26-VI-28

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

"La fine di un mondo" Commedia in 3 atti di Sacha Guitry al Teatro Verdi

Dal vecchio regime monarchico di diritto divino, alla democrazia della Terza Repubblica: la fine di un mondo; l'avvento di un mondo nuovo. Nel prologo si ha l'impressione che quel delizioso conversatore e costruttore di aforismi e filosofo scettico e bonario ch'è Sacha Guitry, voglia presentarci un parallelismo morale e sociale delle debolezze e delle virtù tra il vecchio mondo francese del 1775 e il mondo contemporaneo. Ma la commedia persegue altre finalità e usa mezzi puramente teatrali, strumenti di gioco scenico, per sbizzarrirsi e sbrogliarsi nella grazia elegante delle sue invenzioni. Non Sacha Guitry psicologo e casista dell'amore, non Sacha Guitry moralista indulgente e sentenzioso, paradossale, ma Sacha Guitry divertente inventore di situazioni giocose e gioconde.

Nel castello del Duca di Troan, [pr]odigo e ospitale, gravato di debiti e spogliato dalle tasse. Siamo [...] 1775. Mancano quattordici anni allo scoppio della Rivoluzione. [...] minuetti e amori, danze e conversazioni sugli enciclopedisti, la società cammina fatalmente [...]o l'annientamento ed è consapevole della propria fine. Il Duca P[...]ntisce la rovina del suo casato e [...]lla della Francia, ma seguita a [...]pitare regalmente i più gran[di per]sonaggi del suo Paese i quali, co[...]endo le ristrettezze finanziarie [del]l'anfitrione, si quotano personalmente per pagare le spese delle s[...]ndide feste e salvare il Duca [...] rovina. Nel castello sono stati [...]piti cardinali e ministri di Luigi [...]IV, Voltaire e Tayllerand. Ogni [...]nera porta segnato per ricordo [...] nome illustre. Un giorno giunge [...]spite riverito, il matematico e [...]ico americano Franklin. Questa [...]la più felice e indovinata figura [...]a commedia e Sacha Guitry gli [...] dire cose sapientissime o argute [su]lla storia, sugli uomini, sui regi[mi] e sulle nazioni di Europa. Quel[...]ndo muore tra minuetti. Il mo[...] che nasce dalla Terza Repubblic[a] non suscita osservazioni singola[...] nè troppo saporite arguzie, ma [...] svolge con qualche tratto iron[...] e caricaturale nella stretta nec[...]ità della vicenda scenica.

Vediamo [...]Duca di Troan, rampollo diretto [d]iscendente del Duca che ospita [...] grandi cervelli di Francia e ch[...]finì sulla ghigliottina. Questo p[...]ipote abita lo stesso castello, è [i]ndebitato col fisco per una forto[...]omma, ed è ritornato alla terra [...]fa il contadino, è stato l'amante [...]lla propria domestica alla vigili[a] delle nozze della ragazza, seguit[...]do la tradizione medioevale degli [...]vi, e non ha mezzi di vita all'in[...]ori dei proventi delle terre che [...] fornisce i cibi. L'ufficiale della [...]pubblica picchia a denaro per le [...]sse arretrate e minaccia il seques[...]o del castello e dei mobili. Il Duc[a] sorride con disprezzo e come mo[n]archico e come reazionario a quell[a] marmaglia burocratica della Te[...]a repubblica. Ma il funzionario è [...] ex maggiordomo, di sentimenti monarchici e perciò sopporta con [...]nevolenza la tracotanza del Duca. Invano una Marchesa anziana e [...]o fratello Monsignore insistono [...]chè il Duca, ormai cinquantenn[e] sposi una vecchia zitella, ricca e brutta e coi proventi della dote salvi il nome e il castello. Il Duca preferisce farsi albergatore e affittare le stanze celebri del castello ai richi desiderosi di un verde e tranquillo soggiorno. Primi ospiti la M[ar]chesa e Monsignore, in perpetuo [...]sticcio: lei in focosa e maliziosa [c]ontraddizione su ciò che dice il [v]enerando sacerdote, il quale ha un po' sbiadito il sentimento della santità ed è lettore goloso di cronache nere e di avventure d'amore romanzesche. Appunto una cronaca parigina scrive che un delinquente ha ucciso una ragazza di caffè-concerto. L'assassino rassomiglia in maniera stupefacente al ministro delle Belle Arti. Le vignette del giornale offrono la prova di tale rassomiglianza. Ecco che nel castello-albergo, giunge un giovanotto elegante di nome Gastone, perfettamente identico all'assassino. E giunge anche un miliardario americano, accompagnato da una bionda amica di nome Mimosa. Preoccupazione degli ospiti e del Duca di trovarsi alla presenza di quell'assassino che certo si nasconde sotto le spoglie di Gastone. Improvviso calore di ammirazione del Duca per la bella Mimosa che sta al fianco del miliardario americano collezionista d'antichità. A Mimosa il Duca ha assegnato la camera di Voltaire, ma poi ha cambiato ordine e l'ha fatta alloggiare altrove, per evitare che durante la notte quel furfante di Gastone derubasse gli ospiti.

Sappiamo invece che Gastone è giunto al castello per incontrarsi con Mimosa di cui è innamorato. Durante un colloquio segreto, essi si dànno convegno notturno nella camera di Voltaire. Ma Gastone ha passeggiato tutta la notte per il corridoio, e la camera di Voltaire era vuota e nelle altre camere non è entrato, e la sola donna che ha avuto di fronte è stata la vecchia marchesa. Pure, quando Mimosa incontra di primo mattino Gastone, lo abbraccia riconoscente della bella notte ch'egli le ha fatto passare. Sgomento di Gastone che pernottò senza letto e senza amore; terrore di Mimosa che passa in rassegna tutti gli uomini della casa senza riconoscere colui che avrebbe potuto esserle stato a fianco durante la notte amorosa. Finalmente, come nelle vecchie commedie di Hennequin e Weber e di De Fleurs e Caillavet, l'arcano si palesa: il Duca appare, trasformato nel costume e nell'acconciatura del viso. S'è tagliato la barba, s'è raffinato e ripulito nella forma e nelle maniere. Così liscio ed elegante lo riconosce subito Mimosa la quale, a sua volta, rivela che Gastone è il ministro delle Belle Arti e non l'assassino che tutti credevano e che i gendarmi, venuti per sequestrare il castello per ordine dell'ufficio delle tasse, hanno fermato obbedendo all'intimazione del Duca. Ecco dunque il Duca innamorato di Mimosa e Gastone burlato dall'avventura spiacevole, e Mimosa, appassionata del Duca e l'americano miliardario che libera il Duca del debito verso le tasse, comperando il castello per due milioni.

***

Commedia d'intrigo, elegante, talora gustosa di spirito e di ironia, tal'altra convenzionale e di vecchio tipo, senza figure notevoli ma dialogata con colorito linguaggio che la Compagnia diretta da Febo Mari ha recitato con intelligenti intonazioni, con significative accentuazioni nelle battute più espressive, mostrando sempre sicurezza e armonia e bella fusione di complesso. La direzione e la recitazione di Febo Mari apparvero improntate del suo buon gusto, della sua esperienza dotata di coltura e animata da spirito moderno. Una Compagnia di larghe possibilità per la conosciuta maturità dei suoi componenti: dal Mari, interprete forte, generoso e versatile nella comicità elegante e nella drammaticità appassionata, al Baghetti arguto e fine nella composizione delle parti, alla signora Baghetti caratterista di qualità superiori, al Di Luca dalla compostezza signorile, attore espressivo e sensibile, alla signorina Cellini che ha raggiunto con forze intelligenti e bella preparazione scenica il ruolo di prima attrice. Il pubblico ha accolto col più cordiale favore e fervido riconoscimento Mari, Baghetti, Cellini, Di Luca evocandoli alla ribalta ripetutamente tra caldi applausi e vive approvazioni che testimoniarono il gradimento per la commedia, ma principalmente la simpatia per l'esemplare complesso.

v. t.

"Il bacio davanti allo specchio" di Ladislao Fodor stasera al Verdi

Stasera alle 20.45, la Compagnia Mari-Baghetti-Cellini-Di Luca-Mordeglia, reciterà «Il bacio davanti allo specchio» una tra le più piacevoli commedie di Ladislao Fodor, l'autore di «Esami di maturità» e di tante commedie applaudite dal nostro pubblico.

***

La Direzione del Teatro Verdi ci prega di pubblicare: «L'Unione nazionale dell'arte teatrale comunica che la Compagnia Ricci-Adani farà una tournèe in America sotto gli auspici del Ministero della Stampa e Propaganda, e dovrà imbarcarsi a Genova nella prima decade di aprile. In conseguenza di ciò la Compagnia ha dovuto rinunziare agli impegni che aveva per il mese di aprile in Italia.

Viene così a mancare il corso di recite che essa doveva effettuare al Teatro comunale «G. Verdi» durante l'ultima settimana del prossimo aprile. Nel mentre la Direzione di questo teatro ha iniziato le pratiche per sostituirla, informa gli abbonati della possibilità che la stagione di prosa abbia termine con le recite della Compagnia Tofano».

Il concerto di stasera al Rossetti col coro «Palestrina» di Budapest

Questa sera alle 21 ha luogo al Teatro Rossetti l'attesissimo concerto sostenuto dal coro «Palestrina» di Budapest, che da Trieste inizia un giro artistico per le maggiori città italiane. All'ottimo complesso, guidato dal maestro Vittorio Vaszy, il nostro pubblico prepara delle festose accoglienze. Si preannuncia quindi una serata brillante quanto a cronaca dell'avvenimento artistico, degno di essere messo in piena evidenza dato il valore provato del complesso, che può vantare dei grandi successi e il possesso di un vastissimo repertorio corale, che va dalla musica polifonica del Quattrocento fino alle ultimissime composizioni d'autori viventi.

La Società dei Concerti, promotrice della serata, ha ricevuto il seguente messaggio da Eugenio Dunay, Consigliere superiore del Governo ungherese e presidente del coro «Palestrina»: «Altamente onorato di poter presentare con il coro da me presieduto, all'eletto uditorio di Trieste, l'arte corale magiara e fino d'ora lietissimo di porgere al pubblico della Trieste amica il più schietto saluto del canto ungherese, prego voler gradire la espressione della mia più distinta considerazione».

Il bellissimo programma contiene tre tempi della Messa dedicata a Papa Marcello del Palestrina, un mottetto e un madrigale del Lasso, un madrigale del Gastoldi, e una ricca serie di brani d'autori ungheresi, fra cui due di Liszt e quattro di Kodaly.

I prezzi d'ingresso sono molto modesti, per cui è prevedibile un concorso grandissimo di pubblico in tutti gli ordini di posti.

Il concerto corale del Poligrafico in Sala Massima

Venerdì 2 aprile alle 20.30 la sezione corale del Poligrafico diretta dal maestro Silvio Obersnel darà un grande concerto corale che sarà inoltre intercalato da alcuni brani di a solo e alcuni duetti sostenuti dalla soprano Maria Scodini e dal baritono Lino Stipcovich. Ecco il programma dell'importante manifestazione:

Parte prima: 1. N. N.: Congedo dal monte, canto popolare delle Alpi (coro misto; 2. G. Sinico: L'aurora sulle Alpi (coro con eco); 3. N. N.: Coro di contadini e religioso (doppio coro); 4. V. Veneziani: Barcarola (coro maschile); 6. G. Sinico: L'aurora di Nevers, brindisi gitano (coro misto).

Parte seconda: 1. Bellini: «Sonnambula» (aria per soprano); 2. Tosti: Amaranta (romanza per baritono); 3. Eva Dell'Acqua: Villanella (romanza per soprano); 4. Mozart: «Don Giovanni» (serenata per baritono); 6. Strauss: Voci di primavera (valzer per soprano); 6. Donizetti: «Lucia di Lammermoor» (duetto per soprano e baritono).

Parte terza: 1. P. Mascagni: «Cavalleria Rusticana», coro d'introduzione (coro misto); 2. Gounod: «Ave Maria» (coro maschile); 3. V. Veneziani: A Frescobaldi, inno (coro maschile); 4. Smareglia: «Magia d'amore», serenata (coro maschile; 5. F. B. Pratella: Canta del Fronte (coro maschile; 6. P. Mascagni: «Cavalleria Rusticana», preghiera (coro misto).

Al pianoforte la prof. Argia Loy e Silvina Mornig Henze.

Spettacoli marionettistici al Dopolavoro ferroviario

Sabato 3 alle 21, domenica 4 alle 10 e lunedì 5 aprile alle 18.45, nella sede «Vittorio Veneto» del Dopolavoro ferroviario, avranno luogo dei grandi spettacoli marionettistici. Verrà rappresentato «Facanapa ed Arlecchino in Africa Orientale», tre atti di Alberto Catalan. Chiuderà lo spettacolo «Barbagiazzo» reduce dai trionfi di tutte le metropoli, e il terzetto «I tre tre (meno danari)».

Sabato 3 aprile, serata di inaugurazione, saranno sorteggiati tre premi offerti dalla Presidenza del Dopolavoro ferroviario. Prenotazione dei posti presso la Segreteria del Dopolavoro, piazza Vittorio Veneto 3.

Serata di varietà al "R. Pitteri"

Questa sera alle 20.45, nella sede del Dopolavoro «R. Pitteri» (via S. Marco n. 17, I) avrà inizio un grande spettacolo di varietà sostenuto dalla Sezione del «Dimm» di Trieste, col seguente programma:

Ranzato: «Il paese dei campanelli», duetto sig.na E. Peschier, sig. R. Mestron. A. Thomas: «Ah, non credevi tu...»; Puccini: «Tosca» - «Recondite armonie...» - tenore sig. A. Pagan. Giordano: «Andrea Chenier»; Verdi: «Otello», baritono sig. E. Minelli. Bizet: «I pescatori di perle» - «Sei tu...»; Puccini: La Boheme» - «Oh Mimì...» - duetto sig. A. Pagan sig. E. Minelli. «Er fattaccio», monologo; «Terra straniera», canzone, sig. V. Garofolo. «Passa il reggimento», parodia; «Povero mio Ninin», parodia, sig. Maionica. «Gli studenti di Padova», commedia musicale.

Spettacolo bianco e nero con Jole Naghel alla Fenice

Il ritorno di Jole Naghel col suo «Jazz 1937» al Teatro Fenice è stato salutato ieri da numeroso pubblico, che ha calorosamente applaudito ogni numero dell'indiavolato spettacolo, al quale prendono parte rinomati artisti... di ogni colore. Accanto alla deliziosa stella italiana Naghel, sempre dinamica in ogni sua creazione di canto e danza, appaiono infatti, i comici fantasisti negri Vance e Romie, del Cotton Club di New York, i cubani Rosanegra e Molinet — nuovi per le scene italiane — il fantasioso Billy Fargo del Rex di Parigi, la graziosa creola Jenny Anglio, del «Mirage» pure di Parigi, la danzatrice Ketty Royer del «Femina» di Vienna», quattro solisti negri, Elena Napier del Teatro Flora di Amburgo, e inoltre i dieci «Block White Naghel Jazz», eccentrici musicali di grande pregio, già applauditi in tutte le capitali europee. L'intero spettacolo è presentato in una cornice di squisita eleganza, in una fantasmagoria di luci e di colori che fa trascorrere lietamente un'ora piacevolissima al pubblico. Jole Naghel ha dimostrato, anche in questa sua nuova apparizione sulle scene triestine, di essere degna di ammirazione e di plauso, così che il successo di ieri avrà certo consensi negli spettacoli odierni, nei quali l'intero programma verrà replicato. Oggi gli spettacoli — per i quali sono validi tutti i biglietti a riduzione — hanno inizio, per la varietà, alle ore 16, 18 e 20.

Concerto liutistico all'„Acegat"

Domani, giovedì, alle 20.45, avrà luogo nella sala maggiore del Dopolavoro Aziendale «Acegat», un concerto liutistico sostenuto dalla orchestra liutistica del Dopolavoro stesso diretta dal prof. Nino Micol, con la cooperazione del pianista prof. Almerico d'Alessio, col seguente programma:

Parte prima (pianoforte): 1) Beethoven: Sonata op. 31 (Allegro, Adagio, Allegretto). 2) Martucci: Scherzo op. 53. 3) Donizetti: «Lucia di Lammermoor» (concertato) trascritto per la sola mano sinistra da A. D'Alessio. 4) Liszt: Polonaise n. 2.

Parte seconda (orchestra liutistica): 1) Rossini: «Tancredi», sinfonia. 2) a) Boccherini: Celebre Minuetto; b) Mascagni: «Silvano», barcarola. 3) Giordano: Fantasia dell'opera «Fedora». 4) Liszt: Seconda rapsodia ungherese.

I biglietti per i posti a sedere si acquistano presso il bar del sodalizio.

Recite di filodrammatici

«Il caso si diverte», al Dopolavoro «Crda». La sezione filodrammatica dei Cantieri si presenterà sabato 3 aprile al pubblico di questo Dopolavoro con la commedia: «Il caso di diverte», di Oreste Poggio. Prenderanno parte a questi tre atti farseschi le signorine Coceani, Gualtieri, Iust, Martingano e Giannini e i signori P. Soldati, Rugliano, Orell, Demori, Fragiacomo, Crismani, Protega e Zanella. La commedia piena di umorismo non mancherà certamente d'incontrare il favore del pubblico che potrà apprezzare ancora una volta i meriti di questo complesso.

Scuola di roccia in Val Rosandra

La sezione Alpinismo del «Guf» ha ottenuto speciali concessioni da parte della Scuola Nazionale di Alpinismo (Cai) per i suoi iscritti. La Scuola sarà diretta dal signor Stefenelli che terrà le lezioni teorico-pratiche in Val Rosandra, a cominciare dalla domenica 11 aprile, fino a tutto giugno. Durante l'estate la scuola curerà indirettamente l'attività alpinistica individuale e di gruppi. Il corso teorico-pratico in Val Rosandra verrà ripreso e concluso nel mese di ottobre.

La quota di partecipazione a detto corso, per tutto l'anno XV è stata fissata in lire 20 (venti). L'iscrizione e il contemporaneo versamento della quota saranno effettuati alla sede del «Guf» (via Rossini 4, tel. 82-15).

Ruoli esposti. Il Podestà rende noto che nei giorni dal 26 marzo al 10 aprile a. c., dalle ore 8 alle 12, è esposto a pubblica ispezione, presso l'Ufficio IV, Imposte e tasse (Palazzo municipale, I piano, stanza N. 29) il ruolo dei contributi per l'anno 1936 a favore della R. Stazione sperimentale per le industrie della carta e delle fibre tessili di Milano. Scorso il termine suddetto lo stesso sarà passato all'esattore comunale per la riscossione. Il pagamento degli importi iscritti in detto ruolo dovrà essere effettuato in sei rate. Trascorso il tempo utile al pagamento l'esattore provvederà alla riscossione forzosa ai sensi di legge. Contro la determinazione del contributo è ammesso il ricorso al Ministero delle Corporazioni, entro due mesi dall'ultimo giorno di pubblicazione.

Pellegrinaggio in Terra Santa. Dal 13 maggio al 6 giugno prossimo, ad iniziativa dell'Opera cattolica italiana pro luoghi santi di Santa Chiara in Napoli, avrà luogo il 30.o pellegrinaggio italiano in Terra Santa che sarà presieduto da S. E. mons. Binaschi, Vescovo di Pinerolo. Il pellegrinaggio si fermerà 10 giorni in Palestina per un'accurata visita ai luoghi santi della redenzione. L'interessante itinerario prevede inoltre la visita di Atene, Smirne, Cipro, Alessadria d'Egitto, Cairo e Damasco. I partecipanti usufruiranno delle riduzioni ferroviarie e di agevolazioni per il rilascio del passaporto. Per iscrizioni e programmi rivolgersi all'Opera cattolica pro luoghi santi in Napoli, S. Chiara.

La S. T. di Nuoto e il C. C. «Saturnia» a Luico. La Società Triestina di Nuoto e il C. C. «Saturnia» intraprenderanno domenica prossima una gita sciatoria a Luico (Matajur) ove dopo le recenti nevicate le condizioni sono idetali. La gita verrà effettuata a mezzo torpedone di lusso. Quota di partecipazione per soci e simpatizzanti lire 22. I posti si possono prenotare alla cassa del bar Excelsior.

Pubblico Impiego. Tutte le iscritte al Gruppio atletica leggera in sede oggi alle 18.30 per urgenti comunicazioni. Tutti gli atleti del gruppo in sede oggi alle 19.30 portando il materiale avuto in consegna, per inventario e per comunicazioni per le prossime riunioni. Domenica 4 aprile il Gruppo sci ed escursionismo organizzerà una gita sciatoria alla volta di Montenero d'Idria dove le condizioni della neve sono ottime. Quota partecipazione lire 9. Partenza ore 5. Ritorno ore 22 circa. Iscrizioni presso la sede (via Coroneo 15) e presso la ditta Cassinari (via Carducci 12)

I ricoverati a spese della Congregazione di Carità superano il molto il migliaio: soccorrete la Congregazione

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Rossetti. 21: Concerto del coro «Palestrina».

Verdi. Compagnia Febo Mari. 20.45: «Il bacio davanti allo specchio», di Ladislao Fodor.

Cinematografi:

Rossetti. 16: Grandioso succ.: «L'angelo bianco», il film che ci fa rivivere l'ardua lotta per la creazione della Croce Rossa, con Kay Francis, Donald Woods e Jan Hunter.

Nazionale. 16: Trionfali repliche: «Margherita Gauthier», con Greta Garbo, Robert Taylor. Metro Goldwyn Mayer. Prezzi: 5, 3, 2.

Excelsior. Dalle 16: «Tempi moderni», con Charlie Chaplin e Paulette Goddard, il film che ha ottenuto un successo d'ilarità senza precedenti.

Principe. 16: Grande successo: «Sinfonie d'amore», con Beniamino Gigli e Isa Miranda.

Fenice. 16: «Quattrini a palate». Varietà Jole Naghel, il superspettacolo fantasista 1937.

Italia. 15.30: «San Francisco», il film Metro dell'entusiasmo. Ricco di emozioni, di armonia, di canto con Jeannette MacDonald e Clark Gable.

Regina. 16: Comp. «Risata»: «La vispa Teresa», grottesco ultracomico. Film: «L'uomo che sorride, con A. Noris, De Sica, Viarisio, Melnati.

Impero. 15.30: «Il prigioniero dell'isola degli squali», con Warner Baxter e Gloria Stuart. Colosso Fox. Lire 1.

Reale. 16: «Le 5 gemelle Dionne» nel bellissimo Foxfilm «Il medico di campagna. Ingresso gratuito a chi acquista biglietto Tripoli.

Garibaldi. 15.30: «La carica dei 600», il più grande successo. Lire 1.

Novo Cine. 16: Grande successo: «Caino e Adele», con Clark Gable.

Massimo. 15.30: «Le belve della città». Gangster! Gangster! L. 1.

Moderno. 15.30: Ult. giorno: «Sotto due bandiere». Domani: «Vivere», il capolavoro che tutta Trieste aspetta.

Armonia. 15.30: «L'evaso di Chicago», G. Fröhlich e nuovo varietà.

Odeon. 15.30: «Rose Marie», con Jeannette MacDonald e Nelson Eddy.

Savoia. 15.30: «Al sole», con Jan Kiepura e Friedl Czeda.

Azzurro. 15.30: «Incatenata», con Joan Crawford e Clark Gable.

Popolo. 15: «Le spie di Napoleone», con Karl Ludwig Diehl, Lil Dagover, Keli Finchenzeller. Topol. II 0.80.

Vittoria. 16: «Fedora», dal dramma di V. Sardou, con Marie Bell. Topolino.

Centrale. 15.30: «Capitan Gennaio» con la stellina Shirley Temple e Slim.

Venezia. 15.30: «Quel diavolo d'uomo» con Gustav Frölich. Topolino a col.

Argentina. 14: «Via lattea», con Harold Lloyd e «La nave del mistero», giallo.

Belvedere. 15.30: «Piccole donne». Domani: «Il caso dell'avv. Durant».

Trattenimenti:

Bar Albergo Savoia. Dalle 21 trattenimenti danzanti. Trio Brugnago. Al Caffè Savoia pomeriggio e sera concerto.

Taverna dell'Allegria (Corso V. E. III 21). Ore 21 concerto. Due stelle del varietà. Le più recenti canzoni. Ambiente brillante. Servizio ristorante.

Birreria Artistica (via Fabio Severo angolo piazza Dalmazia). Tutte le sere dalle 21: Concerto Trio Novaro. Ritrovo preferito.

NEI DOPOLAVORO

Alpina delle Giulie. Domani alle 20.45 conversazione dott. Timeus «Canti alpini e villotte friulane», proiezioni. Canti del «Gars».

«P. Lucchini». Oggi, trattenimento. Domenica gite sciatorie località da destinarsi.

«Dimm». Sez. A. Iscrizioni gruppo tennis soci e invitati. Sabato alle 21 serata di varietà. — Sez. C. Oggi dalle 19 alle 23 trattenimento.

Ferroviario. Oggi alle 19 e 21 sede S. Vito e domani alle 18.45 e 21 sede V. V. film «La spia B. 28». Oggi dalle 16 alle 20 tiro a segno sede V. V.

«Crda». Domani alle 20.15 prove sezione corale al completo.

Cooperative Operaie. Domenica gita sciatoria a Sella Nevea. Torpedone lire 26, automezzo lire 15. Biglietti sede e Bar Venier. Sciatori venerdì alle 21 in sede. Domenica gita a piedi altipiano.

Chimici. Oggi dalle 20 in poi trattenimento danzante, prezzi d'ingresso ridotti. Lezione di tedesco, si accettano iscrizioni al corso di lingua tedesca, per soci e figli di soci, a tutto 10 aprile p. v. in sede, via Conti 11.

«Vedetta Veloce». Aperte iscrizioni squadre ginnastiche. Venerdì seduta cicloturisti. Domenica gita sociale al Monte Lanaro ed allenamento sezione podistica. Venerdì 9 aprile riunione generale dei soci.

Commercio. Ciclisti e cicloturisti sezione ciclistica «S. Giusto» sono invitati a partecipare al raduno dell'O. N. D. domenica a Gradisca. Ritrovo piazza Dalmazia alle 7.

L'A. O. I. e la LIBIA

sono mercati che presentano i più vasti orizzonti e che offrono enormi possibilità di sviluppo. Cinque giornali dislocati nei centri vitali di queste colonie costituiscono il mezzo più rapido di propaganda per i prodotti dell'industria metropolitana.

NELL'A. O. I.:

IL CORRIERE DELL'IMPERO
in tre lingue: italiano, amarico e arabo. Si pubblica a ADDIS ABEBA, capitale dell'Impero, il più importante mercato dell'Africa Orientale Italiana.

IL CORRIERE HARARINO
in due lingue: in italiano e in arabo. Esce ad HARAR, centro collettore dei traffici di tutta la provincia omonima.

IL CORRIERE ERITREO
esce all'ASMARA, capoluogo del Governo dell'Eritrea e punto di appoggio dei commerci con la Madre Patria.

LA SOMALIA FASCISTA
di MOGADISCIO, la moderna metropoli della Somalia, sentinella avanzata dell'Impero, importantissimo scalo sull'Oceano Indiano.

NELLA LIBIA:

L'AVVENIRE DI TRIPOLI
quotidiano del maggiore centro della Libia, letto da tutti gli italiani, da stranieri e libici, è lo specchio della molteplice vita svolgentesi nella nostra grande Colonia mediterranea.

Per maggiori schiarimenti, inserzioni, preventivi, ecc., rivolgersi alla
UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S. A.
MILANO - Palazzo della Nuova Borsa e sue filiali in Italia

Parchetti PIALLATURA ELETTRICA raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto **TORESELLA** Piazza Tommaseo 4 tel. 97-63

Le donne che non soffrono ad ogni ritorno periodico

sono rare. Pur senza arrivare a violenti patimenti, si hanno dolori al ventre ed alla schiena, stanchezza generale, crampi e formicolii alle gambe, freddo ai piedi, emicranie, inappetenza, crisi d'irritabilità e di nervosismo. Anche leggeri, questi sintomi rivelano sempre l'esistenza d'una cattiva circolazione del sangue: non bisogna trascurarli, perchè la loro persistenza ne provoca l'aggravarsi, incosicchè si hanno poi le serie irregolarità, le perdite inquietanti, i dolori intollerabili, e poi tutte le gravi complicazioni dell'età critica, quali: metriti, fibromi, ed altri tumori, con accompagnamento di varici, emorroidi, gonfiori, flebiti, ecc.

Una buona circolazione è assolutamente indispensabile alle donne, e per ottenerla e mantenerla sempre, basta fare una cura regolare di **Sanadon.**

Il **Sanadon,** liquido gradevole, associazione scientifica ed attiva di piante e di succhi opoterapici, **rende il sangue fluido, i vasi elastici, regolarizza la circolazione, sopprime il dolore, dà la salute.**

Il flacone Lire 11,55 in tutte le farmacie

SANADON
fa la donna sana

Gratis, scrivendo ai Laboratorii del **Sanadon,** Rip. 4 - Via Uberti, 35 - Milano ricev. l'interessante Op. "UNA CURA INDISPENSABILE A TUTTE LE DONNE"

122 Aut. R. Pref. Milano N. 9552-IX

Cronaca giudiziaria

Il trucco di una donna per contrabbandare 8000 sigarette

(Tribunale Penale). La mattina del 29 agosto 1936, poco dopo lo approdo al molo della Pescheria della motonave «Brindisi», in arrivo da Zara, una guardia di finanza fermava certa Irene S., che si avviava verso città, reggendo una grossa valigia, contenente, come fu più tardi accertato, quasi 8000 sigarette di contrabbando. Da indagini esperite risultò, che la S. non aveva presentato alla Dogana la valigia, ma una scatola contenente delle pantofole. Il funzionario doganale, dopo visitato il contenuto della scatola, aveva applicato sulla stessa la marca certificante l'effettuata visita; la donna però strappò il contrassegno, applicandolo sulla valigia, che aveva lasciato nel corridoio. Poco dopo però ritornò all'ufficio doganale per farsi applicare sulla scatola una seconda marca, adducendo, che la prima si era staccata ed era andata quindi smarrita. L'autorità di Finanza venne poi a rilevare, che la S. già altre volte si era recata a Zara, in compagnia del fratello Amelio, per contrabbandare del tabacco. Venne infine stabilito che la valigia sequestrata apparteneva al fratello, il quale, al momento della partenza della sorella per Zara, le aveva consegnato anche la somma di 500 lire. Il giovane, interrogato, ammise che la valigia era di sua proprietà e di avere prestato alla sorella le 500 lire per pagare un avvocato; negò di essere stato a conoscenza del contrabbando. La donna, di fronte alle prove raccolte, finì col confessarsi autrice del contrabbando.

Rinviati entrambi dinanzi ai giudici della quinta sezione, i due imputati mantennero ferme le versioni date alla Finanza. L'avv. Robba chiese l'assoluzione dell'Amelio e l'avv. Matosel-Loriani, difensore della S., sostenne trattarsi di contrabbando semplice.

Il Tribunale, vagliate le risultanze di causa, pronunziò sentenza assolutoria per l'Amelio e condannò la S. a 3 anni di reclusione e 1100 lire di multa.

Presidente cav. uff. Luci; giudici: Lusner e Zulmin; P. M. cav. Battiggi-Stabile; difesa: avvocati Robba e Matosel-Loriani.

Profumi, saponette e brillantina...

(Pretura Penale). Tale Palma, incontrato l'amico Pellizzotti, si recò a fare una visita di... esplorazione nei vasti magazzini della ditta «Upim». Visitati minuziosamente i numerosi banchi di vendita, sui quali v'erano esposti ogni genere di oggetti e celiando con le venditrici, i due compari cercarono di far scivolare nella proprie tasche delle boccette di profumo, dei saponi e dei vasetti di brillantina. Una commessa però, sorda alle loro paroline, sorpresi i due messeri con la refurtiva in tasca, li fece arrestare.

Denunciati, i due sono comparsi ora davanti al Pretore per il «redde rationem». A loro discolpa hanno affermato che la merce rinvenuta nelle loro tasche, l'avevano presa perchè decisi di acquistarla. Non sono stati creduti perchè perquisiti, risultarono privi di denari. Ergo... il Pretore ha condannato: Palma a un mese e Pellizotti a tre mesi di reclusione.

Pretore dott. Amodeo; difesa dott. F. Presti; cancelliere Amiconi.

La morte di uno sconosciuto

Iermattina, verso le tre, la Guardia medica veniva avvertita che in vicinanza dell'Ospedale della Maddalena, giaceva, a ridosso di un muro, un uomo che doveva essere stato colto da malore. La benemerita si recò sul posto e, trovato il sofferente, tutto intirizzito dal freddo, lo trasportò all'Ospedale Regina Elena. Ivi lo sconosciuto, un uomo sulla quarantina, veniva accolto nella seconda divisione medica, dove improvvisamente, verso le otto, moriva, presumibilmente in seguito a malattia cardiaca.

Non essendo stato possibile identificarlo, la salma è stata trasportata nella cappella mortuaria.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Felice, Quirino, Cornelia.

DECESSI (30 marzo 1937-XV): Rodnig ved. Debegnak Lucia, a. 81; Antich Teodoro, a. 62; Lange ved. Cabalzar Jerta, a. 85; Meixner ved. Steiner Teresa, a. 67; Biaggini Mirella, a. 1; Zivio Giuseppe, a. 61; Bellia Eugenio, a. 65; Nicolausig Guglielmo, a. 56; Antonelli Ferdinando, a. 88; Stolfa Romano, a. 35; Marmi in Roitz Anita, a. 30; Jerian Maria, a. 23; Azzopardo Lino, a. 30.

BORSA DI TRIESTE

marzo	26	30	marzo	26	30
R. 3½%	73.20	73.35	Riun. B	1982.½	1995.-
Redim.	71.20	71.70	Gerolim.	102.-	104.50
R. 5%	91.35	91.65	Istr.-Tr.	262.-	262.-
Obbl. V.	88.90	89.-	Lussino	220.-	220.-
B.T. 1940	101.30	101.30	Martin.	65.-	70.-
B.T. 1941	101.30	101.30	Merid.	858.-	860.-
B.T. 1943	91.70	91.70	Premud.	430.-	440.-
B.T. 1944	96.425	96.70	P. Ferr.	100.-	100.-
I. R. I.	464.50	464.50	Tripco.	280.-	278.-
El. F.S.	473.75	473.50	Tram	182.-	182.-
Sofias	383.-	383.-	Ampelea	290.-	290.-
3 V. 3½%	446.-	446.-	Arrig.	220.-	220.-
3 V.4% c.			Cant. R.	142.-	155.-
già 5-6%	429.-	428.-	Cem. Is.	100.-	100.-
3. V. 4%	413.-	413.-	Istr. C.	130.-	135.-
T. 1899 c.	84.-	84.-	S. I. P.	65.-	66.50
T. 1914 c.	89.-	89.-	SELVEG	525.-	525.-
T. 1916 c.	89.-	89.-	STEG	50.-	50.-
Istr. 1900	50.-	50.-	Jutificio	250.-	250.-
Generali	4410.-	4430.-	Lav. Tr.	245.-	245.-
Ass. It.	595.-	596.-	Pastif.	214.-	214.-
Infort.	2110.-	2130.-	Terni	293.50	285.-
Riun. A	2010.-	2015.-			

CAMBI: Londra 92.84; New York 19; Francia 87.25; Belgio 320; Svizzera clearing 436.25; Svizzera 432.75; Amsterdam clearing 1040.50; Amsterdam 1039.75; Jugoslavia 43.70; Polonia 360.55; Germania 763.36.

Mercato fermo e discretamente attivo tanto per i titoli di Stato che per gli azionari che segnano quasi tutti sensibili migliorie.

CORRISPONDENZA APERTA

Futura sposa e Mariuccia. Ogni anno viene assegnato dalla Sede Centrale dell'Opera Nazionale per la Protezione della Maternità e dell'Infanzia alle dipendenti Federazioni Provinciali un determinato numero di premi di nuzialità che vengono ripartiti nelle mensilità dal maggio al dicembre, previo bando di concorso, pubblicato dai giornali.

S. Giusto. Deve rivolgersi all'Ufficio dal quale dipende. In ogni caso per esatti chiarimenti potrà rivolgersi all'Ufficio Gabinetto della R. Prefettura.

V. B., Farra. A sensi della circolare della Direzione Generale delle Tasse sugli Affari d.d. 25 febbraio 1937, N. 42645 il beneficio della recente amnistia non è applicabile in materia di tasse e contributi radiofonici.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6.15 DD; 6.30 O (Cervignano); 8.40 D; 10.10 A; 11.55 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.20 O (Cervignano); 16.50 DD; 17.30 AL (Portogruaro); 19 O (Portogruaro); 21.40 DD; 22.25 D.

Udine: 5.25 O; 6.15 DD; 7.10 D (a Gorizia coincidenza per Monaco via Piedicolle); 8.50 A; 9.50 A; 12.35 A; 16.25 A; 17.45 A; 18.50 D (a Gorizia coincidenza per Strasburgo via Piedicolle); 21 O.

Postumia: 0.30 D; 5.40 A; 7.35 D (a S. Pietro C., coincidenza per Postumia); 9.30 DD; 12.50 A (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.25 A (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 19.40 DD.

Fiume: 0.30 D (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume alle 5.40); 7.35 D; 9.30 DD (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 12.50 A; 15.30 D (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 19.25 A.

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.46 O (da Portogruaro); 7.5 D; 8.50 DD; 10.44 A; 13.10 DD; 16.25 A; 17.27 D; 18.15 SO (Lusso); 18.56 A (da Cervignano); 19.43 DD; 21.50 A; 23.10 DD; 23.20 Rap. Aut.

Udine: 6.46 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 15.55 A; 17.55 A; 19.28 A; 21.4 A; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

Postumia: 5.20 D; 7.36 A; 8.58 DD; 9.55 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.15 A; 19.6 A; 20.15 DD; 21.20 D.

Fiume: 7.36 A; 9.55 A; 16.15 A; 19.6 A; 21.20 DD.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.20 Aut. Acc.; 5.35 M; 7.30 Aut. Acc.; 9.30 Aut. Dir.; 11.15 O; 13.45 Aut. Acc.; 16.20 Aut. Dir.; 18.53 Aut. Acc.; 20.5 Aut. Acc.

Divaccia: 4.25 Aut. Acc.; 6.55 Aut. Acc.; 12.10 Aut. Acc.; 18.10 Aut. Acc.

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.48 AL (a Gorizia coincidenza (D) per Piedicolle e Monaco).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.53 O.; 8.30 Aut. Acc.; 10.10 Aut. Dir.; 12.56 Aut. Acc.; 16.6 Aut. Acc.; 19.36 Aut. Dir.; 22 Aut. Acc.; 22.30 Aut. Acc.

Divaccia: 6.50 Aut. Acc.; 11.11 Aut. Acc.; 17.36 Aut. Acc.; 21.36 Aut. Acc.

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Monte Santo); 14.42 AL; 20.40 O.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Katharine Hepburn

per la prima volta accanto a un grande artista

Fredric March

nel grande film «R. K. O. Radio Pictures»

Maria di Scozia

La vita di **Maria Stuarda** vissuta dalla Hepburn che ci dà il suo capolavoro

Imminente all'Excelsior

FOTO TORESELLA DILETTANTI FOTOGRAFI SVILUPPO GRATUITO

Assortimento album-cornici — STAMPA - INGRANDIMENTI

VIA ROMA 3 - TELEF. 75-89 LAVORO ACCURATO

AVVISI COLLETTIVI

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1. Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3. A

A. A. «LABOR» (ambiente signorile, telefono 5049) dispone domestiche, cuoche, cameriere, prestaservizi; elementi ottimi. Piazza Libertà 3-a. 482 A

CAMERIERA semplice, oppure tutto fare, offresi piccola famiglia. S. Lazzaro 14, portineria. 34431 A

CUOCA perfetta ungherese, media età, cerca posto presso famiglia distinta. Cassetta 14906 A, Unione Pubblicità.

CUOCA capace ristoranti, trattoria, offresi. S. Maurizio 1-II, porta 9. 65764 A

DOMESTICA capace, referenze, offresi. Via Geppa 4, portiere. 14959 A

DONNA offresi per casa e campagna, ortaglie, in cambio piccolo alloggio. Indirizzo Piccolo. 65708 A

PRESTASERVIZI brava offresi. Via Giacinto Gallina 1, portinaio. 65715 A

PRESTASERVIZI giovane, alcune ore per mattina offresi. Via Spiridione 10 porta 11. 14965 A

PRESTASERVIZI tutto fare, ore da combinarsi, offronsi. Via Bramante 11, primo, Poli. 65725 A

PRESTASERVIZI 25-enne per casa, cucinare, oppure pulizia uffici, magazzini. Via Giulia 13-V, presso Zock. 65737 A

PRESTASERVIZI ragazza giovane capace tutti lavori offresi ore da combinarsi. Madonnina 39-I. 34440 A

PRESTASERVIZI offresi persona sola. Via Ghega 8, quarto, Fermo. 34461 A

PRESTASERVIZI offresi ore 8 sino a 16. Virtuosa, capace tutti lavori, anche cucinare. Slataper 10, latteria. 65751 A

PRESTASERVIZI capace offresi tutto giorno. Molingrande 20, terzo. 34423 A

RAGAZZA offresi per tutti lavori di casa. Via Lazzaretto Vecchio 18-II. 34430 A

RAGAZZA tutto giorno offresi prestaservizi. Via Soncini 906, Ponte S. Anna. 34444 A

RAGAZZA offresi prestaservizi tutto il giorno. Via Torrebianca 14, presso signori Fantin. 34433 A

RAGAZZA friulana capacissima tutti lavori casa, sanissima, buone referenze, miti pretese, offresi. Piazza Impero 8, secondo. 65687 A

RAGAZZA prestaservizi offresi. Navali 1, calzoleria. 65695 A

RAGAZZA prestaservizi offresi. Via Donato Bramante 8, calzoleria. 65696 A

RAGAZZE due, una pomeriggio, una stabile, offronsi. Via Gatteri 56-II, sinistra. 34429 A

15-ENNE friulana tutto fare offresi. Ginnastica 44, interno, Queriu. 65748 A

17-ENNE friulana offresi. Piazza Sansovino 2, Sossi. 34416 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. BAMBINAIE, cameriere, domestiche, cuoche, governanti, altro personale cerchiamo pronte occupazioni. Presentarsi Torrebianca 24. 14970 B

A. A. A. AGENZIA Stefanelli cerca bambinaie, cameriere, domestiche, governante, prestaservizi, ragazze. 65755 B

CAMERIERA capace, bambinaia, cameriera, domestiche sappiano cucinare, prestaservizi, attestati cercansi. Zeidler, Machiavelli 7. 14994 B

DOMESTICA capace, brava cucinare, cercasi. Navali 18. 34435 B

DOMESTICA capacissima, lunghi attestati, cercasi. Fabio Severo 30 A, porta 11. 65720 B

DOMESTICA cercasi, facili lavori. Corso Vitt. Em. 2-III, sinistra. 65712 B

DOMESTICA tutto fare, piccola famiglia. Presentarsi 8-10 ant. Indirizzo Piccolo. 34438 B

DOMESTICA brava capace tutti lavori cercasi. Via Udine 57-II, destra. 14975 B

DOMESTICA buoni attestati, capace cucinare, cercano coniugi. Battisti 18, quarto, destra. 34409 B

PRESTASERVIZI cercasi. Via Udine 20 B, secondo. Presentarsi dopo le 9. 65703 B

PRESTASERVIZI con attestati cercasi. Coretti, San Luigi 752. 14968 B

PRESTASERVIZI capacissima cucinare, ottimi attestati, altra stabile, ottime referenze, offronsi. XX Settembre 12, telefono 74-19. 14966 B

PRESTASERVIZI cercasi ore 7.30-13. Via Giulia 25, quarto. 65766 B

PRESTASERVIZI tutta giornata, con attestati, cercasi. Viale Sonnino 30-I, interno. 34393 B

PRESTASERVIZI cercasi a ore. Via Giulia 27-II, sinistra. 65713 B

PRESTASERVIZI capace cercano sposi. Via Giulia 49. 34396 B

PRESTASERVIZI tutto il giorno, per coniugi soli. Presentarsi con attestati. Via Bazzoni 9-III, destra. 34412 B

PRESTASERVIZI giovane, attestati, cercasi, mattina pomeriggio. Riva Sauro 18. 65744 B

PRESTASERVIZI robusta, 25-30-enne, cercasi tutto giorno. Via Trento 9, porta 9. 65667 B

RAGAZZA bella presenza cercasi. Via del Bosco 22, osteria. 14986 B

RAGAZZA pratica tutti lavori trattoria cercasi. Via Commerciale 3. 34434 B

RAGAZZA tutto fare, cucinare, giovane, onesta, con attestati, cercasi. Indirizzo Piccolo. 65678 B

RAGAZZA tutto fare cercasi. Piazza Ponterosso 3, quarto. 65686 B

RAGAZZA forte, tutto fare, cercasi, con attestati. Via Scoglio 2, terzo, sinistra. 34403 B

RAGAZZA capace cucina, seria, ordinata, cercasi. Inutile presentarsi senza ottimissimi attestati. Schnabl, riva Grumula 2, ore 12-13. 34424 B

RAGAZZA media età, semplice, anche primo servizio, cercasi. Via Istituto 27, terzo. 65750 B

RAGAZZA principiante, sana, cercasi. Via Commerciale 29 porta 9. 65679 B

RAGAZZETTA sana per bambina cercasi alcune ore. Bernardis, Giulia 66. 65724 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

GIOVANE pratico bar offresi. Offerte: Cassetta 14939 C, Unione Pubblicità.

PRATICA lavori ufficio, miti pretese, offresi. Cassetta 14948 C, Unione Pubblicità. 14948 C

RAMMENDATRICE brava biancheria, bucato, offresi. Rivolgersi via San Nicolò 27, quinto. 65778 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 39 CC

A. BORSETTE, valigie, bauli riparansi, tingonsi. Assumonsi ordinazioni. Pozzo del Mare 1, «Al Viaggiatore». 14998 CC

ABITI uomo elegantissimi, confezione fodere 110. Rivolture, riparazioni a prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 15004 CC

CALZE, rimagliatura propria macchina elettrica, giornata; rammagliatura vestiti. Riparazioni, Scalinata 3. 14973 CC

MATERASSAIO esatto, materassi 9, suste 15. Pasini, via Bramante 13. 34420 CC

PITTORE eseguisce stanze lire 40, gesso 50. Ginnastica 1, portineria. 15002 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, lire 40. Corso 45, portineria. 34388 CC

PITTORE eseguisce stanze, appartamenti, tappezzerie carta, prezzi onestissimi. XX Settembre 5, portineria. 65734 CC

SARTA diplomata eseguisce su misura qualsiasi modello, prezzi mitissimi. Piazza Goldoni 3-III. 34405 CC

SARTA assume qualsiasi lavoro prezzi convenienti. Cion, Massimo d'Azeglio 20. 65754 CC

SARTA uomo capacissima, rimodernа, volta, assumendo qualsiasi lavoro. Canova 41-V. 45454 CC

STIRATRICE assume lavoro domicilio oppure giornata. Coroneo 1 porta 6. 34411 CC

TAPPEZZIERE qualsiasi lavoro domicilio, materassi 9. Piazza Impero 2, tabaccheria. 65716 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— D

ABILE direttrice casa, signorina giovane, preambulatorio, cercansi, ottime condizioni. Indirizzo Piccolo. 14970 D

AUTISTA pratico lavori casa e giardino cercasi. Cassetta 14941 D, Unione Pubblicità. 14941 D

COMMESSE due sorelle per rivendita tabacchi cercansi. Cauzione. Offerte: Cassetta 14954 D, Unione Pubblicità.

GARZONA negozio fiori cercasi. Via Tiepolo 1. 34400 D

GARZONE sarta donna assumiamo. Presentarsi dopo le 9. S. Caterina 7. 14992 D

GIARDINIERE capace, onesto, con referenze, cercasi per piccolo giardino città. Presentarsi viale Gesei 20, dalle 12 alle 13. 34451 D

ISTITUTRICE 28-35 anni, nazionalità tedesca, per bambino 3 anni e mezzo cercasi. Offerte dettagliate. Cassetta 14946 D, Unione Pubblicità. 14946 D

LAVORANTE sarta, uomo e garzona pratica cercansi. Crispi 32-II. 15019 D

MEZZA lavorante stiratrice cercasi. Pacorini, Commerciale 10. 34458 D

PARRUCCHIERA pratica acqua e ferro, stabile, cercasi. Felice Veneziau 11. 34406 D

RAGAZZO portapane cercasi. Indirizzo Piccolo. 34464 D

RAGAZZO età 14.15 anni cercasi, spaccio vini. Via S. Francesco d'Assisi 18, Briganti. 65689 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Via Tommaso Luciani 24. 65669 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

MOBILIATE una-due, indipendenti, bagno, telefono, centro, cercansi. Cassetta 14938 E, Unione Pubblicità. 14938 E

STANZA vuota paraggi Corso, via Ghega, cercasi. Offerte: Cassetta 14949 E, Unione Pubblicità. 14949 E

STATALE insegnante cerca stanza mobiliata presso distinta famiglia, unico subinquilino. Offerte: Cassetta 14951 E, Unione Pubblicità. 14951 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. CENTRALE elegante ingresso scale, poggiuolo, vitto, anche più persone. S. Nicolò 2-I. 65752 F

A. A. A. GARÇONNIERE signorile, salottino, bagno, affittasi. Indirizzo Piccolo. 34445 F

A. A. A. MOBILIATE due davanti, affittansi prontamente presso piccola famiglia. Prezzo modico. Veneziau 16, primo, porta 4. 5955 F

A. A. A. SEMILIBERA soleggiata affittasi. S. Spiridione 10-IV. 65681 F

A. A. BELLISSIMA mobiliata pensione affittasi. Corso Vitt. Em. 21-II. 15021 F

A. A. ELEGANTISSIMA ingresso libero affittasi. XX Settembre 25-I, destra. 65735 F

A. A. MOBILIATA bella affittasi prontamente. Vidali 9-I. 34391 F

A. A. MOBILIATA pulitissima affittasi prontamente distinto signore. Rismondo 2-II. 34402 F

A. A. MOBILIATA ingresso scale, soleggiata. Tiziano 9-III, destra. 65729 F

A. A. MOBILIATA ingresso scale affittasi. Tiziano 9, mezzanino, destra. 34428 F

A. A. MOBILIATA due letti, elegante, pulitissima, telefono, vitto, affittasi. Prezzo mite. Zovenzoni 5 Steindler. 14958 F

A. A. MOBILIATA elegante, affittasi distinto. Carducci 34-II, Terpin. 34460 F

A. A. MOBILIATA nuova, conveniente, pulitissima, Milano 7, quarto, destra. 65763 F

A. CAMERA vuota affittasi. Pietà 5, porta 8. 65759 F

A. CAMERA bella, soleggiata, poggiuolo, bagno, libera, affittasi distinto. Via Diaz 7, primo. 65700 F

A. CAMERETTA mobiliata, prezzo mite, affittasi. Slataper 6-I, sinistra. 14960 F

A. MOBILIATA pulitissima, elegante, volendo due letti. Crispi 5 porta 13. 65684 F

A. MOBILIATA elegante eventualmente vitto affittasi. Torrebianca 25-II, 7. 15015 F

A. MOBILIATA soleggiata affittasi. Giardino pubblico. Rapicio 4 porta 9. 34390 F

A. MOBILIATA scrupolosa pulizia, cura vestiario, massima tranquillità, volendo salotto, eventualmente vitto, affittasi presso persona sola. Molingrande 42, porta 4. 34397 F

A. MOBILIATA affittasi. Via Milano 4, secondo, destra. 34418 F

A. MOBILIATA ingresso libero affittasi. Giulia 61-III. 65675 F

A. MOBILIATA ingresso scale, vicino Posta Centrale, affittasi. Fabio Filzi 10-II, destra. 14995 F

A. MOBILIATA bella, affittasi anche giorni. Bellinzona 1-II, sinistra. 14997 F

A. PENSIONE offro, trattamento famigliare, prezzo conveniente, a signore dabbene. Indirizzo Piccolo. 34439 F

A. SALOTTO ingresso scale affittasi. Prezzo moderato. Mazzini 39-I. 15007 F

A. STANZA mobiliata affittasi. Via Luigi Cadorna 25-II, destra. 65738 F

A. STANZETTA, volendo vitto, affittasi a signorina. Timeus 16 porta 19. 34417 F

A. VITTO buonissimo, abbondante, a prezzo conveniente. Mazzini 18-I. 34449 F

ARIOSA, massima pulizia, affittasi presso persona sola. Capuano 12-II, sinistra. 34394 F

CAMERA due letti soleggiata, pulitissima, volendo giorni. Gatteri 23, mezzanino. 15012 F

CAMERA vuota casa signorile, 70 mensili, affittasi. Giulia 82-I, Piccinini. 65746 F

CAMERA mobiliata affittasi presso persona sola, casa nuova. Canova 17, pianoterra. 14981 F

CAMERA, vitto sano famigliare, 220 mensili, affittasi. Veneziau 26-II. 65699 F

CAMERA camerino mobiliato prontamente affittansi. Via Madonnina 38-II, destra. 14980 F

CAMERA mobiliata affittasi presso persona sola. Ginnastica 32-I, sinistra. 34465 F

CAMERA interna nuova, vitto buonissimo, affittasi. Mazzini 18-I. 34450 F

CAMERA o camerino con vitto affittasi. Battisti 20 porta 6. 65758 F

CAMERE tre vuote, vista al mare, affittansi. Via Orologio 6-II. 5956 F

CAMERE ingresso libero, indipendente, affittansi. Rivolgersi Valdirivo 18, trattoria Benedetto. 14996 F

CAMERETTA mobiliata, tranquilla, affittasi. Via Diaz 16-I, sinistra. 65690 F

CAMERETTA mobiliata affittasi, 70 mensili. Unico subinquilino. Stuparich 13, primo. 65717 F

CAMERETTA mobiliata, bella, chiara, pulitissima, affittasi. Zovenzoni 4-II, sinistra. 65728 F

CAMERETTA mobiliata, soleggiata, prezzo modico, affittasi. Luciani 4, porta 12. 34425 F

CAMERETTA soleggiata pulitissima affittasi. Via Fonderia 5 porta 2, Chicco. 34456 F

CAMERETTA ariosa, vista, affittasi prontamente a persona sola, possibilmente pensionato. Tesa 33-II porta 3.

CAMERINO mobiliato, conforto, affittasi prontamente. Ghiberti 6 (Stazione Centrale), Galdin. 65767 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Gatteri 22-I. 14979 F

CAMERINO chiaro con letto affittasi civile. Scussa 7-IV (XX Settembre). 14988 F

CAMERINO affittasi a persona distinta, massima pulizia. Udine 10, mezzanino. 65740 F

CENTRALISSIMA indipendente, bagno, vitto famigliare, affittasi distinto. Paduina 9, portinaia. 34436 F

ELEGANTE affittasi distinto presso coniugi soli. Ferriera 35-II, sinistra. 33922 F

ELEGANTE grande soleggiata, volendo attiguo salottino, affittansi Carducci. Indirizzo Piccolo 15005 F

GARÇONNIERE tipo salotto presso persona sola, affittasi. Commerciale 8, porta 7. 65727 F

INDIPENDENTE bellissima, poggiuolo, affitta quasi sola a distinto. Riva Sauro 22-II, sinistra, dirimpetto Pescheria. 34448 F

LETTO affittasi donna. Molinovento 11, primo. 65733 F

MATRIMONIALE oppure una persona affittasi. XX Settembre 95-II, Cogo. 65719 F

MATRIMONIALE, salotto affittansi. Telefono, bagno, vitto, solo distinti. Libertà 3-II, destra. 14982 F

MATRIMONIALE elegantissima, bagno, pranzo eventualmente vitto. Solamente distinti. Rossini 10-II sinistra. 14978 F

MATRIMONIALE, cucina indipendente, mobiliato, affittansi distinti. Ginnastica 15 porta 8. 14977 F

MATRIMONIALE, altra una persona attigua, affittansi, vitto. Corso Garibaldi 9 porta 6. 15008 F

MATRIMONIALE soleggiata, prezzo mite, affittasi. Via Crispi 36 porta 8. 34457 F

MATRIMONIALE comodo cucina, affittasi distinti. Via S. Francesco 51-II, destra. 65766 F

MOBILIATA tipo salotto affittasi stabile presso famiglia distinta. Machiavelli 9. 34459 F

MOBILIATA bella, indipendente, 1-2 persone, affittasi. Nordio (Gelsi) 12-I. 34446 F

MOBILIATA affittasi lire 80. XXX Ottobre 4, terzo. 34447 F

MOBILIATA bene soleggiata, sul davanti, affittasi. Viale Sonnino 7-I, sinistra. 65701 F

MOBILIATA bella affittasi prontamente. Coroneo 29-II, porta 9, sinistra. 34395 F

MOBILIATA pulitissima, affittasi distinto. Foscolo 6, suonare portone quarto campanello sinistra. 65721 F

MOBILIATA unico subinquilino affittasi. Piazza Guido Neri 2-II. 34398 F

MOBILIATA affittasi. Ghiberti 4-I, porta 7 (Stazione Centrale). 34404 F

MOBILIATA indipendente affittasi nei pressi Stazione Centrale. Rittmeyer 12, terzo, sinistra. 34414 F

MOBILIATA uno-due letti affitta signora. Rossetti 51-A, porta 5. 65730 F

MOBILIATA bella, 90, eventualmente vitto, unico subinquilino. Rossetti 26, quarto, destra. 34426 F

MOBILIATA, comodità moderne, affittasi prontamente ufficiale superiore. Via Roma 17-II, destra. 65753 F

MOBILIATA elegante affittasi presso persona sola. 65732 F

MOBILIATA pulitissima 80 mensili affittasi. Milano 25-III, porta 12. 65674 F

MOBILIATA bellissima affittasi a persona distinta. Rossetti 26-III, sinistra. 34419 F

STANZA, salotto, bagno, elegantemente mobiliato, affittasi. Anastasio 6-II, porta 11. 65760 F

STANZA mobiliata affittasi. Crispi 3, terzo, porta 13. 14961 F

STANZA grande ariosa, ingresso scale, affittasi. Ginnastica 21, negozio mobili. 14977 F

STANZA mobiliata bellissima, telefono, affittasi distinto signore stabile. Indirizzo Piccolo. 65683 F

STANZA bene mobiliata, ingresso semilibero, affittasi. S. Francesco 34, Stefinlongo. 34410 F

STANZA elegante affittasi signore presso persona sola. Viale XX Settembre 15-II, sinistra. 15017 F

STANZA mobiliata elegante affittasi. Vittoria Colonna 2-II. 34422 F

STANZA vuota, comodo cucina, affittasi. Via Ferriera 45, porta 12. 65671 F

STANZA mobiliata affittasi. Via del Bosco 14-IV, sinistra. 65677 F

STANZETTA mobiliata affittasi primo piano, vitto o senza. Carducci 12, portiere. 34432 F

STANZETTA affittasi. Via Silvio Pellico 8, porta 11. 65685 F

STANZETTA ingresso libero affittasi, pure giornata. Via Ginnastica 29-I, sinistra. 34408 F

VITTO sano, abbondante, eventualmente camera. Belpoggio 5, terzo, sinistra. 65668 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. BALLARE imparerete prestissimo. Primaria Scuola Tisminiezky, corso Vitt. Em. 45. 65698 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 65722 G

LATINO, tedesco, italiano, istruisce pratico docente. Onorario mitissimo. Scuola Nuova 8 porta 5. 34452 G

TEDESCO: ripetizione, preparazione esame, conversazione, corrispondenza, lezioni singole, riunite, anche serali. Pfeiffer, Beccaria 6. 65697 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 50 la parola. Min. L. 5.— H

BORSETTA lavoro scuola smarrita Giotto-Settembre. Mancia rinvenitore. Muratti 1. 65765 H

BORSETTA pelle smarrita Piazza Impero, onesto rinvenitore portare Piccolo verso mancia. 14969 H

CHI ebbe portafogli con documenti, favorisca restituirci a mezzo posta. Medeot Anna, Petronio 24, osteria. 14993 H

ORECCHINO oro bianco, 11 diamanti, smarrito Stazione Marittima, S. Anna, San Giovanni, via Media. Generosa mancia. Rivolgersi Cadorna 14. Don. 65718 H

RAGAZZA vestita rosso, conosciuta, vista raccogliere portamonete via Giulia, viene pregata portarlo verso mancia al Piccolo. 14972 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15. telefono 77-17. 128 I

ALLOGGIO due camere, cucina, affittasi. Rivolgersi Bucovatz, Guardia n. 50. 14976 I

APPARTAMENTI 4 stanze, accessori, riscaldamento, affittansi, via Bramante 8 e viale Regina Elena 27. Telefono 69-79. 65726 I

APPARTAMENTI 4 e 5 stanze, accessori, rimessi nuovo. S. Francesco 23. 65739 I

APPARTAMENTI soleggiati 3-4 stanze, accessori, affittansi 1.o luglio, via Aleardi 6. 14985 I

APPARTAMENTI soleggiati 3, 4 stanze, accessori, eventuale termosifone, affittansi 1.o luglio e prontamente. Via Giulia 32. 14987 I

APPARTAMENTI 2 e 3 stanze, casa signorile, massimo conforto, riscaldamento autonomo, vicinanza Stazione Centrale, affittasi. Amministrazione, via Pauliana 9. 65665 I

APPARTAMENTI 2 stanze, conforto, Denza 8, Mirti 8, Sonnino 7, Bellinzona 4, Gozzi 3, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 14935 I

APPARTAMENTO bellissimo, 4 stanze, accessori, riscaldamento autonomo, affittasi. XX Settembre 75. 65777 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, accessori, poggiuolo, ascensore, termosifone, affittasi. Belpoggio 1 A. 65773 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, camerino, cucina, affittasi. Madonna del Mare 19. 65776 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, affittasi. Vecellio 18. 65775 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, soleggiato, affittasi. Ruggero Manna 3. 65772 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, affittansi 1.o luglio. Via Istituto 46. 14989 I

APPARTAMENTO 4 stanze affittasi 1.o luglio, via Carducci 8. 14983 I

APPARTAMENTO 2 stanze, 2 camerini, cucina, grande terrazza, affittasi. Vasari 19-I. 65774 I

APPARTAMENTO 4 stanze, 2 camerini, accessori, affittasi. Torrebianca 27-IV. 65679 I

CAMERA e cucina, parchetti, gas, acqua, affittasi. Guardiella Scoglietto 146. 65756 I

CAMERA focolaio, camera cucina, due camere, cucina, assortimento. Maiolica 17. 14991 I

CAMERA vuota cucina presso persona sola. Boccaccio 1 porta 8. 14962 I

CAMERA camerino cucina, conforto, soleggiato, affittasi. Indirizzo Piccolo, 10.30 alle 13. 65682 I

LOCALE due fori uso negozio, magazzino, affittasi prontamente. Via Ferriera 45. 65710 I

LOCALE affari piccolo affittasi. Via Ghega 4. Rivolgersi portinaio. 15009 I

MOBILIATO a nuovo, soleggiatissimo, matrimoniale, studio, camerino con vandino, poggiuolo, accessori, affitt... prontamente. Indirizzo: Avv. Sand... ni Coroneo 6. 6571...

QUARTIERE 2 stanze, camerino, st... zino bagno, cucina, due poggiuoli, fittasi 1.o maggio. Via Giulia 76, ... ta 24. 344...

QUARTIERE 3 camere, camerino ... cina, 198 mensili, affittasi pronta... te. Via Pondares 6-II. 6...

QUARTIERE 2 camere, camerino ... cina, affittasi prontamente. Cont...

QUARTIERE 4 stanze, cameret... cina, bagno, giardino, affittas... Vito 6.

QUARTIERE stanza, cucina, ... XX Settembre 75-V.

QUARTIERE una stanza, cuc... mensili, affittasi. Vecellio 22.

QUARTIERE rinnovato camer... acqua luce gas, affittasi. Ca... 016 I

QUARTIERINO camera, cuc... noterra, con eventualmente ... affittasi. Commerciale 41, ... 442 I

SALUMERIA trova locale a... chè privo concorrenza. Via ... 65702 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTO oppure villa mobiliata 3-4 stanze, bagno, accessori, Barcola o vicinanze, cercasi. Offerte: Cassetta 14945 L, Unione Pubblicità.

MAGAZZINO chiaro possibilmente con acqua cercasi prontamente. Offerte prezzo minimo: Cassetta 15010 L, Unione Pubblicità. 15010 L

QUARTIERI due, 2 rispettivamente 3 stanze, camerino, cucina soleggiato, vista mare, cercano due pensionati. Cassetta 11947 L, Unione Pubblicità. 11947 L

QUARTIERINO cercano coniugi soli. Offerte: Cassetta 14942 Unione Pubblicità. 14942 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. A. VOLPI argentate, azzurre, pellicce, vendonsi occasione. Devidè, Imbriani 9-II. 15018 M

ACQUARELLO Fiedler, tappeti persiani quattro, vendonsi giovedì venerdì dalle 15-17. Indirizzo Piccolo. 34427 M

BINOCCOLO «Busch» due prismatici perfetti vendonsi. Battisti 13, porta 8. 65706 M

CAGNETTI Fox bu... prezzo vendonsi. Rivolgersi Cassa Risparmio 1, portinaia. 65736 M

CARROZZELLA «Benix» seminuova, molleggiata, vendi. Via S. Teresa 1, secondo. 65670 M

CARROZZELLA ... seminuova, altra fonda vendonsi ... grande occasione. Molinovento 53. 15014 M

CARROZZINA ... 45 altra doppio fondo 65 occasione. Tarabochia 6. 14969 M

CASSA National quasi nuova 299.99 vendesi. Indirizzo Piccolo. 65691 M

GRAMMOFONO cofano «Columbia», 201, valigia; ... vendonsi. Battisti 13, porta 8. 65705 M

LENZUOLA ..., orologio Omega, binoccolo, vendesi. Tasso 4, porta 22. 65731 M

MACCHINA rientrante, ricamo, retromarcia, lampadario moderno, bagno automatico, prezzo irrisorio. Machiavelli 12, porta 8. 65762 M

MACCHINA S... lire 125 vendesi. Esclusi rivend... Via Ginnastica 33, presso Tessa... 65672 M

MACCHINA ... 100, altra lussuosa, vendonsi gr... occasione. Bosco 12. 15014 M

MACCHINA ... lire 100, altra spola rotonda nuova vendonsi occasionissima. ... ontane 2, negozio. 14898 M

MACCHINA ... ere portatile moderissima v... scambiasi con altra ufficio. N... S. Caterina 9. 14974 M

MACCHINA ... re Necchi le più moderne, ra... 1 al giorno senza anticipo, s... camo gratuita, assortimento S... occasione. Natale, Battisti 12. 14990 M

NAPOLE... piatti antichi raffiguranti batta... vendonsi. Parini 5-II. 15. 65749 M

POLTR... barbiere tre occasione. Via Zonta ... 15011 M

RADIO ... marca tutta Europa vendesi occa... sima. Sonnino 4-II. 34441 M

RADIO ... vole piccola occasione vendo. Vi... 1, negozio. 65694 M

RADIO ... er cinque perfetta, 380 intratta... vendo. Battisti 13, porta 8. 65704 M

SMO... impermeabile, nuovi, statura ... a, vendonsi occasione. San Nico... primo. 34389 M

VES... uomo, donna, volpe, smoking ... lunque prezzo. Machiavelli 12 por... 65761 M

Acquisti d'occasione

cent. ... la parola. Min. L. 3.50 N

A... RLANTE perfetto radio galena ... sione cercasi. Milano 5 porta 9. 34416 N

...INA cucire Singer rientrante, ... asi occasione. Gavardo, Regina ... 31. 65757 N

...LE di latta usate tipo biscotti ... stansi. Telefono 62-25. 2506 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

... 60 la parola. Min. L. 6.— NN

SVENDIAMO matrimoniali, pranzo, cucine, lavorazione propria. Ginnastica 21. 14977 NN

APPROFITTATE: mobili moderni garantiti, ribassatissimi. Türk, Battisti 12. 14984 NN

MOBILI usati, matrimoniali, pranzo, studio, cucina compero. Cassetta 15020 NN, Unione Pubblicità. 15020 NN

CAMERA pranzo noce bellissima seminuova vendesi occasione, trasloco. Giulia 15, portinaio. 15020 NN

CAMERA matrimoniale, lavamano, specchi, bellissima, quasi nuova vendesi. Indirizzo Piccolo. 65688 NN

CUCINA moderna vendesi. Viale Sonnino 5. 34421 NN

CUCINA modello, serietà e garanzia, vendesi. Via Raffineria 7, falegname. 8772 NN

LAVAMANO marmo, specchio, canapè, letto faggio, lettino bambino, vendonsi giornata. Indirizzo Piccolo. 15013 NN

MATRIMONIALE, pranzo, cucina ultimo modello vendonsi immediatamente. Piazza Goldoni 10-I. 34455 NN

MATRIMONIALE moderna stanza da pranzo bellissima vendonsi. Ginnastica 42-II, sinistra. 34399 NN

MATRIMONIALE 850, altra moderna, camera una persona vendonsi. Corso Vitt. Em. 21-II. 15021 NN

MATRIMONIALE compreso suste materassi 1300; pranzo lussuosa 1480, occasione sposi. Tarabochia 6. 14969 NN

MOBILI usati, lampade vendonsi causa trasloco. Indirizzo Piccolo. 15000 NN

MOBILI diversi usati da camera da letto vendonsi. Indirizzo Piccolo. 34413 NN

MOBILIO, letto due posti, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 65676 NN

PIANINI, ottime marche, occasioni rarissime, scambi, facilitazioni. Carducci 32-II. 34453 NN

PIANINO nero ottima occasione vendesi prezzo mite. Piazza Impero 16. 41 NN

PIANINO originale Keitzman vendesi occasione. Via Cologna 14-III, interno. 65680 NN

PRANZO modernissima, matrimoniale elegante, mobili ufficio vendonsi bassissimo. Piccardi 14, porta 3. 15006 NN

STANZA pranzo ottimo stato vendo lire 500. S. Lazzaro 10-III, sinistra. 65747 NN

STANZE matrimoniali, suste, materassi, libreria, letti, scrittoi, tavola, tappeti. Magazzino, Campo Belvedere 2. 14971 NN

TAVOLO 0.60 per 1.80, armadietto, branda, modiglioni vendonsi giornata occasione. Indirizzo Piccolo. 34467 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 80 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, compero pagando più di tutti. Anticipo denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 40 O

ACQUISTO argento, oro, disimpegno polizze prezzi eccezionalissimi. Visitateci. Signoretto, Corso Vitt. Em. 2. 2507 O

BLOCCO calzature assortite, attrezzi vetrina, étager cristalli, sedie, specchi vendo. Indirizzo Piccolo. 65692 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 50 la parola. Min. L. 5.— P

PRIMISSIMA compagnia di assicurazione cerca persona la quale, verso lauta provvigione, da versarsi ad affari definiti, sia in grado di indicare nominativi assicurabili vita. Cassetta 14956 P, Unione Pubblicità.

15 GIORNALIERE. Chiunque, ovunque, dedicandoci ore disponibili. Occupazione domiciliare, semplice, decorosa. Opuscolo gratis. Ditta M.A.N.I.S., Roma. Desiderando campione lavoro rimetterci lire 2. 5055 P

Automobili, biciclette, accesso... Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola Min. L. 6.—

BICICLETTA forte, quattro ... vendo 130. Battisti 13 porta 8 ...

GUZZI 500 ottimo stato, trem... Zanetti, Parenzo. ...

MOTO Galloni HP. 3 vendesi. ... Guardiella Scoglietto 94. ...

MOTOCARROZZINO Guzzi nuovo ... mo tipo vendesi occasione. Via ... celli 3, cortile. ...

Capitali - Società - Cess. aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.—

ABBISOGNANDOVI fare ipoteche ... dizioni vantaggiose, restituzione ... teale, rivolgetevi Prestibank, Parini ...

ACCORDIAMO anticipi, prestiti ... gati, salariati, vigili, infermieri ... stibank, Parini 15. ...

BOTTEGA barbiere vendesi, eventualmente specchi, poltrone, mobili ... setti 51 A. ...

BOTTEGA barbiere parrucchiere ... desi straoccasione, causa altri ... gni. Indirizzo Piccolo. ...

BOTTEGHINO vendesi, vini ... erbaggi. Escluso mediatori. Indirizzo Piccolo. ...

CACCIA Goriziano ricca cerca ... soci. Scrivere: Cassetta 14950 ... ne Pubblicità. ...

CARTOLERIA chincaglieria ... posizione centrica, vendesi, ... gnora. Indirizzo Piccolo. ...

FABBRICHETTA detersivi ... ma, vendo 3000 trattabili, ... 450 mensili. Indirizzo Piccolo ...

INDUSTRIA edile associa ... 40 mila, rendita annua 30 ... setta 14955 R, Unione Pubblicità ...

LOCALE grande arredato ... za Impero-Garibaldi, poco ... desi. Indirizzo Piccolo. ...

NEGOZIETTO erbaggi, vini, ... caffè vendonsi. Palma, Mazzini ...

RISTORANTE albergo svendesi ... affittasi, forte cauzione. Offerte: ... setta 14944 R, Unione Pubblicità ...

SIGNORA indipendente cerca ... collaborare tecnico pellicce ... disposta consociarsi apportando ... mila restituibili semestrale ... fatto elegante magazzino città ... Condizioni favorevoli. Cassetta ... R, Unione Pubblicità. ...

SPACCIO vini bellissima posizione ... desi occasione. Indirizzo Piccolo ...

TRATTORIA affittasi. Indirizzo ...

100, 120, 122 mila cerco ... volazione caso nuove città. ... litario 1-I. ...

10.000 primo rango, 12 percento ... te indivisa stabile città cercasi. ... setta 14953 R, Unione Pubblicità ...

Acquisti e vend. case e terreni

cent. 60 la parola. Min. L. 6.—

CASA signorile conforto, rendita ... vende erede 145.000. Cassetta ... Unione Pubblicità. ...

CASETTA, tre stanze, camerino, ... na, con giardino vendesi. Via ... ci 25. ...

CASETTE giardino campagna ... si posizione, villino nuovo ... mila. Palma, Mazzini 3. ...

META' indivisa due stabili ... vendonsi. S. Lazzaro 15, S... ...

POLACCO, XXX Ottobre 19, ... 92-37. Lussuosissimo stabile, ... menti piccoli, venticinquennale ... te imposte, venderebbesi, 8 ... netto. ...

QUARTIERE condominio due ... cameretta, conforto, compreresi ... te, condizioni: Cassetta 1494... ne Pubblicità.

Il giorn... marzo cessava di vivere, munita d... conforti re...

Jerta ...ge vedova Cabalzár

A tu... zione avvenuta ne dànno parte, p... fondamen... dolorati, i figli: **LUIGIA ved. S...** **VOINI,** ... **HER** col marito **PIRRO COSOL...** **CESAR...** la consorte **VALERIA CABIGLI...** (Genov... **...ORA** e i nipoti.

La ... essa in suffragio verrà celebrata lun... dì 5 ap... a ore 10, nella Chiesa di S. Anton... Tauma...

T... Genova, via Maragliano, 25, 30-3-193...

...ente serve quale partecipazione diretta

ANTONIO SUL...

pensionato statale

non è più.

Gli addolorati figli **FRAN...** **ANNA in BARTOLI, MARIA in ...** **MA, PINA in FIORELLO** ... unitamente ai **generi,** alla **nuora,** **nipoti** e parenti tutti, partecipano tale perdita a quanti lo conobbero.

I funerali seguiranno mercoledì corr., alle ore 14.30, dalla via ... Tiepolo N. 5.

Grande Impr. Capellan. S. Nicolò

Oggi al Cine Reale

il più delizioso film «Fox

Le 5 gemelle Dion...

in

Il medico di campagna

N. - B. Ingresso gratuito a ch... acquista un fortunato BIGLIETTO DI TRIPOLI.

---

ansia di giovinezza

43 — willy dias

— Ma di matrimonio non si parla affatto, per ora, ti assicuro Orsetta... Mio padre, sì, sarebbe contento di questa unione... ma io ho chiesto tempo di riflettere... e, te lo dico in confidenza, non se ne farà nulla. Osvaghi è troppo diverso da me... i nostri caratteri non vanno d'accordo.

— Non andare d'accordo con un giovanotto così simpatico! Ma è un'eresia, Caterina. Pensaci bene! E poi non è il primo capitato... Un aviatore... uno che ha fatto un'invenzione che dicono interessantissima. Dovresti essere superba. Tra poco farà l'esame di capitano... Era tenente quando ha lasciato l'arma. Me lo diceva ieri Setti, un suo antico collega. Tutti gli pronosticano un avvenire magnifico.

— Sì... difatti. Ma mi vuoi fare un piacere, Orsetta?... Non parlarmi sempre di Osvaghi. Raccontami invece il tuo ultimo ballo, dai Sordelli.

— Come vuoi. Sei però una bella originale... Santa Caterina.

— Potessi essere su quella via, Orsetta. — aveva risposto Caterina con tanta angoscia che l'altra non aveva più osato insistere. Subito aveva parlato del ballo, dei suoi molti corteggiatori, ma con un inconsueto senso di disagio. Aveva l'impressione di essere stata importuna e questo la turbava. Si era congedata più presto del solito. Anche di quella visita Caterina aveva sofferto. Non poteva più vivere in quella continuata menzogna. Aveva avuto ragione Osvaghi esitando d'accettarla. Bisognava finirla in un modo o nell'altro. Con chi consigliarsi? Le ripugnava rivolgersi a Miliza. Meglio fare uno sforzo... parlarne allo stesso Osvaghi, il quale, d'altronde, aveva avuto tutto l'interesse di aiutarla. Sebbene mai una parola d'impazienza fosse sfuggita al giovane, intuiva che pure a lui la finzione pesava non poco. Decise di parlargli la sera stessa. Ma proprio quella sera, la solitudine a due, che così frequentemente veniva loro offerta, non era stata, da principio, effettuabile. Miliza aveva invitato a pranzo Mascha Alperoff, la scultrice che aveva cominciato il suo busto. Una strana creatura la quale si era fatta la testa che una danzatrice negra ha messo di moda. Lisci capelli nerissimi tagliati a frangetta sulla fronte, incorniciavano una faccia dalla pelle dorata che certo una cipria bruna rendeva più scura. Gli occhi lunghissimi e neri rialzati verso le tempie che tradivano un'origine tartara, si aprivano sotto le ciglia rifatte e sottili. La bocca rossa aveva un riso cattivo e procace. Il corpo era bellissimo, magro, flessuoso e come quello di un serpente rizzato sulla coda guizzante nel vestito di seta che lo inguainava come se sotto al vestito non portasse nessun altro indumento. Mascha Alperoff aveva una conversazione tutta a salti imprevisti, che rivelava un'acuta e bizzarra intelligenza, una conoscenza vasta del mondo ch'ella aveva, si può dire, visitato tutto, dopo la sua partenza dalla Russia. Miliza da qualche tempo la vedeva spesso. Nel suo studio aveva ritrovato dei compatrioti e, con il pretesto del busto, vi passava quasi tutti i pomeriggi. Come viveva Mascha Alperoff ancora poco nota a Roma? Forse nessuno dei suoi tanti amici avrebbe saputo dirlo, e Baccio Ardighelli era talvolta un po' inquieto di queste nuove conoscenze di sua moglie, ma non osava opporsi alla volontà di lei... Si sentiva spesso stanco, senza volerlo confessare a nessuno, neppure al suo medico. La stanchezza lo coglieva all'improvviso, nel suo ufficio mentre lavorava, era come un subitaneo mancamento di forze che durava un'ora, mezz'ora e che gradatamente scompariva. Talvolta ciò lo coglieva pure dopo aver mangiato. Allora e col pretesto di un lavoro da fare, si ritirava nello studio e si sdraiava sul divano. Soltanto Lorenzo ne sapeva qualche cosa e vigilava, senza parere sul padrone, avendolo due o tre volte sorpreso in un abbandono che pareva senza sofferenza ma che lo aveva impressionato. Però la cura consigliata dal professore Carli, sembrava giovargli. Il respiro era libero, il cuore non aveva quei sobbalzi improvvisi di cui prima aveva sofferto... Baccio Ardighelli sapeva guardare in faccia la realtà senza troppe illusioni. Qualche cosa lo avvertiva ch'era minato, dentro. Ma la passione per Miliza era rimasta la stessa e talvolta bastava la sua presenza perchè si sentisse improvvisamente riavuto. — Finirò come mio padre — diceva tra sè — e me lo auguro. Il padre, difatti, era morto a sessant'anni, in una sincope, senza affatto soffrire. Poteva essere pure per lui una fine migliore? Morire senza infliggere a Miliza la visione della decadenza che ogni malattia porta con sè e che avrebbe resa più profonda la differenza che gli anni creavano tra loro. Più spesso del solito pensava, ora, alla sua prima moglie come se insensibilmente la morta gli si avvicinasse e gli pareva che gli sorridesse indulgente come era stata indulgente da viva. Ma non si pentiva del suo nuovo matrimonio. Miliza gli era necessaria e preziosa come l'ultimo dono che l'esistenza ci offre. Per lei, la sua tenerezza si faceva sempre maggiore, nè immaginava di poterе fare un'accoglienza fredda alle persone ch'essa aveva care. Del resto, Mascha Alperoff aveva un'attrattiva alla quale egli stesso si abbandonava... ed infine era anche giusto che Miliza invitasse qualcuno che la distraesse... Non era in età da passare le serate in casa e a fare «da chaperon» a Caterina e ad Osvaghi. Questi arrivava puntuale. — Puntuale come un re — diceva sorridendo Baccio Ardighelli a cui la puntualità non dispiaceva, specialmente dopo che Miliza gliela aveva fatta apprezzare. La scultrice lo incontrava quella sera per la prima volta. Miliza si era accontentata di dire:

— L'ingegnere Osvaghi, un nostro caro amico. — Erano nel bar e subito la donna aveva guardato a lungo il giovane, con uno sguardo quasi professionale, poi aveva detto tranquilla, come se si trattasse d'un modello:

— Testa interessante.

Avevano riso tutti, Mascha per la prima. Essa soleva scusarsi delle sue intempestive osservazioni dicendo — sono una barbara tra voi latini — e tirando avanti senza nulla mutare del suo contegno. Che Osvaghi le fosse piaciuto avevano potuto osservarlo subito quelli che la circondavano. Lo aveva voluto vicino, e gli aveva parlato a lungo mentre le sottili sopracciglia, ogni tanto, si aggrottavano. Miliza che non ignorava i subitanei capricci della scultrice se ne era divertita, ma Ardighelli immaginando che Caterina potesse soffrirne, aveva posto fine a quel colloquio dicendo:

— Signora, lei ha promesso di suonarci della musica tzigana e Miliza ha promesso d'accompagnarla. Posso fare portare qua il suo violino?

— Sì... sì, — aveva risposto la scultrice balzando dall'alto seggiolino — Musica... Mi sento di vena questa sera... Come nella nostra vecchia Russia, Miliza...

Fu portato il violino. Le due donne, chinate sui quaderni aperti dei loro grandi musicisti, si erano consultate per mettersi d'accordo, e il concerto era incominciato con una specie di nenia mortalmente triste. Poi, a poco a poco, il tono si era rialzato diventando fervido di vita, appassionato, un delirio di note che si susseguivano e s'incalzavano. Mascha pareva essere una cosa sola col suo violino, tanto la persona accompagnava il fremito dell'archetto. Alle fine, col violino in mano, aveva cominciato a schizzare un passo di danza. Più ardente tempestava la musica dal pianoforte, finchè, a poco a poco, l'ardore si spense di nuovo, la nenia risuonò nell'aria, per spegnersi in un soffocato grido.

Baccio Ardighelli, Caterina ed Osvaghi avevano ascoltato quasi con stupefazione la sfrenata armonia, presi tutti tre, in modo diverso, da quella musica che sembrava creata per far vibrare i nervi fino allo spasimo. Quelle che la avevano eseguita erano ora pallide entrambe e le loro mani tremavano un poco.

— Siete meravigliosa — disse il conte alzandosi — e non oso pregarvi di suonare ancora...

— Perchè no? Suoniamo ancora, Miliza. — aveva risposto la scultrice.

— Strawinsky? Il principe Igor...

— Sì. — acconsentì l'altra.

Alle prime note Osvaghi trasalì... Questo avevano suonato ... che la prima sera ch'egli aveva incontrato Miliza... Quanto ciò era lontano... Come se lui stesso fosse stato un altro... Involontariamente guardò Caterina che gli sedeva presso, così diversa dalle altre due nel suo fine, delicato viso. Creatura della sua stessa razza che se gli fosse stato concesso avrebbe potuto conoscere fino al fondo del suo animo. La fanciulla sorprese quello sguardo, ma, contro ogni abitudine, non distolse gli occhi, lo fissò calma e disse sottovoce, in modo che il padre ... di presso di lei, non la udisse:

— Vorrei parlarle...

Egli ebbe un moto di meraviglia, subito frenato.

— Sono a sua disposizione.

— Più tardi.

— Come crede.

(Continua)

Propr. letteraria - Riproduzione vietata